

Seduta n. 39

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/10/22
CONVOCAZIONE ORDINARIA

L'anno 2022, il giorno 19 del mese di ottobre alle ore 09.00 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno. Assume la Presidenza Luca Milani, assistito dal Segretario Generale del Comune Giuseppe Ascione.

Presenti in aula alle ore 9,00 (ora di convocazione):

Armentano Nicola - Bianchi Donata - Bonanni Patrizia - Cocollini Emanuele - Dardano Mimma - Felleca Barbara - Milani Luca - Moro Bundu Antonella - Nutini Franco - Palagi Dmitrij - Pastorelli Francesco - Perini Letizia -

09:03: Entrano in aula Innocenti Alessandra, Ascuti Andrea, Calistri Leonardo

09:04: Entra in aula De Blasi Roberto

09:05: Entra in aula Conti Enrico

09:07: Entra in aula Draghi Alessandro

09:08: Entra in aula Santarelli Luca

09:10: Entra in aula Rufilli Mirco

09:11: Entra in aula Fratini Massimo

09:12: Interviene Cocollini Emanuele

09:13: Entra in aula Pampaloni Renzo

09:16: Entra in aula Gianassi Federico

09:19: Interviene Milani Luca chiede di effettuare l'appello dei presenti e a seguire gli inni

09:20: Entra in aula Giorgetti Fabio

09:21: Esce dall'aula Pastorelli Francesco

09:21: Interviene Milani Luca

09:21: Esce dall'aula Felleca Barbara

09:21: Entra in aula Felleca Barbara

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 24 consiglieri.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori

09:21: Appello, presenti:

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nardella Dario, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura.

Risulta altresì presente l' Assessore: Gianassi Federico

09:23: Interviene Milani Luca Dà inizio ai lavori del Consiglio introducendo la delibera 55

Ora:09:24

Verbale: 720

N.Arg.: 11

DELIBERAZIONE N.: DPC/2022/00055

OGGETTO: Delibera quadro di approvazione dell' operazione MultiUtility. Approvazione nuovo statuto in Alia Servizi Ambientali spa. Conferimento di Toscana Energia spa in Alia Servizi Ambientali Spa. Approvazione aumento di capitale di Alia Servizi Ambientali spa riservato, rispettivamente, al Comune di Firenze per il conferimento di Toscana Energia spa e al Comune di Pistoia per il conferimento di Publiacqua spa. Approvazione Fusione per incorporazione di Consiag S.p.A., Acqua Toscana S.p.A. e Publiservizi S.p.A. in Alia Servizi Ambientali S.p.A. Approvazione aumenti di capitale riservati ad altri soggetti pubblici. Approvazione patto parasociale tra soci pubblici. Indirizzi per la Costituzione di una holding pubblica pluripartecipata per la gestione delle partecipazioni societarie in MultiUtility (Holding Toscana). Indirizzi per il conferimento del ramo operativo di Alia in una società di nuova costituzione. Indirizzi per la quotazione in borsa di Multiutility.

Soggetto/i proponente/i: Federico Gianassi

Ufficio Proponente: DIREZIONE GARE, APPALTI E PARTECIPATE

Parere Commissioni/CdQ: Commissione Consiliare 2 (Favorevole 11/10/2022)
Commissione Consiliare 6 (Favorevole 11/10/2022) Commissione Consiliare Controllo
(Favorevole 13/10/2022) Collegio Revisori (12/10/2022)

09:25: Entrano in aula Pastorelli Francesco, Piccioli Massimiliano

09:28: Entra in aula Meucci Elisabetta

09:32: Entra in aula Cali Francesca

09:25: Interviene Gianassi Federico Illustra la delibera che propone di realizzare una grande aggregazione tra i comuni di Firenze Prato e Pistoia per dar vita ad una holding che raggruppi i servizi di acqua, rifiuti, gas e energia. Si tratta di 67 Comuni della Toscana centrale. Obiettivo storico di recuperare il ruolo dei Comuni nella gestione dei servizi pubblici locali, per evitare la frammentazione dei servizi nei vari Comuni, favorire maggiori investimenti, garantire il miglioramento dei servizi e il contenimento dei costi tariffari. Propone un autoemendamento che raccoglie le proposte di alcuni Comuni tra cui in particolare il Comune di Pistoia.

09:40: Entra in aula Razzanelli Mario

09:45: Interviene Milani Luca

09:45: Interviene Gianassi Federico

09:49: Interviene Milani Luca Inizia il dibattito sulla delibera

09:51: Entra in aula Bettini Alessia

09:52: Entra in aula Masi Lorenzo

09:50: Interviene Palagi Dmitrij Annuncia di aver presentato n. 34 emendamenti

09:54: Entrano in aula Bocci Ubaldo, Felleca Barbara, Cellai Jacopo

09:51: Esce dall'aula Felleca Barbara

09:55: Interviene Milani Luca

09:55: Interviene Armentano Nicola Annuncia la presentazione di un ordine del giorno

09:59: Interviene Milani Luca

10:00: Interviene Draghi Alessandro

10:04: Interviene Felleca Barbara Assume la presidenza

10:04: Interviene Cocollini Emanuele

10:06: Entra in aula D'Ambrisi Angelo

10:09: Interviene Felleca Barbara

10:09: Interviene Cali Francesca

10:10: Esce dall'aula Bocci Ubaldo

10:13: Interviene Felleca Barbara

10:13: Interviene De Blasi Roberto

10:16: Entra in aula Bocci Ubaldo

10:17: Interviene Felleca Barbara

10:18: Esce dall'aula Pampaloni Renzo

10:17: Interviene Dardano Mimma

10:21: Esce dall'aula Rufilli Mirco

10:21: Interviene Felleca Barbara

10:21: Interviene Cellai Jacopo

10:26: Interviene Felleca Barbara

10:26: Interviene Conti Enrico

10:29: Entrano in aula Rufilli Mirco, Pampaloni Renzo

10:31: Interviene Felleca Barbara

10:31: Interviene Razzanelli Mario

10:32: Esce dall'aula Gianassi Federico

10:32: Interviene Felleca Barbara

10:35: Interviene Felleca Barbara

10:33: Entra in aula Albanese Benedetta

10:36: Interviene Moro Bundu Antonella

10:41: Interviene Felleca Barbara

10:41: Interviene Fratini Massimo

10:46: Interviene Felleca Barbara

10:46: Interviene Bocci Ubaldo

10:51: Interviene Felleca Barbara

10:51: Interviene Pampaloni Renzo

10:52: Interviene Felleca Barbara

10:52: Entra in aula Di Puccio Stefano

10:55: Interviene Felleca Barbara

10:53: Entra in aula Bussolin Federico

10:53: Esce dall'aula Albanese Benedetta

10:55: Interviene Asciti Andrea

10:57: Esce dall'aula Draghi Alessandro

10:59: Interviene Felleca Barbara

10:59: Interviene Bussolin Federico

10:59: Entra in aula Montelatici Antonio

11:03: Esce dall'aula Felleca Barbara

11:03: Interviene Milani Luca Riassume la presidenza e dà la parola al Sindaco per la replica. Con la replica del Sindaco si chiudono i termini per la presentazione degli ordini del giorno.

11:05: Entra in aula Felleca Barbara

11:04: Interviene Nardella Dario Replica agli interventi dei consiglieri

11:06: Entra in aula Draghi Alessandro

11:28: Interviene Milani Luca

11:35: Esce dall'aula Asciuti Andrea

11:39: Esce dall'aula Meucci Elisabetta

11:39: Interviene Milani Luca Si apre la discussione sugli emendamenti presentati dai consiglieri. Gli emendamenti sono stati accorpati per argomento e su di essi sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica, contabile e dei Revisori dei Conti.

11:39: Escono dall'aula Cellai Jacopo, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico

Ora:11:41

EMENDAMENTO N.3 proposto dai consiglieri Palagi e Bundu

11:41: Interviene Palagi Dmitrij illustra l'emendamento n.3

11:41: Esce dall'aula Armentano Nicola

11:45: Interviene Milani Luca

11:45: Interviene Calì Francesca Ritiene che lo strumento degli emendamenti per questo tipo di delibera così complesso, non sia idoneo, pertanto la maggioranza voterà contrario agli emendamenti.

11:46: Interviene Milani Luca

11:46: Interviene De Blasi Roberto

11:46: Esce dall'aula Nutini Franco

11:48: Interviene Milani Luca

11:48: Interviene Cocollini Emanuele

11:49: Entra in aula Armentano Nicola

11:49: Esce dall'aula Razzanelli Mario

11:51: Interviene Dardano Mimma

11:52: Interviene Moro Bundu Antonella

11:55: Esce dall'aula De Blasi Roberto

11:55: Interviene Milani Luca

11:55: Interviene Conti Enrico

11:58: Interviene Draghi Alessandro Chiede una riunione dei capigruppo per decidere come procedere sulla discussione degli emendamenti alla delibera.

11:59: Interviene Milani Luca

11:59: Interviene Masi Lorenzo

12:00: Entra in aula De Blasi Roberto

11:59: Esce dall'aula Calistri Leonardo

12:00: Interviene Milani Luca nomina scrutatori i consiglieri Innocenti, Bianchi, Palagi.

12:00: Entra in aula Nutini Franco

12:00: Esce dall'aula Di Puccio Stefano

12:00: Entra in aula Di Puccio Stefano

12:01 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.3

12:01: Entra in aula Cellai Jacopo

Presenti: 29

Favorevoli: 5

Contrari: 23

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

12:01: Esito: Respinto

Favorevoli

De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Montelatici Antonio, Nardella Dario, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non Votanti

Cellai Jacopo

Ora:12:01

EMENDAMENTO N.7 presentato dai consiglieri Palagi e Bundu

12:01: Interviene Milani Luca

12:01: Esce dall'aula Giorgetti Fabio

12:02: Interviene Palagi Dmitrij

12:03: Esce dall'aula Pampaloni Renzo

12:06: Esce dall'aula Ruffilli Mirco

12:05: Interviene Cocollini Emanuele

12:07: Entrano in aula Bocci Ubaldo, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico

12:07: Esce dall'aula Bocci Ubaldo

12:08: Interviene Moro Bundu Antonella

12:09: Entra in aula Ruffilli Mirco

12:10: Interviene Milani Luca

12:10: Interviene De Blasi Roberto

12:10: Entra in aula Pampaloni Renzo

12:12: Interviene Milani Luca

12:12: Interviene Bocci Ubaldo

12:15: Interviene Milani Luca

12:15: Interviene Armentano Nicola

12:18: Interviene Milani Luca

12:18 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.7

Presenti: 31

Favorevoli: 4

Contrari: 24

Astenuti: 2

Presenti Non Votanti: 1

12:18: Esito: Respinto

Favorevoli

De Blasi Roberto, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Montelatici Antonio, Nardella Dario, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Bussolin Federico, Draghi Alessandro

Non Votanti

Cellai Jacopo

Ora:12:19

EMENDAMENTO N.9 presentato dai consiglieri Palagi e Bundu

12:18: Interviene Milani Luca

12:19: Interviene Palagi Dmitrij ritira l'emendamento n.9

12:19: Interviene Milani Luca Vengono accorpati per argomento e discussione gli

emendamenti 1,2,4,5,6,8,11,14 perchè ineriscono tutti al punto 14 del dispositivo della delibera.

Ora:12:22

EMENDAMENTO N.1 presentato dai consiglieri Palagi e Bundu

12:20: Interviene Palagi Dmitrij illustra gli emendamenti 1,2,4,5,6,8,11,14. Ritira gli emendamenti n.6 e n.11

12:25: Entra in aula Calistri Leonardo

12:26: Interviene Felleca Barbara assume la presidenza

12:27: Interviene Pastorelli Francesco

12:29: Interviene Felleca Barbara

12:29: Interviene Cocollini Emanuele

12:32: Interviene Felleca Barbara

12:32: Interviene De Blasi Roberto

12:34: Interviene Milani Luca riassume la presidenza

12:34: Entra in aula Montelatici Antonio

12:34: Esce dall'aula Montelatici Antonio

12:34 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 32

Favorevoli: 4

Contrari: 25

Astenuti: 1

Presenti Non Votanti: 2

12:34: Esito: Respinto

Favorevoli

De Blasi Roberto,Masi Lorenzo,Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Cellai Jacopo,Conti Enrico,D'Ambrisi Angelo,Dardano Mimma,Di Puccio Stefano,Draghi Alessandro,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Montelatici

Antonio, Nardella Dario, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Bussolin Federico

Non Votanti

Bocci Ubaldo, Cocollini Emanuele

Ora: 12:35

EMENDAMENTO N.2 presentato dai consiglieri Palagi e Bundu

12:34: Interviene Milani Luca

12:35: Entra in aula Monaco Michela

12:35 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.2

Presenti: 33

Favorevoli: 6

Contrari: 24

Astenuti: 2

Presenti Non Votanti: 1

12:35: Esito: Respinto

Favorevoli

Cellai Jacopo, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Montelatici Antonio, Nardella Dario, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Bussolin Federico, Monaco Michela

Non Votanti

Bocci Ubaldo

Ora:12:35

EMENDAMENTO N.4 presentato dai consiglieri Palagi e Bundu

12:35: Interviene Milani Luca

12:35 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.4

12:36: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

Presenti: 32

Favorevoli: 4

Contrari: 23

Astenuti: 3

Presenti Non Votanti: 2

12:36: Esito: Respinto

Favorevoli

De Blasi Roberto,Masi Lorenzo,Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Conti Enrico,D'Ambrisi Angelo,Dardano Mimma,Di Puccio Stefano,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Montelatici Antonio,Nardella Dario,Nutini Franco,Pampaloni Renzo,Pastorelli Francesco,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Rufilli Mirco,Santarelli Luca,Sparavigna Laura

Astenuti

Bussolin Federico,Draghi Alessandro,Monaco Michela

Non Votanti

Bocci Ubaldo,Cellai Jacopo

Ora:12:36

EMENDAMENTO N.5 presentato dai consiglieri Palagi e Bundu

12:36: Interviene Milani Luca

12:36: Entra in aula Cocollini Emanuele

12:36 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.5

Presenti: 33

Favorevoli: 4

Contrari: 23

Astenuti: 3
Presenti Non Votanti: 3

12:37: Esito: Respinto

Favorevoli

De Blasi Roberto, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Montelatici Antonio, Nardella Dario, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Bussolin Federico, Draghi Alessandro, Monaco Michela

Non Votanti

Bocci Ubaldo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele

Ora: 12:37

EMENDAMENTO N.8 presentato dai consiglieri Palagi e Bundu

12:37: Interviene Milani Luca

12:37 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.8

Presenti: 33
Favorevoli: 4
Contrari: 24
Astenuti: 2
Presenti Non Votanti: 3

12:37: Esito: Respinto

Favorevoli

De Blasi Roberto, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Montelatici Antonio, Nardella Dario, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Bussolin Federico, Monaco Michela

Non Votanti

Bocci Ubaldo, Cellai Jacopo, Draghi Alessandro

Ora:12:38

EMENDAMENTO N.14 presentato dai consiglieri Palagi e Bundu

12:37: Interviene Milani Luca

12:38 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.14

Presenti: 33

Favorevoli: 3

Contrari: 24

Astenuti: 3

Presenti Non Votanti: 3

12:38: Esito: Respinto

Favorevoli

De Blasi Roberto, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Coccolini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Montelatici Antonio, Nardella Dario, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Bussolin Federico, Draghi Alessandro, Monaco Michela

Non Votanti

Bocci Ubaldo, Cellai Jacopo, Masi Lorenzo

12:39: Interviene Milani Luca Si passa agli emendamenti 15, 16, 19,21 relativi al punto 15 del dispositivo

Ora:12:39

EMENDAMENTO N.15 presentato dai consiglieri Palagi e Bundu

12:38: Interviene Milani Luca

12:39: Esce dall'aula Montelatici Antonio

12:39: Interviene Palagi Dmitrij Ritira l'emendamento n. 21. Illustra gli emendamenti 15, 16, 19

12:42: Interviene Milani Luca

12:43 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.15

12:43: Esce dall'aula Dardano Mimma

12:43: Entra in aula Giorgetti Fabio

12:43: Esce dall'aula Giorgetti Fabio

12:43: Entra in aula Giorgetti Fabio

Presenti: 32

Favorevoli: 4

Contrari: 23

Astenuti: 2

Presenti Non Votanti: 3

12:43: Esito: Respinto

Favorevoli

De Blasi Roberto, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nardella Dario, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Bussolin Federico, Monaco Michela

Non Votanti

Bocci Ubaldo, Cellai Jacopo, Giorgetti Fabio

Ora:12:43

EMENDAMENTO N.16 presentato dai consiglieri Palagi e Bundu

12:43: Interviene Milani Luca

12:43 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.16

12:43: Entra in aula Dardano Mimma

Presenti: 32

Favorevoli: 4

Contrari: 22

Astenuti: 4

Presenti Non Votanti: 2

12:44: Esito: Respinto

Favorevoli

De Blasi Roberto,Masi Lorenzo,Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Conti Enrico,D'Ambrisi Angelo,Di Puccio Stefano,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Nardella Dario,Nutini Franco,Pampaloni Renzo,Pastorelli Francesco,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Rufilli Mirco,Santarelli Luca,Sparavigna Laura

Astenuti

Bussolin Federico,Cellai Jacopo,Draghi Alessandro,Monaco Michela

Non Votanti

Bocci Ubaldo, Dardano Mimma

Ora:12:44

EMENDAMENTO N.19 presentato dai consiglieri Palagi e Bundu

12:43: Interviene Milani Luca

12:44: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

12:44 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.19

Presenti: 32

Favorevoli: 4

Contrari: 23

Astenuti: 2

Presenti Non Votanti: 3

12:44: Esito: Respinto

Favorevoli

De Blasi Roberto, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calli Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nardella Dario, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Bussolin Federico, Monaco Michela

Non Votanti

Bocci Ubaldo, Cellai Jacopo, Draghi Alessandro

12:45: Interviene Milani Luca Si esaminano gli emendamenti 17 e 18 relativi al dispositivo n.17

Ora:12:45

EMENDAMENTO N.17 presentato dai consiglieri Palagi e Bundu

12:44: Interviene Milani Luca

12:45: Esce dall'aula De Blasi Roberto

12:46: Interviene Palagi Dmitrij Visto che la maggioranza ha dichiarato di non poter votare favorevolmente agli emendamenti, ritira tutti i rimanenti emendamenti, per evitare di essere accusato di ostruzionismo, e ringrazia tutte le Associazioni che si sono prodigate nelle osservazioni.

12:48: Entra in aula Cocollini Emanuele

12:46: Escono dall'aula Bussolin Federico, Bocci Ubaldo

12:48: Interviene Milani Luca si aprono le dichiarazioni di voto

12:49: Interviene Armentano Nicola

12:49: Interviene Milani Luca

12:50: Entrano in aula Bocci Ubaldo, De Blasi Roberto, Bussolin Federico

12:49: Esce dall'aula Felleca Barbara

12:52: Interviene Milani Luca

12:52: Interviene Cocollini Emanuele chiede che sia messo a verbale che voterà a favore della delibera, poiché dovrà assentarsi per celebrare un matrimonio.

12:52: Interviene Milani Luca

12:52: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

12:53: Entra in aula Felleca Barbara

12:53: Interviene Palagi Dmitrij

12:55: Interviene Draghi Alessandro

12:56: Interviene Bocci Ubaldo

12:58: Entra in aula Giuliani M. Federica

12:59: Interviene Milani Luca

12:59: Interviene De Blasi Roberto

13:00: Interviene Milani Luca

13:00: Interviene Bussolin Federico

13:00: Entra in aula Cocollini Emanuele

13:02: Interviene Milani Luca

13:02: Interviene Dardano Mimma

13:03: Interviene Milani Luca

13:04: Interviene Moro Bundu Antonella

13:05: Entra in aula Montelatici Antonio

13:05: Interviene Milani Luca

13:06: Interviene Montelatici Antonio

13:08: Interviene Milani Luca pone in votazione la delibera così come emendata dalla Giunta

13:08: Entra in aula Albanese Benedetta

13:10: Interviene Milani Luca

13:10 Il Presidente pone in votazione la delibera

Presenti: 34

Favorevoli: 26

Contrari: 6

Astenuti: 2

Presenti Non Votanti: 0

13:10: Esito: Approvata emendata

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Montelatici Antonio, Nardella Dario, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Contrari

Bussolin Federico, De Blasi Roberto, Masi Lorenzo, Monaco Michela, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Astenuti

Cellai Jacopo, Draghi Alessandro

13:10: Interviene Milani Luca

13:11 Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità

Presenti: 34

Favorevoli: 26

Contrari: 2

Astenuti: 2

Presenti Non Votanti: 4

13:11: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Montelatici Antonio, Nardella Dario, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli

Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Contrari

Bussolin Federico, Monaco Michela

Astenuti

Cellai Jacopo, Draghi Alessandro

Non Votanti

De Blasi Roberto, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

13:11: Interviene Milani Luca

13:13: Esce dall'aula Cali Francesca

13:13: Escono dall'aula Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Nutini Franco

13:14: Esce dall'aula Sparavigna Laura

13:14: Interviene Milani Luca

13:14: Esce dall'aula Di Puccio Stefano

13:14: Escono dall'aula Giorgetti Fabio, Pastorelli Francesco

13:14: Interviene Milani Luca

13:14: Esce dall'aula Bussolin Federico

13:14: Entra in aula Nutini Franco

13:14: Esce dall'aula Bocci Ubaldo

13:15: Esce dall'aula Monaco Michela

13:15: Interviene Milani Luca Sono stati presentati 17 ordini del giorno collegati alla delibera. Si interrompe il Consiglio per la pausa pranzo e si riprenderà alle ore 14,15.

13:15: Interviene Felleca Barbara

13:15: Escono dall'aula Masi Lorenzo, Pampaloni Renzo, Calistri Leonardo, Nutini Franco, Conti Enrico, Bonanni Patrizia

13:15: Escono dall'aula Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Innocenti Alessandra, Albanese Benedetta, De Blasi Roberto, Bianchi Donata, Armentano Nicola, Fratini Massimo, Perini Letizia

13:16: Escono dall'aula Palagi Dmitrij, Moro Bundu Antonella, Dardano Mimma, D'Ambrisi Angelo, Santarelli Luca, Cellai Jacopo, Montelatici Antonio

13:17: Escono dall'aula Giuliani M. Federica, Cocollini Emanuele, Nardella Dario, Milani Luca, Bettini Alessia

13:20: Entra in aula Palagi Dmitrij
13:20: Esce dall'aula Palagi Dmitrij
14:04: Entra in aula De Blasi Roberto
14:11: Entra in aula Palagi Dmitrij

14:15: **Presenti:** De Blasi Roberto, Palagi Dmitrij

14:16: Entrano in aula Giorgetti Stefano, Draghi Alessandro

14:19: Entrano in aula Rufilli Mirco, Sparavigna Laura

14:21: Entra in aula Milani Luca

14:24: Entra in aula Fratini Massimo

14:25: Entrano in aula Bonanni Patrizia, Pampaloni Renzo

14:27: Entra in aula Nutini Franco

14:28: Entra in aula Funaro Sara

14:29: Entra in aula Armentano Nicola

14:30: Entra in aula Calistri Leonardo

14:31: Entrano in aula Di Puccio Stefano, Piccioli Massimiliano

14:32: Entrano in aula Felleca Barbara, Innocenti Alessandra, Giuliani M. Federica, Giorgetti Fabio

14:33: Entrano in aula Conti Enrico, Perini Letizia, Dardano Mimma

14:34: Interviene Milani Luca chiede di procedere con l'appello dei presenti per riaprire la seduta del Consiglio. In accordo con i capigruppo si discutono 4 ordini del giorno, 1 per gruppo tra quelli che li hanno presentati. Gli altri ordini del giorno rimasti vengono rinviati: n.1022, 1023, 1024, 1025, 1026, 1027, 1028, 1030, 1032, 1034, 1035, 1036, 1037.

14:34: Entra in aula Pastorelli Francesco

14:35: Appello, presenti: Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura

Risultano altresì presenti gli Assessori: Funaro Sara, Giorgetti Stefano, Giuliani M. Federica,

Ora:14:35

Verbale: 720

N.Arg.: 3001

ORDINE DEL GIORNO N. 2022/01021

OGGETTO: Multiutility:avviso pubblico,consigli comunali, accessi agli atti e tutela del lavoro - collegato alla Proposta di Delibera 55-2022 MultiUtility

PROPONENTI: Palagi Dmitrij, Moro Bundu Antonella

14:36: Interviene Palagi Dmitrij

14:38: Entra in aula Cellai Jacopo

14:39: Interviene Milani Luca

14:40: Entra in aula Cocollini Emanuele

14:43: Entra in aula Albanese Benedetta

14:40: Interviene Palagi Dmitrij

14:44: Entra in aula Cali Francesca

14:44: Interviene Milani Luca

14:44: Interviene Cali Francesca

14:45: Interviene Milani Luca Nomina scrutatori i consiglieri: Innocenti, Cali, Palagi

14:46: Entra in aula Santarelli Luca

14:46 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 25

Favorevoli: 23

Contrari: 0

Astenuti: 2

Presenti Non Votanti: 0

14:46: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Cellai Jacopo, Draghi Alessandro

Ora:14:47

Verbale: 720

N.Arg.: 3002

ORDINE DEL GIORNO N.2022/01029

OGGETTO: Rispetto del parere dei Revisori dei Conti - collegato alla Proposta di Delibera 55-2022 MultiUtility

PROPONENTI: Cocollini Emanuele, Bocci Ubaldo, Montelatici Antonio

14:46: Interviene Milani Luca

14:47: Interviene Milani Luca

14:48: Interviene Cocollini Emanuele

14:53: Interviene Felleca Barbara assume la presidenza

14:53: Interviene Calì Francesca

14:54: Interviene Felleca Barbara

14:54: Interviene Palagi Dmitrij

14:55: Esce dall'aula Giuliani M. Federica

14:56 Il Presidente pone in votazione l'atto

14:55: Interviene Felleca Barbara

Presenti: 25

Favorevoli: 22

Contrari: 0

Astenuti: 1

Presenti Non Votanti: 2

14:56: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Palagi Dmitrij

Non Votanti

De Blasi Roberto, Draghi Alessandro

Ora:14:56

Verbale: 720

N.Arg.: 3019

ORDINE DEL GIORNO N.2022/01031

OGGETTO: A sostegno del lavoro - collegato alla Proposta di Delibera 55-2022 MultiUtility

PROPONENTI: Armentano Nicola, Perini Letizia, Calli Francesca, Callistri Leonardo, Piccioli Massimiliano, Pamapaloni Renzo, Conti Enrico, Bianchi Donata, Innocenti Alessandra, Bonanni Patrizia, Ruffilli Mirco, Nutini Franco, Sparavigna Laura, Dardano Mimma.

14:56: Interviene Felleca Barbara

14:57: Interviene Armentano Nicola

14:58: Esce dall'aula Ruffilli Mirco

15:00: Interviene Felleca Barbara

15:00: Interviene Cellai Jacopo propone un emendamento

15:03: Interviene Palagi Dmitrij

15:06: Interviene Felleca Barbara

15:06: Interviene Cocollini Emanuele propone un altro emendamento

15:08: Entra in aula Ruffilli Mirco

15:10: Interviene Felleca Barbara

15:11: Interviene Felleca Barbara

15:11: Interviene Armentano Nicola accoglie l'emendamento di Cellai

15:13: Interviene Felleca Barbara

15:13: Interviene Palagi Dmitrij per dichiarazione di voto

15:14: Interviene Felleca Barbara

15:15: Interviene Armentano Nicola per dichiarazione di voto

15:16: Interviene Felleca Barbara il consigliere Armentano formalizza l'emendamento

15:16: Interviene Cocollini Emanuele

15:17: Interviene Felleca Barbara

15:17 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 25

Favorevoli: 22

Contrari: 1

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 2

15:18: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Contrari

Cocollini Emanuele

Non Votanti

De Blasi Roberto, Palagi Dmitrij

Ora:15:18

Verbale: 720

ORDINE DEL GIORNO N.2022/01033

OGGETTO: Termovalorizzatore - collegato alla Proposta di Delibera 55-2022 MultiUtility

PROPONENTI: Cellai Jacopo, Draghi Alessandro

15:18: Interviene Felleca Barbara

15:18: Interviene Cellai Jacopo

15:22: Entra in aula Monaco Michela

15:20: Esce dall'aula De Blasi Roberto

15:23: Interviene Felleca Barbara

15:24: Interviene Palagi Dmitrij

15:26: Interviene Felleca Barbara

15:26: Interviene Santarelli Luca propone un emendamento anche nell'oggetto

15:29: Interviene Felleca Barbara

15:29: Entra in aula De Blasi Roberto

15:29: Interviene Felleca Barbara

15:31: Interviene Cocollini Emanuele chiede di sottoscrivere l'ordine del giorno

15:31: Interviene Felleca Barbara

15:34: Entra in aula Montelatici Antonio

15:36: Interviene Felleca Barbara legge l'emendamento del consigliere Santarelli

15:36: Interviene Felleca Barbara

15:37: Interviene Cellai Jacopo

15:37: Interviene Felleca Barbara

15:37: Interviene Conti Enrico

15:41: Interviene Felleca Barbara il consigliere Cellai non accetta l'emendamento del consigliere Santarelli e deposita un autoemendamento

15:42: Interviene Draghi Alessandro

15:43: Interviene Felleca Barbara

15:44: Interviene Cocollini Emanuele

15:46: Interviene Felleca Barbara

15:46: Interviene Santarelli Luca

15:46: Interviene Felleca Barbara

15:46: Interviene Palagi Dmitrij

15:49: Interviene Felleca Barbara

15:49: Interviene Cellai Jacopo

15:50: Entrano in aula Masi Lorenzo,Asciuti Andrea

15:49: Esce dall'aula Felleca Barbara

15:51: Interviene Milani Luca Riassume la presidenza e pone in votazione l'ordine del giorno come autoemendato dal proponente

15:52 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 26

Favorevoli: 6

Contrari: 20

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

15:52: Esito: Respinto emendato

Favorevoli

Asciuti Andrea,Cellai Jacopo,Cocollini Emanuele,Draghi Alessandro, Monaco Michela, Montelatici Antonio

Contrari

Armentano Nicola,Bonanni Patrizia,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Conti Enrico,Dardano Mimma,De Blasi Roberto,Di Puccio Stefano,Innocenti Alessandra,Masi Lorenzo,Milani Luca,Nutini Franco,Palagi Dmitrij,Pampaloni Renzo,Pastorelli Francesco,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Rufilli Mirco,Santarelli Luca,Sparavigna Laura

ALLEGATO N.1: Proposta di delibera n. 2022/00055 – I° stesura
ALLEGATO N.2: Emendamento Giunta DG 456/2022 (gli allegati sono consultabili presso la Struttura Autonoma del Consiglio comunale)
ALLEGATO N.3: Emendamento Giunta n.1
ALLEGATO N.4: Emendamento Giunta n.2
ALLEGATO N.5: Emendamento Giunta n.3
ALLEGATO N.6: Emendamento n.1 Palagi, Bundu - **Respinto**
ALLEGATO N.7: Emendamento n.2 Palagi, Bundu - **Respinto**
ALLEGATO N.8: Emendamento n.3 Palagi, Bundu - **Respinto**
ALLEGATO N.9: Emendamento n.4 Palagi, Bundu - **Respinto**
ALLEGATO N.10: Emendamento n.5 Palagi, Bundu - **Respinto**
ALLEGATO N.11: Emendamento n.6 Palagi, Bundu - **Ritirato**
ALLEGATO N.12: Emendamento n.7 Palagi, Bundu - **Respinto**
ALLEGATO N.13: Emendamento n.8 Palagi, Bundu - **Respinto**
ALLEGATO N.14: Emendamento n.9 Palagi, Bundu - **Ritirato**
ALLEGATO N.15: Emendamento n.10 Palagi, Bundu - **Ritirato**
ALLEGATO N.16: Emendamento n.11 Palagi, Bundu - **Ritirato**
ALLEGATO N.17: Emendamento n.12 Palagi, Bundu - **Ritirato**
ALLEGATO N.18: Emendamento n.13 Palagi, Bundu - **Ritirato**
ALLEGATO N.19: Emendamento n.14 Palagi, Bundu - **Respinto**
ALLEGATO N.20: Emendamento n.15 Palagi, Bundu - **Respinto**
ALLEGATO N.21: Emendamento n.16 Palagi, Bundu - **Respinto**
ALLEGATO N.22: Emendamento n.17 Palagi, Bundu - **Ritirato**
ALLEGATO N.23: Emendamento n.18 Palagi, Bundu - **Ritirato**
ALLEGATO N.24: Emendamento n.19 Palagi, Bundu - **Respinto**
ALLEGATO N.25: Emendamento n.20 Palagi, Bundu - **Ritirato**
ALLEGATO N.26: Emendamento n.21 Palagi, Bundu - **Ritirato**
ALLEGATO N.27: Emendamento n.22 Palagi, Bundu - **Ritirato**
ALLEGATO N.28: Emendamento n.23 Palagi, Bundu - **Ritirato**
ALLEGATO N.29: Emendamento n.24 Palagi, Bundu - **Ritirato**
ALLEGATO N.30: Emendamento n.25 Palagi, Bundu - **Ritirato**
ALLEGATO N.31: Emendamento n.26 Palagi, Bundu - **Ritirato**
ALLEGATO N.32: Emendamento n.27 Palagi, Bundu - **Ritirato**
ALLEGATO N.33: Emendamento n.28 Palagi, Bundu - **Ritirato**
ALLEGATO N.34: Emendamento n.29 Palagi, Bundu - **Ritirato**
ALLEGATO N.35: Emendamento n.30 Palagi, Bundu - **Ritirato**
ALLEGATO N.36: Emendamento n.31 Palagi, Bundu - **Ritirato**
ALLEGATO N.37: Emendamento n.32 Palagi, Bundu - **Ritirato**
ALLEGATO N.38: Emendamento n.33 Palagi, Bundu - **Ritirato**
ALLEGATO N.39: Emendamento n.34 Palagi, Bundu – **Ritirato**
ALLEGATO N.40: Tabella emendamenti con pareri Revisori Conti
ALLEGATO N.41: Deliberazione n. 2022/00049 (Prop. Delib. 2022/00055) – **Approvata emendata immediatamente eseguibile** (gli allegati sono consultabili presso la Struttura Autonoma del Consiglio comunale)
ALLEGATO N.42: Ordine del Giorno n. 2022/01021 - **Approvato**
ALLEGATO N.43: Ordine del Giorno n. 2022/01029 - **Approvato**
ALLEGATO N.44: Ordine del Giorno n. 2022/01031 – I° stesura
ALLEGATO N.45: Emendamento accolto

ALLEGATO N.46: Ordine del Giorno n. 2022/01031 - **Approvato emendato**
ALLEGATO N.47: Ordine del Giorno n. 2022/01033 – **I° stesura**
ALLEGATO N.48: Emendamento Santarelli, Dardano non accolto
ALLEGATO N.49: Autoemendamento Cellai
ALLEGATO N.50: Ordine del Giorno n. 2022/01033 – **Respinto emendato**
ALLEGATO N.51: Ordine del Giorno n. 2022/01022 – **Rinviato**
ALLEGATO N.52: Ordine del Giorno n. 2022/01023 – **Rinviato**
ALLEGATO N.53: Ordine del Giorno n. 2022/01024 – **Rinviato**
ALLEGATO N.54: Ordine del Giorno n. 2022/01025 – **Rinviato**
ALLEGATO N.55: Ordine del Giorno n. 2022/01026 – **Rinviato**
ALLEGATO N.56: Ordine del Giorno n. 2022/01027 – **Rinviato**
ALLEGATO N.57: Ordine del Giorno n. 2022/01028 – **Rinviato**
ALLEGATO N.58: Ordine del Giorno n. 2022/01030 – **Rinviato**
ALLEGATO N.59: Ordine del Giorno n. 2022/01032 – **Rinviato**
ALLEGATO N.60: Ordine del Giorno n. 2022/01034 – **Rinviato**
ALLEGATO N.61: Ordine del Giorno n. 2022/01035 – **Rinviato**
ALLEGATO N.62: Ordine del Giorno n. 2022/01036 – **Rinviato**
ALLEGATO N.63: Ordine del Giorno n. 2022/01037 – **Rinviato**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO

Numero: **DPC/2022/00055**

Del: **29/09/2022**

Proponente: **P.O. Enti e Società Partecipate**

OGGETTO: Delibera quadro di approvazione dell'operazione MultiUtility. Approvazione nuovo statuto in Alia Servizi Ambientali spa. Conferimento di Toscana Energia spa in Alia Servizi Ambientali Spa. Approvazione aumento di capitale di Alia Servizi Ambientali spa riservato, rispettivamente, al Comune di Firenze per il conferimento di Toscana Energia spa e al Comune di Pistoia per il conferimento di Publiacqua spa. Approvazione Fusione per incorporazione di Consiag S.p.A., Acqua Toscana S.p.A. e Publiservizi S.p.A. in Alia Servizi Ambientali S.p.A. Approvazione aumenti di capitale riservati ad altri soggetti pubblici. Approvazione patto parasociale tra soci pubblici. Indirizzi per la Costituzione di una holding pubblica pluripartecipata per la gestione delle partecipazioni societarie in MultiUtility ("Holding Toscana"). Indirizzi per il conferimento del ramo operativo di Alia in una società di nuova costituzione. Indirizzi per la quotazione in borsa di Multiutility.

Il Consiglio Comunale

Premesso che:

1. I Comuni sono titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze ai sensi dell'articolo 118 della Costituzione;
2. l'articolo 112 del D.Lgs. 267/2000 recante "Servizi pubblici locali", prevede che gli Enti Locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo

economico e civile delle comunità locali;

3. gli articoli 142 e 198 e del D.Lgs. 152/2006 prevedono, rispettivamente per il servizio idrico integrato e il servizio di gestione integrata dei rifiuti, che gli Enti Locali provvedono, per il tramite delle competenti autorità d'ambito, alla organizzazione e alla gestione dei predetti servizi pubblici;
4. il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm.ii. (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, nel prosieguo "TUSPP") rappresenta il quadro normativo di riferimento delle società a partecipazione pubblica;

Premesso altresì che:

le amministrazioni di Firenze, Prato e altre importanti amministrazioni hanno ravvisato la necessità di avviare un progetto comune di sviluppo e di riorganizzazione dei servizi pubblici, volto principalmente alla condivisione di linee strategiche di crescita tali da procurare - attraverso la valorizzazione delle singole società di settore, dei loro brand e del loro attuale presidio territoriale - l'attivazione di sinergie commerciali, industriali ed operative tramite un'operazione di aggregazione industriale e societaria.

nell'ambito dei documenti di programmazione 2021-23 e 2022-24 il Consiglio Comunale, ha stabilito di

- intraprendere un percorso volto alla creazione di un grande polo per la gestione dei servizi locali nella Regione Toscana e la costituzione di una **Multiutility** toscana con la finalità di aggregare le partecipazioni azionarie dei Comuni nelle aziende che gestiscono servizi pubblici locali e di interesse generale.
- di dare indirizzo alle proprie società partecipate Alia Spa e Acqua Toscana di approfondire la tematica, collaborare al processo aggregativo per rappresentare ai soci il perimetro di aggregazione ritenuto ottimale e il modello di governance da implementarsi tenendo conto delle valutazioni economiche degli assets conferiti e conferendi e assicurando adeguata interlocuzione e rappresentatività dei soci e dei territori di riferimento.
- Indirizzare tutti gli attori coinvolti ad approfondire e proporre le migliori soluzioni atte a coniugare il controllo pubblico e la capacità industriale degli operatori economici di attrarre risorse finanziarie, anche attraverso il mercato dei capitali e la quotazione in Borsa, evitando che patrimonializzazione e oneri del finanziamento gravino sul settore pubblico e dunque sui cittadini per sostenere lo sviluppo industriale e tecnologico a beneficio delle comunità locali.

il Comune di Firenze è socio diretto, fra le altre, delle seguenti società:

- a. Alia Servizi Ambientali S.p.A. (di seguito, "Alia"), di n. 54.695.590 azioni per un valore nominale totale di Euro 54.695.590 corrispondente a circa il 58,17% del relativo capitale sociale;
- b. Acqua Toscana S.p.A. (di seguito, "Acqua Toscana"), di n. 61.122.002 azioni per un valore nominale totale di Euro 61.122.002 corrispondente a circa il 40,748% del relativo capitale sociale;
- c. Toscana Energia Spa di seguito, "Toscana Energia" di n. 30.134.618 azioni per un valore nominale totale di Euro 30.134.618 corrispondente a circa il 20,6099% del relativo capitale sociale;

il Comune di Firenze è socio indiretto, fra le altre, di Publiacqua Spa (di seguito "Publiacqua"), attraverso la partecipazione detenuta in quest'ultima società da parte di Acqua Toscana complessivamente pari a n. 15.484.752,32 azioni per un valore nominale totale di Euro 79.901.320,32, corrispondente a circa il 53,1683% del relativo capitale sociale.

Preso atto che al fine poter affrontare con la migliore consapevolezza la complessità dell'operazione, Alia Servizi Ambientali S.p.A. (di seguito, "Alia"), Acqua Toscana S.p.A. (di seguito, "Acqua Toscana") e Publiacqua S.p.A. (di seguito, "Publiacqua") hanno coinvolto nel processo di studio e approfondimento le società Consiag S.p.A. (di seguito, "Consiag") e Publiservizi S.p.A. (di seguito, "Publiservizi") ed hanno siglato, insieme, un protocollo di intesa per avvalersi di professionisti di provata esperienza nei settori giuridici, economici e aziendali (i.e., Bonelli Errede, Mediobanca S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e Boston Consulting Group).

Ricordato che:

- Alia, con sede legale in Firenze, capitale sociale interamente versato pari a Euro 94.000.000,00, iscritta al Registro delle Imprese di Firenze con il numero di iscrizione e codice fiscale 04855090488, è una società a integrale partecipazione pubblica e affidataria, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, ai sensi dell'art. 26, comma 6 della legge regionale toscana n. 61/2007, per l'area di competenza dell'intero ATO Toscana Centro;
- Acqua Toscana, con sede legale in Firenze, capitale sociale interamente versato pari a Euro 150.000.000,00, iscritta al Registro delle Imprese di Firenze con il numero di iscrizione e codice fiscale 07107290483, è una holding pubblica di partecipazioni in cui la maggioranza dei soci pubblici di

Publiacqua conferito le partecipazioni detenute in quest'ultima, tra gli altri, allo scopo di superare la forte frammentarietà della compagine azionaria pubblica di Publiacqua anche in vista dell'esigenza condivisa fra soci pubblici di ridefinire i ruoli e gli assetti strategici dei soci (pubblici e privato) di Publiacqua nel contesto dell'operazione multiutility;

- Publiacqua è una società per azioni mista, a maggioranza di capitale sociale pubblico (60%) e partecipata al 40% dal socio industriale Acque Blu Fiorentine S.p.A. ("ABF") selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica ed è il gestore del servizio idrico integrato a seguito di affidamento da parte dell'Autorità Idrica Toscana (AIT), ATO 3 Medio Valdarno a partire dal 1 gennaio 2002 originariamente fino al 31 dicembre 2021;
- Consiag è una società per azioni, con sede legale in Prato, capitale sociale interamente versato pari a Euro 143.581.967,00, iscritta al Registro delle Imprese di Pistoia-Prato con il numero di iscrizione e codice fiscale 00923210488, opera come holding pura di partecipazioni detenute da Comuni delle Province di Firenze, Prato, Pistoia e Arezzo nei settori, inter alia, gas, telecomunicazioni, energetici, idrici, informatici, servizi pubblici e alle imprese;
- Publiservizi è una società per azioni, con sede legale in Empoli, capitale sociale interamente versato pari a Euro 31.621.353,72, iscritta al Registro delle Imprese di Empoli con il numero di iscrizione e codice fiscale 91002470481, opera come holding pura di partecipazioni detenute da Comuni delle Province di Firenze, Pisa, Pistoia e Siena nel settore idrico, dell'igiene ambientale e del gas naturale;
- Toscana Energia, con sede legale in Firenze, capitale sociale interamente versato pari a Euro 146.214.387,00, iscritta al Registro delle Imprese di Firenze con il numero di iscrizione e codice fiscale 05608890488, opera nel settore della distribuzione del gas naturale in Toscana, come affidataria fra le altre del servizio pubblico di distribuzione del gas sul territorio del Comune di Firenze;

Dato atto che gli organi amministrativi delle società Alia, Consiag, Publiservizi e Acqua Toscana:

- hanno approvato e depositato in data 29 aprile 2022 un articolato progetto di fusione ai sensi dell'articolo 2501 quinquies del codice civile per la creazione di una multi utility di servizi da sottoporre ai soci delle società interessate al processo e successivamente da approvarsi nelle singole assemblee delle società;

- hanno trasmesso, a supporto del processo, dapprima con prot 39560 (ns prot 279368 del 18 agosto 2022) e in via finale con protocollo PEC del 13 settembre 2022 numero 305563 i documenti che portano alla definizione dell'"Operazione MultiUtility";

Rilevato che la strutturazione dell'operazione di aggregazione **MultiUtility**" è stata sviluppata secondo i seguenti passaggi:

i. conferimento in Alia delle seguenti partecipazioni:

1. le azioni rappresentative del 20,61% del capitale di Toscana Energia S.p.A. detenute dal Comune di Firenze, e
2. le azioni rappresentative del 3,9% del capitale di Publiacqua detenute dal Comune di Pistoia;

con la precisazione che almeno il conferimento della partecipazione di cui al punto 1) che precede sarà effettuato prima del completamento del processo di Fusione, fintanto che Alia sarà ancora controllata dal Comune di Firenze;

- ii. In connessione con i suddetti conferimenti, modifica dello statuto di Alia Spa per ampliare l'oggetto sociale e approvare specifici aumenti di capitale riservati, rispettivamente, al Comune di Firenze per il conferimento delle suddette partecipazioni di Toscana Energia e al Comune di Pistoia per il conferimento delle sopra menzionate partecipazioni di Publiacqua;
- iii. fusione per incorporazione di Acqua Toscana, Consiag e Publiservizi in Alla e creazione, per effetto della fusione (la "**Fusione**"), di un'unica società (di seguito, "**MultiUtility**" o "**MU**") che avrà nel proprio oggetto sociale tutte le attività attualmente svolte dalle diverse società partecipanti alla fusione nei diversi settori dei servizi pubblici locali;
- iv. gli enti pubblici locali soci di MultiUtility, costituiranno Holding Toscana (di seguito anche **HoldCo**), una nuova società *holding* pubblica di partecipazioni in cui conferire le proprie partecipazioni nella MultiUtility a fronte della predisposizione di un'apposita perizia di stima e definiranno, mediante la sottoscrizione di apposito **patto parasociale**, un esercizio coordinato dei diritti amministrativi nella MultiUtility anche in considerazione della successiva quotazione in Borsa. La costituzione di Holding Toscana, tramite conferimenti delle azioni detenute in MultiUtility, sarà temporalmente antecedente alla quotazione in Borsa, e avrà altresì l'intento di aggregare anche le parti pubbliche che aderiranno al progetto successivamente al perfezionamento della Fusione, mantenendo pertanto la condizione del controllo pubblico (maggioranza del capitale e dei diritti di voto) di MultiUtility tramite un unico soggetto;

Evidenziato che il Presidente del Tribunale di Firenze ha nominato, su istanza congiunta degli organi amministrativi delle società partecipanti alla Fusione, la Società Baker Tilly Revisa S.p.A. ed il Dott. Iacopo Conti quali esperti incaricati di redigere:

- a. ai sensi dell'art. 2501- sexies, comma quarto, del Codice Civile, la relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio nell'ambito della Fusione per incorporazione di Acqua Toscana S.p.A., Consiag S.p.A., Publiservizi S.p.A. in Alia servizi ambientali S.p.A. (di seguito, l'"Operazione" o la "Fusione").
- b. ai sensi dell'art. 2343 del Codice Civile, la relazione di stima dei conferimenti di beni in natura o crediti nell'ambito del conferimento da parte del Comune di Firenze del 20,61% circa del capitale sociale di Toscana Energia S.p.A. e del conferimento da parte del Comune di Pistoia del 3,9% circa del capitale sociale di Publiacqua S.p.A. in Alia Servizi Ambientali S.p.A.

Rilevato che l'Operazione Multiutility, come delineata nella documentazione trasmessa dagli organi amministrativi delle società con la citata nota prot pec 3005563 del 13/9/2022, prevede in futuro come fasi successive ai conferimenti e alla fusione per incorporazione sopra descritti:

- l'aumento del capitale sociale della Multiutility mediante delega al Consiglio di Amministrazione della società per massimi Euro 3.500.000.000,00 (tremiliardicinquecentomilioni/00), da attuarsi in via scindibile anche in più tranches:
 - i. da liberare con il conferimento in natura a favore della Multiutility (per circa Euro 1,2 miliardi) di eventuali ulteriori partecipazioni in società, aziende o rami d'azienda operanti nella gestione dei servizi locali nella Regione Toscana da parte di altri Enti Locali per la finalità di consentire l'aggregazione e il consolidamento di società che svolgono servizi pubblici in Toscana o in zone limitrofe;
 - ii. e a servizio della quotazione in borsa della società risultante dall'aggregazione, prevedendo di aprire a terzi, con un collocamento nell'ambito della quotazione, fino ad un massimo del 49% del capitale della MultiUtility (per circa 2,3 miliardi). In particolare viene previsto che una parte delle azioni della MultiUtility, rappresentative di una percentuale del capitale tra il 40 e il 49%, siano offerte al mercato tramite la suddetta operazione di aumento di capitale finalizzata, *inter alia*, alla quotazione in Borsa secondo i termini e le condizioni che saranno declinati in base alla situazione economico-patrimoniale della stessa MultiUtility a seguito della Fusione e degli aumenti di capitale a servizio dei conferimenti in natura, nonché alla luce delle condizioni di mercato al tempo esistenti.

- con riferimento alla quotazione in borsa che la quotazione sarà effettuata in un'ottica di valorizzazione della partecipazione dei soci pubblici, con esclusione di una prospettiva di dismissione delle azioni stesse. (Per i principali benefici si rimanda a quanto riportato in dettaglio all'interno del documento "Dossier di valutazione del progetto Multiutility" (allegato 2b) e del documento "Sintesi del progetto Multiutility" (allegato 2a) entrambi allegati al presente provvedimento e al progetto di fusione.) Per opportuna sintesi si riepilogano di seguito i principali elementi di convenienza derivanti dalla quotazione:

- Accesso a nuove risorse finanziarie tramite il rafforzamento della struttura del capitale.
- Utilizzo di strumenti di reperimento di risorse preclusi alle società non quotate e maggiore facilità di collocare gli strumenti finanziari emessi. Consente il miglioramento dello standing creditizio, una riduzione del costo del debito e scadenze del debito più lunghe.
- Miglioramento della visibilità societaria e rafforzamento della posizione nei confronti di fornitori, clienti e finanziatori.
- Maggiore responsabilizzazione e attenzione verso gli stakeholders.
- Sviluppo di una cultura societaria basata sul raggiungimento di obiettivi e sempre attenta al confronto delle performance dei competitor.
- Sostenimento della strategia di crescita esterna rendendo possibili acquisizioni carta contro carta, sempre nel rispetto dei vincoli di legge, ivi compreso l'art. 5 comma 9 del D. Lgs. 50/2016.
- È favorita la partecipazione attiva alla società da parte di soggetti del territorio, che contribuiscono attivamente al raggiungimento di obiettivi di natura ambientale (Raccolta differenziata- risparmio idrico, pagamento puntuale e contenimento circolante).
- È favorita la partecipazione attiva dei lavoratori cui sono destinati meccanismi di premialità salariale collegata a obiettivi di efficienza liquidati in azioni.
- Distribuzione dei dividendi potenzialmente più stabile e meno vincolata a specifiche clausole contrattuali.
- Potenziale incremento del valore delle partecipazioni e acquisizione di un titolo liquido con possibilità di monetizzazione veloce sul mercato.

Ritenuto necessario e opportuno precisare che il processo di quotazione si dovrà basare sui presupposti che:

- a. almeno il 51% del capitale sociale della MultiUtility rimarrà in capo a Holding Toscana;
- b. il Comune di Firenze rimanga il socio di maggioranza relativa;

- c. tutti gli aumenti di capitale a servizio di conferimenti in natura dovranno essere deliberati ed eseguiti nel rispetto di questi due presupposti precedenti ;
- d. per un eventuale e futuro ingresso di soci privati, sia previsto un tetto del 5% alle partecipazioni di tutti gli altri soci diversi dai soci pubblici;
- e. per un eventuale e futuro ingresso di soci privati, sia previsto il voto maggiorato a favore dei soci che detengano le proprie azioni per almeno 24 mesi, computando nel calcolo il periodo antecedente alla quotazione;

Dato conto pertanto che il Progetto presentato prevede, oltre i conferimenti dei Comuni di Firenze e Pistoia e la fusione, prospettazioni, articolazioni organizzative e operazioni straordinarie di rilievo a corredo e completamento dell'intero quadro strategico di gestione dei servizi e degli assetti societari che potranno meglio essere compiutamente definiti, con analiticità di rappresentazione, solo in un momento successivo per la sottoposizione alla decisione dei competenti organi comunali ai sensi dei dlgs 267/2000 e del dlgs 175/2016;

Visto, in ordine agli aumenti di capitale, il comma 4 dell'art. 2441 codice civile che prevede: *"4. Il diritto di opzione non spetta per le azioni di nuova emissione che, secondo la deliberazione di aumento del capitale, devono essere liberate mediante conferimenti in natura."*

Visto l'articolo 2343 codice civile in materia di conferimenti societari in natura secondo il quale *"Chi conferisce beni in natura o crediti deve presentare la relazione giurata di un esperto designato dal tribunale nel cui circondario ha sede la società, contenente la descrizione dei beni o dei crediti conferiti, l'attestazione che il loro valore è almeno pari a quello ad essi attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale soprapprezzo e i criteri di valutazione seguiti. La relazione deve essere allegata all'atto costitutivo. L'esperto risponde dei danni causati alla società, ai soci e ai terzi."* ;

Dato conto della necessità di ampliare l'oggetto sociale di Alia per consentire l'integrazione degli ulteriori business sinergici a quello oggi svolto da Alia e in cui operano Toscana Energia, Publiacqua e permetterne, di conseguenza, il conferimento rispettivamente da parte del Comune di Firenze e del Comune di Pistoia come descritto in premessa;

Visto lo schema di nuovo statuto di Alia, allegato 5 parte integrante al presente provvedimento contenente tutte le modifiche volte a sostenere le diverse fasi (anche successive) del processo di aggregazione (fase del conferimento di Toscana Energia, fase del conferimento di Publiacqua, fase della fusione);

Considerato che lo statuto di Toscana Energia Spa al suo articolo 8 disciplina il diritto di prelazione a favore dei soci in caso di trasferimento delle azioni (ivi intendendosi anche il conferimento) stabilendo che detto diritto

non opera nel caso di trasferimento a società controllate dal socio conferente, riferendosi ai significati attribuiti al controllo dall'articolo 2359 c.c.;

Dato conto, come indicato in premessa, che il Comune di Firenze detiene il 58,19% del capitale sociale di Alia determinando quindi ai sensi civilistici (art 2359 cc) il controllo e che, in caso di conferimento da parte del Comune di Firenze delle azioni di Toscana Energia ad Alia, il diritto di prelazione a favore degli altri soci non sussiste e pertanto la relativa procedura statutaria non dovrà essere esperita;

Azionisti Alia	Quota (%)	# azioni	Valore nominale (€)
Comune di Firenze	58,19%	54.695.590	54.695.590

Visto altresì che i commi 13 e seguenti del citato articolo 8 dello statuto di Toscana Energia subordinano la libera trasferibilità delle azioni all'assenza di "motivato diniego" da parte del suo Consiglio di Amministrazione (cd clausola di gradimento) e che il diniego potrà essere opposto da parte del Cda nel caso in cui il trasferimento avvenga a favore di un soggetto, il quale eserciti, direttamente o indirettamente, attività in concorrenza con Toscana Energia;

Considerato, per quanto sopra, che il conferimento delle azioni di Toscana Energia ad Alia (non è sottoposto alla procedura di prelazione ma) ha come presupposto il mancato diniego da parte del Consiglio di Amministrazione della società le cui azioni vengono conferite;

Dato atto che ai fini dell'operazione di che trattasi la società Toscana Energia e dunque la partecipazione del Comune di Firenze è stata oggetto di relazione giurata di stima da parte di un esperto nominato dal Presidente del Tribunale ai sensi dell'articolo 2343 cc e segnatamente il medesimo soggetto a cui è stato affidato l'incarico di procedere alla perizia di stima per il conferimento di Publacqua da parte del Comune di Pistoia come illustrato nelle premesse, oltreché l'incarico di effettuare la "relazione relativa al progetto di fusione per incorporazione di Acqua toscana Spa, Consiag Spa e Publiservizi Spa in Alia servizi ambientali Spa ai sensi dell'art 2501-sexies comma 4 cc;

Preso atto che i periti nominati dal Tribunale di Firenze

- hanno inquadrato i conferimenti "nell'ambito della più complessa operazione di creazione della multiutility toscana, ... In particolare, la valutazione di Toscana Energia S.p.A. nel caso oggetto della presente perizia trae le sue origini da un più ampio **Progetto di Aggregazione** che si articola nelle seguenti fasi:
 - a. la fusione per incorporazione di Acqua Toscana, Consiag e Publiservizi in Alia (la "Fusione"), da cui

risulterà la creazione di un unico polo (multi-utility) per la gestione dei servizi locali nella Regione Toscana; e

b. il conferimento nella Società Incorporante delle seguenti partecipazioni (i "Conferimenti"):

- n. 30.134.618 azioni rappresentative del 20,6% del capitale sociale di Toscana Energia S.p.A., detenute dal Comune di Firenze; nonché
- n. 1.150.321 azioni rappresentative del 3,9% del capitale sociale di Publicacqua S.p.A., detenute dal Comune di Pistoia, o, nell'eventualità di esercizio della prelazione da parte degli altri soci, l'equivalente monetario di tale 3,9%.
- Hanno ritenuto "In un contesto così complesso di operazione straordinarie opportuno avere una visione di insieme sulle singole valutazioni delle Società coinvolte nell'operazione di aggregazione, utilizzando metodi di valutazione coerenti ed omogenei tra loro";
- hanno utilizzato, "per una omogeneità di valutazione tra le Società partecipanti al Progetto di Aggregazione", come metodo principale per definire il valore corrente teorico del capitale economico riferibile a Toscana Energia alla data di riferimento del 30 giugno 2022 un metodo finanziario, l'**Unlevered Discounted Cash Flow**, e, come metodo di controllo, il metodo di valutazione relativa dei multipli.

Dato conto che dalla suddetta perizia, asseverata in data 3 agosto 2022 con apposito atto notarile ed allegata parte integrante al presente provvedimento (ALLEGATO 8 , emerge "che le risultanze delle due metodologie hanno fornito risultati allineati, segnale della coerenza degli input e delle assunzioni di base dei due metodi.

La sintesi delle analisi valutative è riportata nel seguente prospetto:

EQUITY VALUE - TOSCANA ENERGIA			
(€/mln)	Min	Standard	Max
DCF		810	
Multipli - mercato	729		850

Detta stima, in sostanza, identifica il risultato più rappresentativo della peculiare configurazione del valore ricercata ed evidenzia un valore complessivo riferibile al capitale economico di Toscana Energia S.p.A., arrotondabile, a circa euro 810 milioni, cui corrisponde un valore di euro 166.860 mila, pari al 20,6% del capitale sociale (quota di partecipazione, questa, arrotondata per difetto;

Considerato che il valore di perizia va rapportato al corretto conteggio determinato con arrotondamento matematico delle azioni di proprietà del Comune di Firenze nella società Toscana Energia

$$\frac{\text{Azioni Comune di Firenze}}{\text{Totale Azioni Toscana Energia}} = \frac{30.134.618}{146.214.387} = 20,6099\%$$

E che pertanto sulla base della perizia complessiva di € 810.000.000 il valore del conferimento sarà pari € 810.000.000 x 20,6099% = € 166.940.190

Società (€m)	Valore da perizia	% partecipazione	Valore Conferimento
Toscana Energia	810.000.000,00	20,6099%	166.940.190,00

Preso atto che trovano applicazione le disposizioni del Codice Civile e, trattandosi di conferimento in natura con specifica finalizzazione, l'aumento di capitale sarà proposto mediante emissione di nuove azioni con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 commi 4 e 5 c.c. e riserva di sottoscrizione unicamente a favore del Comune di Firenze;

Considerato che per determinare l'aumento di capitale di Alia riservato al conferimento di Toscana Energia e per determinare il sovrapprezzo delle azioni occorre prendere a riferimento il valore di equity di Alia Spa;

Vista la relazione degli esperti relativa al progetto di fusione per incorporazione di Aqua toscana spa Consiag spa e Publiservizi spa in Alia Servizi Ambientali spa ai sensi dell'articolo 2501-sexies comma 4 codice civile (ALL 7_) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che nella relazione degli esperti ex art. 2501-sexies emerge che il valore di equity attribuito ad Alia è pari a € 285 milioni con un valore per azione pari a € 3,03, frutto di arrotondamenti che si sono così determinati:

Società (€m)	EqV	#azioni	€/az	Concambio
Alia	284.990.932,98	94.000.000	3,0318184359	1,0000000000

Dato conto che con riferimento al conferimento di Toscana energia in Alia viene a rilievo il valore di equity di Alia in euro 284.990.932,98 in ragione del quale per il conferimento di Toscana Energia viene stabilito un sovrapprezzo di euro 111.877.463, con conseguente aumento di capitale sociale di Alia spa a servizio del conferimento per nominali euro **55.062.727** corrispondenti a numero **55.062.727** nuove azioni da assegnarsi al Comune di Firenze conferente;

Società (€m)	EqV	#azioni	€/az	Concambio
Alia	284.990.932,98	94.000.000	3,0318184359	1,0000000000
Toscana Energia	166.940.190	30.134.618	5,5398143756	1,8272249783

Aumento di capitale	Sovrapprezzo	Valore Conferimento TE
55.062.727	111.877.463	166.940.190

Ritenuto di conferire alla controllata (ai sensi dell'art. 2359 cc.) Alia la partecipazione del Comune di Firenze in Toscana Energia al valore di perizia pari a € **166.940.190** con il sovrapprezzo sopra descritto;

Ritenuto altresì di stabilire che l'eventuale diniego da parte del CdA di Toscana Energia (ai sensi dei commi 13 e seguenti dell'art. 8 dello statuto) al gradimento connesso al conferimento **rappresenti condizione sospensiva dell'efficacia del conferimento;**

Dato atto che a seguito del superiore conferimento, il Comune di Firenze deterrà 109.758.317 azioni di Alia

spa, il cui capitale sociale sarà pari a € 149.062.727

Azionisti Alia	Quota (%) ALIA attuale	# azioni	Aumento di capitale per conferimento TE	Val. nomin. (€)	Quota (%) con TE
Comune di Firenze	58,19%	54.695.590	55.062.727	109.758.317	73,6323%

Dato conto che fra i soci di Toscana Energia, con una partecipazione di circa il 10,38%, figura anche Publiservizi, società che verrà incorporata in Alia e che pertanto con detta fusione tale partecipazione confluirà in Multiutility Toscana;

Preso atto che per Publiservizi, anche nel caso di Fusione, si potrebbe determinare l'obbligo di avviare la procedura di prelazione prevista dall'articolo 8 dello statuto di Toscana Energia come sopra descritta;

Richiamate le premesse del presente atto nelle quali si descrive l'operazione nel suo complesso, comprensiva anche del conferimento da parte del Comune di Pistoia della propria partecipazione in Publiacqua;

Vista la relazione giurata di stima da parte dell'esperto nominato dal Presidente del Tribunale ai sensi dell'articolo 2343 cc sul valore delle azioni di Publiacqua in conferimento da parte del Comune di Pistoia, allegata al presente provvedimento (ALL 9);

Ritenuto di approvare l'aumento del capitale sociale di Alia riservato, a pagamento, scindibile, per massimi Euro 60.000.000 oltre sovrapprezzo, da liberare in natura ai sensi degli artt. 2440 e 2441 comma 4 c.c. e da offrire in sottoscrizione come segue:

- per massimi Euro 55.500.000, oltre sovrapprezzo, al "Comune di Firenze" a fronte del conferimento della partecipazione azionaria detenuta nella società TOSCANA ENERGIA S.P.A. con sede in Firenze, piazza Enrico Mattei n. 3;
- per massimi Euro 4.500.000, oltre sovrapprezzo, al "Comune di Pistoia" a fronte del conferimento della partecipazione azionaria nella società "PUBLIACQUA S.P.A." con sede in Firenze, via Villamagna n. 90/c, o, in ipotesi di impossibilità di tale conferimento in natura, mediante conferimento da parte del medesimo Comune di un importo equivalente in denaro.

Visto il progetto di fusione per incorporazione di Acqua Toscana, Consiag e Publiservizi in Alia e la relazione

degli amministratori (trasmessi con prot pec 305563 del 13/09/2022) allegati parte integrante al presente provvedimento (ALL 1,2,2a, 2b e 3)

Considerato che la Fusione è stata delineata come fusione per incorporazione di Acqua Toscana, Publiservizi e Consiag In Alla poiché quest'ultima, a differenza delle altre, è società operativa titolare di una concessione e di rapporti contrattuali funzionali alla gestione del servizio e con questa modalità di fusione le si garantirebbe una continuità soggettiva sia ai fini della concessione che degli ulteriori rapporti di cui è oggi titolare, preservando altresì lo status di società emittente di un prestito obbligazionario sui mercati regolamentati anche ai fini delle disposizioni del TUSP ed in particolare del comma 5 dell'art. 25;

Visti gli art. 2501 e seguenti del codice civile con riferimento alla "fusione";

Evidenziato che l'organo amministrativo di ciascuna delle società partecipanti alla fusione:

- ha predisposto una relazione che illustra e giustifica, sotto il profilo giuridico ed economico, il progetto di fusione e in particolare il rapporto di cambio delle azioni, indicando i criteri di determinazione del rapporto di cambio;

- ha inserito il progetto di fusione in un processo di aggregazione societaria ed industriale che potenzialmente riguarda tutto il territorio toscano ed è diretto a generare le risorse per investimenti "storici" finalizzati all'infrastrutturazione del territorio regionale in vista di benefici per l'utenza in termini di contenimento delle tariffe e di qualità ambientale dei servizi, per i soci in termini di redditività e per la crescita e lo sviluppo del territorio regionale in termini ricadute occupazionali.

Preso atto che negli allegati "02a_Allegato1_Sintesi-progetto-M_def" e "02b_Allegato_1_Dossier di valutazione del progetto Multiutility def" l'organo amministrativo delle società partecipanti alla fusione ha esplicitato le ragioni e le finalità che giustificano la scelta aggregativa, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché le opportunità di sviluppo dei servizi pubblici locali che saranno gestiti, dando conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Rilevato con riferimento alla Fusione che:

- i. per effetto della Fusione, Alla quale società incorporante assegnerà le proprie azioni ai soci delle società partecipanti alla Fusione sulla base dei rapporti di cambio indicati nel progetto di Fusione (il

"Progetto di Fusione") allegato parte integrante alla presente deliberazione (ALL_1 e 2);

- ii. gli organi amministrativi delle società partecipanti alla Fusione (vedasi paragrafo 3 della loro Relazione) hanno utilizzato per la determinazione del rapporto di cambio la metodologia dell'*Unlevered Discounted Free Cash Flow* (DCF) quale metodo di valutazione, basato sull'analisi dei flussi di cassa operativi, scontati al 01/01/2022, data di riferimento della valutazione. Per le Società Incorporande, in considerazione della loro natura di *holding*, è stata fatta una valutazione per somma delle parti, ovvero considerando separatamente le valutazioni con il metodo del DCF per le principali società operative ed in particolare Acque S.p.A., Estras S.p.A., Publiacqua S.p.A., e Toscana Energia S.p.A. I flussi di cassa operativi oggetto di valutazione sono quelli derivanti dalle proiezioni contenute nei *business plan* delle singole società, per omogeneità di analisi considerate nell'orizzonte 2022-2025. In considerazione della specificità del business idrico con scadenza delle concessioni al 2031, per Acque S.p.A. e Publiacqua S.p.A. è stato analizzato anche lo scenario fino al 2031. Si rammenta infine che per Publiacqua il *business plan* sottende l'estensione della concessione dal 2024 al 2031.
- iii. Secondo gli esperti (vedasi Relazione ex art 2501 sexies cc), l'utilizzo della metodologia DCF, scelta da parte degli Amministratori quale metodologia principale per la valutazione delle Società, è in linea con la prassi e la tecnica professionale. Il metodo DCF risulta di ampio utilizzo nella prassi valutativa internazionale e rientra tra i metodi basati sui flussi di cassa prospettici, riconosciuti dalla migliore dottrina e dai principi di valutazione (OIV III.1.35; III.1.36; III.1.37) generalmente accettati. Nelle Relazioni degli Organi di Amministrazione vengono illustrate le caratteristiche teoriche della metodologia valutativa in oggetto nonché, sinteticamente, talune scelte effettuate per la sua concreta applicazione;
- iv. Al fine di determinare il rapporto di concambio è stato rapportato rispettivamente il valore economico per azione di Acqua Toscana, Publiservizi e Consiag con il valore economico per azione di Alia:

Società (€m)	EqV	#azioni	€/az	Concambio
Alia	285.000.000,00	94.000.000	3,03	1
Acqua Toscana	178.000.000,00	150.000.000	1,19	0,39
Publiservizi	171.000.000,00	6.116.316	27,9	9,2
Consiag	420.000.000,00	143.581.967	2,92	0,96

1.054.000.000,00

393.698.283

$$\text{CONCAMBIO} = \frac{\text{Prezzo per azione Acqua Toscana S.p.A. (euro 1.19)}}{\text{Prezzo per azione Alia Servizi Ambientali S.p.A. (euro 3.03)}} = 0.39$$

- v. sono stati acquisiti i valori non arrotondati che determinano il valore di equity delle società interessate e dei concambi con i numeri al secondo decimale per l'equity value e al 10° decimale per i concambi:

Società (€m)	EqV	#azioni	€/az	Concambio
Alia	284.990.932,98	94.000.000	3,0318184359	1,0000000000
Acqua Toscana	177.775.135,53	150.000.000	1,1851675702	0,3909098105
Publiserizi	170.671.655,29	6.116.316	27,9043226826	9,2038238016
Consiag	419.670.589,29	143.581.967	2,9228641873	0,9640630694
	1.053.108.313,09	393.698.283		

- vi. il Comune di Firenze è socio, oltre che di Alia spa, della sola Acqua Toscana Spa ai cui soci verranno assegnate n. 31.132.947 azioni ordinarie della Società Incorporante, già al netto delle azioni attribuibili a Consiag quale socio di Acqua Toscana e pertanto oggetto di annullamento nel contesto della Fusione; ciò determina che a fronte delle 61.122.002 azioni di Acqua Toscana si avranno in cambio 23.893.190 azioni di Alia

Azionisti Acqua Toscana	%	# azioni	# azioni X Concambio
Comune Di Firenze	40,75%	61.122.002	23.893.190,22

- vii. a seguito della fusione il Comune di Firenze avrà complessivamente 78.588.590 azioni di Alia spa

Comune di Firenze Post Fusione	
Società	# azioni
Alia	54.695.590
Concambio AT	23.893.190
	78.588.780

Dettaglio azionisti	Quota (%)	# azioni	Val. nomin. (€)
Comune di Firenze	26,20%	78.588.780	78.588.780

viii. La Società Incorporante, per effetto della Fusione, realizzerà un aumento del proprio capitale sociale da Euro 94.000.000,00 a Euro 299.905.519, con un aumento di Euro 205.905.519,00 tramite emissione di n. 205.905.519 azioni da assegnarsi ai soci delle Società Incorporande sulla base del rapporto di cambio sopra indicato a seguito dell'annullamento delle azioni di Alia detenute da Publiservizi e Consiag. In particolare:

- ai soci di Acqua Toscana verranno assegnate n. 31.132.947 azioni della Società Incorporante, già al netto delle azioni attribuibili a Consiag e pertanto oggetto di annullamento;
- ai soci di Consiag verranno assegnate n. 138.422.072 azioni della Società Incorporante;
- ai soci di Publiservizi verranno assegnate n. 56.293.495 azioni della Società Incorporante.

Alia	94.000.000
Concambio AT	31.132.947
Concambio Publiservizi	56.293.495
Concambio Consiag	138.422.072

Annullamento Azioni Publiservizi	- 12.520.250
Annullamento Azioni Consiag	- 7.422.744
Capitale Sociale Post Fusione	299.905.519

Capitale Sociali Alia Post Fusione	299.905.519
Capitale Sociale Alia Pre-Fusione	94.000.000
Aumento di Capitale	205.905.519

- ix. il Progetto di Fusione dà atto in dettaglio di come, sui rapporti di cambio, s'innestino gli accordi intercorsi tra alcuni soci di Alia in esecuzione del patto parasociale approvato da questo Consiglio con deliberazione numero 65 del 19/12/2016 e stipulato il 31 maggio 2017 connesso alla fusione per incorporazione di Publiambiente, ASM e CIS in Quadrifoglio S.p.A., ora Alia (il "**Patto Parasociale del 2017**") come indicato nella seconda tabella del paragrafo 4 del Progetto di Fusione e al paragrafo 5 della Relazione degli Amministratori al Progetto di Fusione ed il cui impatto si limita ad una redistribuzione delle azioni di Alia spa fra i soci nella misura dello 0,5% del suo capitale sociale.
- x. In particolare, il **Patto Parasociale del 2017** approvato con deliberazione cc 65/2016 (*Costituzione gestore unico dei servizi integrati ambientali dell'Ambito Territoriale Ottimale Toscana Centro mediante fusione per incorporazione delle società ASM SpA, Publiambiente SpA e CIS Srl in Quadrifoglio SpA.*) prevede al suo articolo 10, decorso il termine temporale di due e cinque anni, l'impegno alla verifica della correttezza dei dati contabili utilizzati per la fusione, e che eventuali differenze rispetto ai valori patrimoniali utilizzati per la determinazione dei valori di fusione comportano l'obbligo di riequilibrare le quote azionarie fra i soci. Dette previsioni sono state ottemperate per la parte afferente al comma 2 dell'articolo 10 del patto (stima sul valore degli immobili conferiti, da parte di un esperto esterno) nel corso dell'assemblea dei soci di Alia del 16/12/2021 come indirizzato anche nei documenti di programmazione 2021-2023 del Comune di Firenze approvati con deliberazione CC 6/2021 e CC 42/2021. Per la restante parte del riequilibrio, prevista al comma 1 articolo 10 del patto e riferita a eventuali differenze riscontrate tra i valori utilizzati in sede di fusione circa alcune poste patrimoniali specificamente individuate nell'articolo, la società ha provveduto con l'ausilio di perito esterno (società PriceWaterhouseCoopers) a definire la revisione dei valori e ha trasmesso le risultanze ai soci. Le risultanze sono acquisite agli atti del Comune di Firenze (prot. pec 323275 del 27.09.2022). In attuazione del comma 10.3 del patto, il

Comune di Firenze e gli altri soci di Alia sono quindi impegnati al riequilibrio fra loro delle quote detenute nella società in ragione di tali determinazioni, quali aggiustamenti rispetto ai concambi determinati nell'ambito della fusione del 2017.

Dettaglio azionisti Alia Post Fusione senza Conferimento TE	Quota (%)	# azioni	Val. nomin. (€)
Comune di Firenze	26,11%	78.311.612	78.311.612

- xi. gli effetti giuridici della Fusione decorreranno, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2 del codice civile, dalla data in cui sarà eseguita presso il competente Registro delle Imprese l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504, comma 5 del codice civile o dalla successiva data eventualmente indicata nell'atto di fusione;
- xii. ai fini contabili e fiscali e per gli effetti di cui all'art. 2501-ter, comma 1 del codice civile, le operazioni delle società partecipanti alla Fusione saranno imputate al bilancio di Alia (in quanto società risultante dalla Fusione o anche detta MultiUtility) a decorrere dalla data di efficacia della Fusione;
- xiii. nel contesto della Fusione, ma con efficacia immediata e quindi anticipata rispetto al completamento della Fusione, verrà operata una modifica dell'oggetto sociale di Alia (in quanto società risultante dalla Fusione o anche detta MultiUtility) come meglio indicata nel Progetto di Fusione, pertanto gli azionisti di Alia assenti o dissenzienti avranno la facoltà di esercitare il recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lett. a) del codice civile, sulla base dei valori che saranno resi disponibili dal Consiglio di Amministrazione di Alia nel rispetto dei termini di legge. Tale modifica dell'oggetto sociale di Alia comporta anche la facoltà di esercizio del recesso da parte dei soci assenti o dissenzienti di Acqua Toscana e Publiservizi, che diventeranno soci di Alia per effetto della Fusione in quanto le attività sociali ulteriori non sono ad oggi previste nell'oggetto sociale, rispettivamente, di Acqua Toscana e Publiservizi. Lo stesso diritto di recesso spetterà anche ai soci di Consiag ai sensi dell'art. 2437, comma 2, lett. a), in conseguenza della proroga del termine della società dal 31 dicembre 2050 al 31 dicembre 2100, come previsto dal nuovo statuto di Alia, a cui i soci di Consiag saranno vincolati per effetto della Fusione;
- xiv. i conferimenti a favore di Alia sopra descritti, della partecipazione del Comune di Firenze in Toscana Energia pari al 20,61% del capitale della stessa, nonché il conferimento del 3,9% di Publicacqua detenuto dal Comune di Pistoia, saranno realizzati anticipatamente rispetto alla fusione. L'effetto di tali conferimenti resterà in ogni caso distinto rispetto agli effetti della fusione stessa.

xv. l'aumento di capitale a servizio dei conferimenti, per massimi Euro 60.000.000 oltre sovrapprezzo, da liberare in natura ai sensi degli artt. 2440 e 2441 comma 4 c.c., sarà trattato in modo autonomo rispetto a quello a servizio della Fusione e non avrà impatto sul rapporto di cambio definito tra le Società Partecipanti alla Fusione, che resterà quello indicato nel progetto di fusione e nella relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio ai sensi dell'art. 2501-sexies del codice civile, asseverata in data 18 luglio 2022, come più diffusamente descritto nel prosieguo del presente atto. (ALL 7). Di tale circostanza si darà altresì atto nel verbale di assemblea delle società partecipanti alla Fusione con cui verrà approvato il progetto di Fusione.

xvi. Ai fini della fusione Alia delibererà contestualmente un aumento di capitale per complessivi Euro 225.848.513,00 a servizio della fusione, e su tale importo verrà soddisfatto il rapporto di cambio tra le partecipazioni delle società partecipanti alla fusione indicato nel progetto di fusione (per effetto dell'annullamento delle azioni detenute da Consiag e Publiservizi in Alia per un controvalore di Euro 19.942.994,00, l'aumento effettivo del capitale sarà pari a Euro 205.905.519,00)

Rilevato che

- il conferimento della partecipazione di Toscana Energia deve essere previsto necessariamente come primo atto dell'operazione Multiutility e deve essere effettuato precedentemente all'atto di fusione per consentire che avvenga ad Alia in controllo del Comune di Firenze ex art. 2359 del cc;
- che tuttavia l'organo amministrativo delle società partecipanti alla fusione ha invece previsto l'incorporazione in Alia nella situazione societaria attuale (cd. Pre-fusione);

Vista la richiesta dell'AD di Alia alla società di Revisione Baker Tilly Revisa spa, (prot 308513/2022) allegato parte integrante del presente provvedimento (ALL 11) incaricata della Relazione ex art. 2501 sexies cc e delle perizie per i conferimenti ex art. 2343 cc, di attestare, "con riferimento e ad integrazione delle attività peritali ... svolte nell'ambito dell'operazione di costituzione della c.d. "Multiutility Toscana", "che attesti che il valore dei concambi stimati e i valori azionari attribuiti a ciascun socio della rinveniente Multiutility Toscana prescindono e non sono influenzati dalla sequenzialità delle operazioni societarie poste in essere e che, pertanto, non variano nel caso in cui il conferimento in Alia di partecipazioni azionarie da parte del Comuni di Pistoia (Publiacqua S.p.A 3,9%) e del Comune di Firenze (20,61 % Toscana Energia S.p.A.) avvengano precedentemente all'operazione di fusione."

Preso atto della nota di risposta della società di Revisione Baker Tilly (prot 309660/2022) allegato parte integrante del presente provvedimento (ALL 12) che, sulla base dell'analisi svolta, conclude che "Alia luce dei risultati ottenuti si può affermare che il valore dei concambi stimati e i valori azionari attribuiti a ciascun socio

della rinveniente Multiutility Toscana prescindono e non sono influenzati dalla sequenzialità delle operazioni realizzate. Resta ferma, però, la necessità di effettuare le due operazioni precedentemente descritte in sostanziale contestualità, così come prospettato dagli Advisors."

Ritenuto rispondente all'interesse del Comune di Firenze la costituzione di un'aggregazione (Multiutility) con la strutturazione societaria descritta nei documenti allegati e dunque con il consolidamento della partecipazione in T.E. da parte di questa ultima società,

Preso atto che in merito all'operazione di concentrazione ex art. 16 legge n. 287/90, le operazioni di conferimento e di fusione nel loro insieme sono soggette alla preventiva autorizzazione da parte dell'AGCM, come espressamente previsto nel progetto di fusione approvato in data 29 aprile 2022 e che la comunicazione è richiesta prima della stipulazione dell'atto di fusione dunque solo successivamente all'approvazione del progetto di fusione da parte delle assemblee delle società partecipanti.

Richiamati i propri indirizzi espressi nell'ambito dei documenti di Programmazione 2021-2023 e 2022-2024 approvati con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 6/2021, 42/2021 e 6/2022, in particolare:

- con riferimento al processo per la realizzazione di una MultiUtility toscana che aggregi le partecipazioni azionarie dei Comuni nelle aziende che gestiscono servizi pubblici locali e di interesse generale;
- con riferimento ad **Acqua Toscana spa** per le trattative attualmente ancora in corso volte a sciogliere la situazione di stallo (e il riacquisto delle quote della parte privata), generatasi sulla base delle prerogative e delle condizioni regolatori e del patto parasociale del 2007 in Publiacqua. A tal proposito si ricorda che a seguito della deliberazione di ARERA n. 59/2021/R/idr del 16 febbraio 2021 avente ad oggetto "Approvazione dello specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020-2023, proposto dall'Autorità Idrica Toscana per il gestore Publiacqua S.p.A." e della deliberazione AIT n. 2/2021, la scadenza dell'affidamento del servizio idrico integrato a Publiacqua è stata prorogata al 31 dicembre 2024;

Ritenuto che l'aggregazione tra società consente di delineare un disegno imprenditoriale di ampio respiro destinato a produrre valore nel tempo per gli azionisti delle società partecipanti alla Fusione e per i territori di riferimento creando le condizioni per migliorare i servizi pubblici e di pubblica utilità in genere, nonché le attività collaterali relative al soddisfacimento di bisogni e alle esigenze della collettività e per valorizzare il presidio territoriale e la tutela occupazionale;

Ritenuto che l'aggregazione favorisce lo sviluppo di sinergie con potenzialità di miglioramento della quantità e della varietà dei servizi offerti, con efficienze specifiche, tangibili e traslabili sul consumatore;

Rilevato che l'aggregazione genererà valore aggiunto grazie all'unicità derivante dalle caratteristiche territoriali dei soggetti coinvolti con una ridefinizione dell'oggetto sociale ampliato e ricalibrato sulle attività che l'eventuale nuovo soggetto sarà chiamato a svolgere, consentendo di meglio affrontare la concorrenza, e ritenuto a tal proposito che:

- i. nel settore della gestione dei rifiuti: anche in linea con il "Piano d'azione per l'economia circolare" avviato dall'Unione Europea a partire dal 2015, s'intendono strutturare vari processi, tramite filiere industriali del recupero e del riciclo, tra cui, ad esempio, la filiera del biogas, oltre a quella del compost già presente per produrre biocombustibile, e in particolare:
 - a. i rifiuti plastici, che dovranno rappresentare l'input di una filiera di materiali plastici lavorati e semi-lavorati, destinata a produrre prodotti richiesti sul mercato delle materie prime, con il grado di purezza richiesto dagli operatori, così come
 - b. la filiera della carta, su cui confluiranno i rifiuti cellululosici;
 - c. la filiera del vetro, integrata tramite REVET, che vedrà l'affiancamento, agli impianti già oggi attivi e operanti, di impianti in grado di trasformare i residui delle attività di riciclo in materiali valorizzati, oggi ancora destinati prevalentemente alla termovalorizzazione o allo smaltimento in discarica.
- ii. Nel settore del gas e dell'energia: anche e soprattutto in considerazione dei problemi legati al cambiamento climatico e alla conseguente necessità di ridurre le emissioni di gas climalteranti, nonché nell'ottica degli obiettivi prefissati dal Green Deal approvato dall'Unione Europea, si intende favorire e velocizzare la transizione energetica, ad esempio adeguando le infrastrutture all'idrogeno e più in generale spingendo per un sempre maggiore utilizzo di energie rinnovabili.
- iii. Nel settore idrico: alla luce dello storico gap infrastrutturale che caratterizza soprattutto i segmenti di fognatura e depurazione, che mostrano livelli di servizio e di dotazione impiantistica insoddisfacenti rispetto agli standard di servizio richiesti dall'Unione Europea, e nel segmento dell'approvvigionamento idrico e della grande adduzione, soprattutto a causa dei sempre crescenti effetti dei cambiamenti climatici e delle pressioni antropiche sull'ambiente, si intende realizzare investimenti che possano favorire:

- a. l'incremento della resilienza del sistema idrico agli effetti dei cambiamenti climatici, con opere di carattere strategico per l'accumulo di risorse idriche e il loro trasferimento verso zone a scarsa disponibilità;
 - b. il completamento degli interventi di fognatura e depurazione e l'estensione delle fognature con trattamenti appropriati;
 - c. il completamento del processo di distrettualizzazione e digitalizzazione e di manutenzione programmata di tutte le reti cittadine di distribuzione dell'acqua, così da ridurre le perdite in rete;
 - d. la sostituzione massiva dei contatori presso gli utenti, adottando sistemi di *smart metering* per la telelettura e in grado di garantire la massima informazione degli utenti sull'andamento di consumi e bollette;
 - e. l'avvio di un massiccio programma di rinnovo degli impianti esistenti, con l'obiettivo prioritario di conseguire un consistente risparmio energetico e ridurre l'impronta di carbonio nella produzione di risorsa idrica e nella depurazione.
- iv. Nel settore della transizione digitale: anche in virtù della Comunicazione COM (2021) 118 *final*"2030 Digital Compass: the European way for the Digital Decade" del 9 marzo 2021, con cui la Commissione europea ha definito strategie e linee operative per la transizione digitale dell'Europa entro il 2030, s'intende procedere nella direzione di una reingegnerizzazione dei processi, uno sviluppo tecnologico di infrastrutture e dei servizi digitali con l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Dato atto che l'aggregazione

- è coerente con la politica aggregativa sviluppata in Italia, finalizzata a creare *multiutility* di dimensioni tali da garantire una gestione efficiente dei servizi pubblici attraverso la messa in condivisione delle potenzialità che i vari soggetti possono esprimere se si aggregano e superano la logica delle divisioni o settorialità;
- risulta uno degli obiettivi che il legislatore si è prefisso nel riordinare la materia delle partecipazioni pubbliche come risulta, in particolare, dall'art. 18, comma 1, lett. m) n. 3 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 che testualmente prevede per le società partecipate dagli enti locali "*l'incentivazione dei processi di aggregazione*";

Considerato che la Fusione è legata all'individuazione di un soggetto con caratteristiche infungibili in quanto non costituisce un atto di mera disposizione diretto a trasferire la titolarità di una partecipazione azionaria ma un modello organizzativo che deve essere valutato in maniera autonoma, sulla base del suo effettivo significato economico all'interno di una prospettiva industriale di lungo periodo (ordinanza n. 273/05 del TAR Lombardia - Sezione di Brescia e ordinanza n. 1610/05 del Consiglio di Stato, sez.VI);

Considerato che il TAR Lombardia - Sezione di Brescia con ordinanza n. 420/2005, ha statuito che *"la fusione in quanto modello organizzativo autonomo non è sottoposta alle regole dell'evidenza pubblica ma soltanto ai limiti sulle concentrazioni e sulle pratiche anticoncorrenziali"*;

Dato atto che i conferimenti del 20,61% di Toscana Energia, del 3,9% di Publiacqua, l'operazione di fusione e il primo step del processo aggregativo (aumento di capitale sociale fino a euro 1,2 miliardi) riguardano esclusivamente soggetti e operatori pubblici e in quanto tali non sono soggetti a scelte di evidenza pubblica;

Ritenuto che la presente delibera, relativamente all'Operazione di fusione in MultiUtility, non comporta alcun onere finanziario per l'Ente e che il risultato dell'operazione di aggregazione societaria è destinato a produrre effetti futuri sulla partecipazione oggi detenuta dal Comune di Firenze in Alia e Acqua Toscana, in termini di semplificazione e consolidamento delle stesse in un'unica partecipazione diretta nella MultiUtility risultante dalla Fusione;

Considerato che:

- i valori di concambio indicati nel Progetto di Fusione sono stati individuati con il supporto di consulenti finanziari e industriali di **primario standing** (i.e., **Mediobanca S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Banca IMI S.p.A., Boston Consulting Group**), i cui report sono stati debitamente presi in considerazione dalle società ai fini della valutazione della Fusione e dell'Operazione MultiUtility nel suo complesso.
- La congruità dei rapporti di cambio è stata altresì confermata dalla relazione predisposta dalla società di revisione Baker Tilly S.p.A. e dal dottor Jacopo Conti, esperti nominati dal Tribunale di Firenze in data 24 maggio 2022, ai sensi dell'articolo 2501-sexies del codice civile, a fronte d'istanza congiunta presentata dalle Società Partecipanti alla Fusione in data 4 maggio 2022, in allegato 12 che costituisce parte integrante della documentazione a supporto della presente delibera e successiva dichiarazione pervenuta con protocollo pec del 16/9/2022 numero 309660 (prot alia 43661);

Considerato che l'Operazione MultiUtility nel suo complesso, come descritta nel Progetto di Fusione e nella documentazione ad esso allegata, presenta vantaggi significativi per il Comune da un punto di vista tecnico,

economico e industriale, come risulta dai documenti predisposti dai consulenti finanziario e industriale;

- a. risulta idonea a realizzare gli obiettivi di sviluppo di Alia, di Publiacqua e di Estra, con l'effetto di rafforzare l'attività di tali società rispettivamente nel settore della gestione integrata dei rifiuti, del servizio idrico integrato e nella distribuzione del gas naturale e contribuire a consolidare i propri già elevati livelli di specializzazione nei rispettivi settori di riferimento, ridefinendone l'organizzazione con una maggiore attenzione alla gestione di servizi pubblici di primaria rilevanza per il territorio comunale;
- b. è funzionale alla condivisione di linee strategiche di crescita tali da procurare - attraverso la valorizzazione delle singole società di settore, dei loro brand e del loro attuale presidio territoriale - il mantenimento e consolidamento delle sinergie commerciali, industriali e operative esistenti tra le attività svolte da Alia, Publiacqua e Estra nell'ambito, rispettivamente, della gestione integrata dei rifiuti, del servizio idrico integrato e della distribuzione del gas naturale, con potenzialità di miglioramento in termini di:
 - i. qualità dei servizi: il miglioramento deriva dall'utilizzo di sistemi omogenei gestiti in via consolidata da un'unica società del gruppo;
 - ii. *user experience*: l'omogeneizzazione e semplificazione dell'esperienza complessiva del consumatore può essere attuata tramite lo sviluppo di *app*, procurando vantaggi sia per l'utente finale (tramite una gestione automatizzata e la visibilità dei consumi dell'acqua in tempo reale), sia per la gestione operativa della MultiUtility (mediante funzionalità di monitoraggio degli *asset* e di diagnostica, l'invio di allarmi in caso di problematiche o superamenti di soglie, l'integrazione con i sistemi ERP e la costruzione di piani di manutenzione dettagliati per gli operatori sul campo);
 - iii. identità: lo sviluppo di un programma di fidelizzazione e l'offerta di servizi ed eventi locali per rafforzare la relazione con il territorio creerebbero una maggior soddisfazione dall'acquisto di beni e servizi forniti dalla MultiUtility e aumenterebbero il senso di appartenenza dei clienti;
 - iv. tariffe: i servizi a rete si configurano come monopoli naturali, contesti nei quali la duplicazione delle infrastrutture e la competizione nel mercato non sarebbero in grado di offrire vantaggi di prezzo. Un monopolio regolato, attraverso l'intervento di un regolatore indipendente che emula gli effetti di un mercato competitivo, assicura prezzi efficienti e qualità tipici di un contesto competitivo di mercato. Al crescere del numero degli utenti serviti il costo medio per servirli diminuisce e il costo marginale per servire un cliente ulteriore rispetto a quelli già serviti si dimostra più basso in maniera crescente rispetto alla numerosità totale dei clienti. In questo contesto la determinazione del prezzo che pagano gli utenti è sottratta alla libertà dell'impresa ed è determinato e imposto ad essa da autorità pubbliche che, mediante analisi e stimoli, impongono il prezzo evitando che l'impresa regolata approfitti della situazione di monopolio;
- c. è funzionale a organizzare le partecipazioni pubbliche dei Comuni soci in modo efficiente, efficace ed economico, così da garantire una maggiore capacità dei Comuni soci di verificare la corretta gestione del servizio svolto dalle società partecipate e in particolare il rispetto degli *standard* di

servizio e delle condizioni di accessibilità, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza che lo contraddistinguono;

- d. risponde anche all'esigenza di curare al meglio l'interesse complessivo delle comunità territoriali di riferimento, favorendo e consolidando le sinergie esistenti tra i Comuni coinvolti nell'Operazione MultiUtility, al fine di offrire servizi corrispondenti ad un elevato livello qualitativo e svolti secondo modalità più efficienti per l'intero territorio da questi interessato, e di conseguenza per i cittadini dei Comuni soci, in linea con il principio costituzionale di solidarietà;
- e. è inserita in un processo di aggregazione societaria ed industriale che potenzialmente riguarda tutto il territorio toscano ed è diretto a generare le risorse per investimenti "storici" finalizzati all'infrastrutturazione del territorio regionale in vista di benefici per l'utenza in termini di contenimento delle tariffe e di qualità ambientale dei servizi, per i soci in termini di redditività e per la crescita e lo sviluppo del territorio regionale in termini ricadute occupazionali.

Preso atto che, per effetto dell'operazione di Conferimento di Toscana Energia, della Fusione e del riequilibrio per il Patto Parasociale 2017, il Comune di Firenze avrà assegnate 133.374.339 azioni di Alia spa

Comune di Firenze- Post conferimento - Post Fusione - Post Riequilibrio	
	# azioni
Alia Post Fusione e Riequilibrio	78.311.612
Conferimento TE	55.062.727
	133.374.339

Dato atto che:

- le valutazioni di merito e opportunità in ordine al progetto di aggregazione, alle forme di regolazione della governance societaria, ai processi deliberativi dell'Assemblea, alla composizione e al funzionamento del Consiglio di Amministrazione, ai patti parasociali con gli altri Enti Soci sono frutto di negoziazioni politiche e di competenza dell'organo di indirizzo politico-amministrativo;
- la modalità di valutazione delle società oggetto di fusione è avvenuta da parte dell'organo amministrativo delle società partecipanti alla fusione con la metodologia dell' *Unlevered Discounted Free Cash Flow* (DCF) quale metodo di valutazione, basato sull'analisi dei flussi di cassa operativi futuri, scontati al 01/01/2022, data di riferimento della valutazione. Per le Società Incorporande, in considerazione della loro natura di *holding*, è stata fatta una valutazione per somma delle parti,

ovvero considerando separatamente le valutazioni con il metodo del DCF per le principali società operative ed in particolare Acque S.p.A., Estra S.p.A., Pubblacqua S.p.A., e Toscana Energia S.p.A.. Il metodo utilizzato è dottrinalmente corretto, ma comunque lascia spazio a un'elevata soggettività valutativa,

- non è stata fatta un'attività di due diligence sui business plan delle singole società da cui sono stati stimati i flussi di cassa operativi oggetto di valutazione.
- Le principali ipotesi sottostanti le proiezioni economico-finanziarie potrebbero, anche in relazione alla variabilità dell'attuale scenario macroeconomico, non realizzarsi, con conseguenti impatti, anche rilevanti, sui risultati delle valutazioni;
- le assunzioni sottostanti i vari business plan (ad es. inflazione, andamento tassi, WACC regolatori ecc.) potrebbero risultare diverse tra loro in quanto redatti singolarmente da ciascuna società in quanto non è stata fatta una due diligence per confermare e/o rivedere i singoli business plan;

Preso atto che, per effetto dell'operazione di Fusione, il Comune di Firenze acquisirà indirettamente alcune partecipazioni prima non possedute e segnatamente (quote % detenute dalla Multiutility): Acque Spa (19,3%), Pin soc. consortile ri servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze(10,62%), Estra Spa (39,6%), Consiag servizi comuni Srl (22%), Bisenzio Ambiente srl (9,2%), Politeama pratese Spa (0,125%), Water & Energy Right Foundation Onlus e Consorzio per la ricerca e la dimostrazione sulle energie rinnovabili per un complessivo assetto delle partecipazioni indirette detenute per il tramite di Multiutility rappresentato dall'allegato 6 Elenco delle partecipazioni indirette con organigramma chart, come definite dall'Art. 2 comma 1 lettera g), cioè *la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica*, e che pertanto le stesse dovranno essere di valutazione in ordine al mantenimento ed eventuale razionalizzazione ai sensi dell'art.20 del Dlgs 175/2016;

Considerato che i costi e le spese inerenti l'Operazione MultiUtility sono state a carico delle società partecipanti alla Fusione;

Considerato che il valore di Multiutility è stato ad oggi stimato in un valore complessivo pari ad una cifra compresa tra Euro 980.000.000 (novecento ottanta milioni/00) e Euro 1.100.000.000 (un miliardo cento milioni/00) dai consulenti nominati dalle società partecipanti alla Fusione, come da allegato (10 a) parte integrante al presente provvedimento;

Dato atto che per maggiori dettagli sull'operazione, ed in particolare sulle ragioni che giustificano la scelta di aggregazione, nonché sulla sostenibilità economico-finanziaria e sulla coerenza con l'attuale quadro normativo, si rinvia agli allegati del progetto di Fusione, così come, per quanto riguarda la **convenienza dell'operazione**, si rimanda nuovamente ai documenti "Dossier di valutazione del progetto Multiutility" (allegato 2b), con particolare riguardo alle pagine 13 e 14 che si riferiscono ai benefici di 72mln/anno conseguibili per effetto della fusione con il perimetro disponibile da subito ed in un arco temporale di 5 anni. In tale ipotesi sono stimati 29 milioni di efficienze pure (eliminazioni di duplicazioni di costo in manutenzioni,

servizi informatici, gestione di attività di staff come le risorse umane e le attività di amministrazione) e al documento "Sintesi del progetto Multiutility (allegato 2a) dove sono state rappresentate le razionalizzazioni che potranno risultare da potenziali duplicazioni di attività tra la gestione dei rifiuti (Alia) e il servizio idrico (Publiacqua), che riguarderanno i seguenti tre aspetti:

- Sinergie operative:
 - Ottimizzazione del personale su funzioni di staff
 - Ottimizzazione delle attività di gestione reti
 - Complementarità nel trattamento di acqua e rifiuti
 - Razionalizzazione architettura e miglior efficienza e utilizzazione dei sistemi
- Sinergie commerciali
 - Ottimizzazione del "cost to serve", ovvero del costo unitario di gestione del cliente
 - Riduzione dei costi di fatturazione grazie alla creazione di una bolletta unica
 - Vendita anche di energia elettrica, di gas ed acqua ai clienti
- Incremento degli investimenti
 - Facilità di accesso al credito per il finanziamento degli investimenti futuri
 - Crescita in Toscana attraverso un percorso, come polo aggregante, di una realtà frammentata; crescita nelle regioni limitrofe dove vi è assenza di una multiutility di riferimento.

Ribadito, con riferimento alla compatibilità della scelta con i principi di efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, che l'Operazione MultiUtility è pienamente compatibile con i principi che informano l'azione amministrativa, come stabiliti dalla normativa vigente, tenuto conto dei profili di razionalizzazione ed efficienza che caratterizzano il Progetto di Fusione, con miglioramenti del livello di efficienza interna e di qualità dei servizi offerti e della capacità di controllo del Comune attraverso (anche in via indiretta) la MultiUtility;

Dato conto della compatibilità del presente atto con la normativa dei trattati europei ai sensi dell'art. 5, comma 2 del TUSP, come meglio di seguito precisato:

- ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1 del TFUE, si definisce aiuto di Stato alle imprese qualsiasi aiuto concesso da uno Stato membro, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsa o minaccia di falsare la concorrenza, nella misura in cui incide sugli scambi tra gli Stati membri, è incompatibile con il mercato interno;
- affinché l'intervento pubblico si configuri come aiuto di Stato è necessario che:
 - sia concesso dallo Stato o tramite risorse pubbliche;
 - favorisca una o più imprese rispetto alle altre, ovvero venga concesso un vantaggio selettivo;
 - distorca di fatto o potenzialmente una situazione di concorrenza;
 - incida sugli scambi tra Stati membri;

Rilevato che l'acquisizione della partecipazione da parte dei Comuni soci delle società partecipanti alla Fusione nella MultiUtility, non costituisce violazione della normativa in materia di aiuti di stato alle imprese poiché i Comuni non versano nella nuova società risorse finanziarie destinate ad abbattere il prezzo di un servizio di mercato, e che quindi non esiste, in assoluto, il presupposto affinché si configuri l'ipotesi di violazione della concorrenza prevista dal Trattato Internazionale;

Vista la bozza di patto parasociale, frutto di negoziazioni politiche che hanno coinvolto i rappresentanti degli Enti, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (ALL 4);

Ritenuto necessario approvare, ai sensi dell'art. 9 comma 5 del Tusp, il patto parasociale che dovrà essere sottoscritto dai Comuni soci della MultiUtility e, quindi, anche da parte del Comune di Firenze, al fine di disciplinare un esercizio coordinato dei diritti amministrativi dei soci della MultiUtility e nella futura Holding Toscana (di seguito anche **HoldCo**), sempre allo scopo di assicurare un miglior coordinamento, unitarietà d'indirizzo e più efficiente gestione della stessa MultiUtility, anche nell'ottica di una possibile quotazione in borsa di quest'ultima società come previsto nella documentazione pervenuta dagli amministratori;

Preso atto che il Patto Parasociale impegna "I Soci Pubblici ... a costituire la HoldCo e a conferire alla HoldCo, in sede di costituzione, le proprie azioni della Società Post-Fusione entro il termine di [due mesi] dalla predisposizione della perizia di valutazione della Società Post-Fusione." e disciplina il governo societario della HoldCo da costituire con la bozza di statuto sociale (lo "Statuto HoldCo") allegato allo stesso patto sub **Allegato B**;

Ritenuto pertanto opportuno e necessario approvare il Patto Parasociale con la bozza di Statuto della futura Holding Toscana (ALLEGATO B);

Visto lo schema di nuovo statuto di Alia spa (MultiUtility) che viene approvato in un'unica stesura utile a sostenere ogni fase del processo di aggregazione (fase del conferimento di Toscana Energia, fase del conferimento di Publiacqua, Fase del post fusione) ALLEGATO 5

Considerato che, con riferimento allo schema di statuto di cui al precedente capoverso, va tenuto conto delle seguenti circostanze:

- a. Lo schema di statuto è volto a sostenere le diverse fasi del processo fin da oggi previsto e tutte coesenziali per il perseguimento degli obiettivi strategici indicati;
- b. In tutte le fasi ed a regime lo statuto deve garantire ai soci pubblici una adeguata rappresentanza dei territori, come chiaramente riportato nel progetto; questa condizione è particolarmente significativa nella fase di avvio del progetto a partire dalla conclusione della fusione iniziale e dunque fin dai primi passi della MultiUtility;
- c. Alia pre-fusione e post-fusione è e rimane una società sottratta all'applicazione del TUSP (ai sensi del comma 5 dell'art. 26 del TUSP) fintanto che permangano le condizioni stabilite dalla norma; tale caratteristica non esclude che la relativa partecipazione sia oggetto di ricognizione e di provvedimenti di razionalizzazione periodica ove, naturalmente, ricorrano i presupposti di cui all'art. 20, commi 1 e 2, del TUSP e non esclude che le amministrazioni socie siano obbligate alla gestione della partecipazione come previsto dal TUSP. Nella fase della quotazione in Borsa, Alia Spa post-fusione, ormai divenuta MultiUtility uscirà completamente dal regime, già oggi assai limitato, di applicabilità del Tusp per effetto della norma di cui all'art. 2, comma 1, lett. di quest'ultimo.

Ritenuto che le precedenti considerazioni permettono a questo Consiglio Comunale di condividere l'indicazione di progetto riguardo ai contenuti dello Statuto di MultiUtility SpA in termini di composizione dell'organo amministrativo;

Dato atto che al termine del processo aggregativo riguardante i conferimenti, la Fusione e l'aumento di capitale sociale di euro 1,2 miliardi, la società Alia spa (MultiUtility) si configurerà come società pluri-partecipata a **partecipazione interamente pubblica e in controllo pubblico**;

Visti gli artt. 2343 e ss. del codice civile in ordine ai conferimenti in natura nelle società per azioni e, in particolare, l'art. 2343-ter, comma 2, lettera b) del codice civile;

Dato atto che in materia di società a partecipazione pubblica deve darsi applicazione a quanto disposto dal TUSP (DLgs. 175/2016), e in particolare:

- l'art. 7, comma 1, in base al quale le amministrazioni pubbliche devono deliberare preventivamente circa la costituzione di una società partecipata e, nel caso di partecipazioni comunali, stabilisce che tale **deliberazione sia assunta dal consiglio comunale**;
- l'art. 7, comma 7, in base al quale anche le modifiche di clausole dell'oggetto sociale che consentano un cambiamento significativo dell'attività della società (tra cui quelle che saranno apportate nell'ambito della Fusione) nonché trasformazioni societarie (tra cui possono annoverarsi anche le operazioni di fusione), devono essere adottate con le modalità di cui al comma 1 del medesimo articolo e soddisfare l'onere motivazionale di cui all'art. 5 TUSPP;
- l'art. 5, in base al quale le amministrazioni pubbliche devono motivare in merito al rispetto delle finalità istituzionali di cui all'art. 4 TUSPP, evidenziando le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
- l'art. 4, comma 2, lett. A), in base al quale le amministrazioni pubbliche possono detenere, anche in via indiretta, quote nelle società che producono servizi di interesse generale, inclusa la realizzazione e gestione delle reti e degli impianti funzionali per lo svolgimento dei servizi medesimi;
- l'art. 4, comma 2, lett. D), in base al quale le amministrazioni pubbliche possono detenere, anche in via indiretta, quote nelle società per l'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- l'art. 4, comma 5, in base al quale le società di cui all'art. 4, comma 2, lett. D) possono costituire nuove società o acquisire partecipazioni in società solo se hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali, salvo il rispetto degli

obblighi previsti in materia di trasparenza dei dati finanziari e di consolidamento del bilancio degli enti partecipanti;

- l'art. 5, comma 3, in base al quale l'atto deliberativo adottato dal consiglio comunale di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta deve essere trasmesso alla Corte dei Conti, che delibera entro 60 giorni in merito alla conformità dell'atto rispetto alle rilevanti disposizioni del TUSP, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287;
- l'art. 8, comma 1, in base al quale le amministrazioni pubbliche devono deliberare preventivamente circa le operazioni che comportino l'acquisto di partecipazioni in società già esistenti e stabilisce che tale deliberazione sia assunta dal consiglio comunale;
- l'art. 9, comma 3, in base al quale "Per le partecipazioni di enti locali i diritti del socio sono esercitati dal sindaco" o suo delegato.
- l'art. 9, comma 5, in base al quale la conclusione, la modificazione e lo scioglimento di patti parasociali sono deliberati ai sensi dell'art. 7, comma 1 del TUSP;
- l'art. 18, comma 1, in base al quale la quotazione di azioni o altri strumenti finanziari in mercati regolamentati da parte di società controllate da una o più amministrazioni pubbliche devono essere adottate ai sensi dell'art. 5, comma 1, TUSPP e secondo le modalità di cui all'art. 7, comma 1. Il relativo atto deliberativo dovrà prevedere uno specifico programma avente ad oggetto il mantenimento o la progressiva dismissione del controllo pubblico sulla società quotata;
- l'art. 18, comma 2, in base al quale la richiesta di ammissione alla quotazione deve essere adottata secondo le modalità di cui all'articolo 7, comma 1 TUSPP;
- l'art. 20, comma 1, in base al quale le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui all'art. 20, comma 2, TUSPP, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- l'art. 20, comma 2, lett. g) in base al quale le operazioni di aggregazione tra società che esercitano servizi di interesse generale sono espressamente incentivate;

Dato atto che lo schema del presente atto deliberativo è stato sottoposto a consultazione pubblica ai sensi del combinato disposto dell'art. 5, commi 1 e 2, art. 7 commi 2 e 7 e dell'art. 8 comma 1, del TUSPP, nella forma di pubblicazione all'albo pretorio comunale e con avviso sul sito istituzionale dell'Ente teso a sollecitare

contributi partecipativi o osservazioni da parte della cittadinanza; la deliberazione ed il progetto nel suo complesso è stato illustrato alla cittadinanza nel corso dell'Assemblea pubblica tenutasi il _____

Ritenuto per tutto quanto sopra di aderire all'Operazione MultiUtility nei termini di cui sopra;

Richiamato l'art. 22 del TUSPP "Trasparenza" secondo cui "Le società a controllo pubblico assicurano il massimo livello di trasparenza sull'uso delle proprie risorse e sui risultati ottenuti, secondo le previsioni del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.";

Dato atto che il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti, che delibera entro 60 giorni emettendo un parere in merito alla conformità dell'atto rispetto alle rilevanti disposizioni del TUSPP, e all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del TUSP;

Ritenuto altresì di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile onde consentire la prosecuzione dell'iter (trasmissione alla Corte dei Conti, all'AGCM, ecc...);

Il Consiglio Comunale di Firenze

Visti:

- tutto quanto sopra contenuto nelle premesse, prese d'atto, considerazioni che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
- l'art. 42 del TUEL;
- il dlgs 175/16 e ss mm ii.
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152
- il vigente statuto comunale;
- gli allegati da 1 a 12 e gli allegati allo schema di patto parasociale. Parte integrante e sostanziale del

presente atto;

- i pareri positivi di regolarità tecnica e contabile di cui all'articolo 49 del TUEL;
- il parere positivo dell'organo di revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. B), n. 3) del TUEL;
- i report di valutazione predisposti dai consulenti finanziari e industriali di primario *standing* delle società partecipanti all'Operazione MultiUtility, depositati agli atti di ufficio per la delicatezza e riservatezza delle valutazioni;
- Il parere dei prof. Grassi e Perfetti ALLEGATI
- Il parere del Notaio ALLEGATI

Delibera

1. di richiamare le premesse, prese d'atto, considerazioni, quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo e approvare le linee programmatiche del processo di aggregazione societaria ed industriale, così come descritto nella parte narrativa, che potenzialmente riguarda tutto il territorio toscano ed è diretto a generare le risorse per investimenti di rilevanza strategica finalizzati all'infrastrutturazione del territorio regionale in vista di benefici per l'utenza in termini di contenimento delle tariffe e di qualità ambientale dei servizi, per i soci in termini di redditività e per la crescita e lo sviluppo del territorio regionale in termini di ricadute occupazionali.;
2. di approvare lo schema di nuovo statuto di Alia Spa nel testo allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (ALL 5) contenente le misure utili a sostenere le fasi successive del processo (fase del conferimento di Toscana energia e di Publicacqua, fase della fusione);
3. di approvare l'aumento di capitale sociale di Alia Spa riservato, a pagamento, scindibile, per massimi Euro 60.000.000 oltre sovrapprezzo, da liberare in natura ai sensi degli artt. 2440 e 2441 comma 4 c.c. mediante conferimento in natura a servizio del conferimento della partecipazione detenuta in Toscana Energia Spa da parte del Comune di Firenze e di quella detenuta in Publicacqua Spa da parte del Comune di Pistoia, dando atto che eventuali modifiche necessarie con il presente atto deliberative siano apportate dal notaio in sede di stipula;

4. di approvare il conferimento in Alia Spa della partecipazione del Comune di Firenze in Toscana Energia Spa rappresentata da numero 30.134.618 azioni al valore nominale Euro 30.134.618 e al valore di stima di Euro 166.940.190, di cui euro 55.062.727 a capitale e euro 111.877.463 a sovrapprezzo:

Società (€m)	EqV	#azioni	€/az	Concambio
Alia	284.990.932,98	94.000.000	3,0318184359	1,0000000000
Toscana Energia	166.940.190	30.134.618	5,5398143756	1,8272249783

Aumento di capitale	Sovrapprezzo	Valore Conferimento TE
55.062.727	111.877.463	166.940.190

5. di dare atto che l'efficacia del conferimento delle azioni di Toscana Energia è subordinato al mancato diniego (cd. Clausola di gradimento) da parte del Consiglio di Amministrazione di Toscana Energia Spa, ai sensi dei commi 13 e seguenti dell'articolo 8 dello statuto di questa società.
6. di approvare la Fusione risultante dal Progetto di Fusione (allegati: 1,2,2 a.2 b e 3) dando atto che il rapporto di cambio a servizio della fusione è il seguente:

Società (€m)	EqV	#azioni	€/az	Concambio
Alia	284.990.932,98	94.000.000	3,0318184359	1,0000000000
Acqua Toscana	177.775.135,53	150.000.000	1,1851675702	0,3909098105
Publiservizi	170.671.655,29	6.116.316	27,9043226826	9,2038238016
Consiag	419.670.589,29	143.581.967	2,9228641873	0,9640630694

--	--	--	--	--

1.053.108.313,09 393.698.283

E che il Comune di Firenze avrà complessivamente 78.588.590 azioni di Alia spa, così determinate:

Comune di Firenze Post Fusione	
Società	# azioni
Alia	54.695.590
Concambio AT	23.893.190
	78.588.780

Dettaglio azionisti	Quota (%)	# azioni	Val. nomin. (€)
Comune di Firenze	26,20%	78.588.780	78.588.780

7. di dare atto che, sui rapporti di cambio del Progetto di Fusione, s'innestano gli accordi intercorsi tra alcuni soci di Alia in esecuzione del punto 10.1 del patto parasociale approvato da questo Consiglio Comunale con deliberazione numero 65 del 19/12/2016 e stipulato il 31 maggio 2017 connesso alla fusione per incorporazione di Publiambiente, ASM e CIS in Quadrifoglio S.p.A., ora Alia (il "Patto Parasociale del 2017") e che si è reso necessario il riequilibrio delle quote azionarie tra tutti i soci di Alia (pre-fusione e pre-conferimenti) con le risultanze di seguito indicate per il Comune di Firenze:

Riequilibrio azionisti Alia Post Fusione senza Conferimento TE	Quota (%)	Val. nomin. Post Fusione (€)	# azioni Post Riequilibrio	Valore nominale Post Riequilibrio (€)	?
Comune di Firenze	26,11%	78.588.780	78.311.612	78.311.612	(277.168)

8. di prendere atto che per effetto del conferimento di Toscana Energia, della Fusione e del riequilibrio, il Comune di Firenze si vedrà attribuite 133.374.339 azioni di Alia spa (cd MultiUtility):

Comune di Firenze- Post conferimento - Post Fusione - Post Riequilibrio	
	# azioni
Alia Post Fusione e Riequilibrio	78.311.612
Conferimento TE	55.062.727
	133.374.339

9. di confermare e approvare che a seguito della Fusione lo statuto ultimo della MultiUtility è il medesimo di cui al punto 2 del presente dispositivo, autorizzando il notaio in sede di rogito ad apportare modifiche meramente formali e non sostanziali che dovessero rendersi necessarie;

10. di dare atto che la quota di partecipazione del Comune di Firenze ad esito dei conferimenti, della Fusione e del riequilibrio, sarà pari a circa il 37,1% del capitale della MultiUtility e quest'ultima, in esito al buon fine dei conferimenti di cui ai punti che precedono avrà le partecipazioni rappresentate nell'ALLEGATO 6 fra le quali quella nelle seguenti società operative di servizi pubblici locali:

- Publiacqua (idrico), con una partecipazione del 57,4%;
- Toscana Energia (energia), con una partecipazione del 31,40%;
- Acque S.p.A. (idrico), con una partecipazione del 19,3%;

11. di recedere, per quanto occorrer possa, dal patto parasociale approvato con deliberazione CC n. 65 del 19/12/2016 e stipulato il 31 maggio 2017 connesso alla fusione per incorporazione di Publiambiente, ASM e CIS in Quadrifoglio S.p.A., ora Alia (il "Patto Parasociale del 2017"), dal momento che lo stesso è superato dal nuovo contesto societario e può ritenersi interamente eseguito ed in ogni caso concluso;

12. di approvare il **patto parasociale** allegato quale parte integrante al presente provvedimento (ALL 4) da

sottoscrivere tra i soci della MultiUtility, contenente, tra le altre cose, le statuizioni riferite alla costituzione della società Holding Toscana, ivi compreso lo schema di statuto, che dovrà essere costituita preliminarmente ai successivi aumenti di capitale a servizio della quotazione in borsa, non appena sarà richiesta e predisposta la perizia di valutazione delle azioni della Multiutility che dovranno essere oggetto di conferimento;

13. di approvare un aumento di capitale di Alia post-fusione (MultiUtility) aperto ad altri Enti Locali toscani per un massimo di 1,2 miliardi in via scindibile da sottoscrivere anche in più tranches e da liberare con il conferimento in natura di eventuali ulteriori società, aziende o rami d'azienda operanti nella gestione dei servizi pubblici locali nella Regione Toscana secondo lo schema e le linee individuate nella documentazione trasmessa a corredo del progetto di fusione allegata al presente provvedimento (ALLEGATO 1);

14. di dare atto che l'organo amministrativo della Società MultiUtility dovrà assicurare il costante aggiornamento sullo sviluppo dell'operazione e convocare apposite assemblee societarie per informare preventivamente i soci pubblici delle proposte di sottoscrizioni di capitale, delle proposte dei conferimenti in natura che verranno apportati, dei criteri di valutazione applicati e delle perizie di stima presentate.

15. Di approvare il quadro progettuale condiviso dalle amministrazioni coinvolte nell'operazione Multiutility secondo le linee prospettate nel Progetto presentato, dando atto che il Comune di Firenze si impegna ed è favorevole, ove necessario integrando con successive deliberazioni degli organi comunali:
 - a. All'apertura alla quotazione in borsa delle azioni della MultiUtility, come delineato nel complesso dell'Operazione MultiUtility presentata dagli amministratori per il conseguimento dei vantaggi ed efficienze delineate nei documenti allegati, autorizzando l'avvio e lo svolgimento da parte della Società di tutte le attività preliminari necessarie ai fini della quotazione medesima e necessarie alla presentazione al Comune di Firenze della documentazione necessaria per l'approvazione della domanda di ammissione alle quotazione come da commi 1 e 2 dell'art. 18 del dlgs 175/16, fermo restando il mantenimento di almeno il 51% del capitale sociale e dei diritti di voto della Multiutility in mano alla holding dei soci pubblici di cui ai precedenti paragrafi;

 - b. all'aumento del capitale sociale della Multiutility, successivamente alla costituzione della Holding Toscana, per massimi Euro 2.300.000.000,00 (duemiliarditrecentomilioni/00), in via scindibile anche in più tranches, nell'arco di massimo 5 anni, a servizio della futura quotazione in borsa della società risultante dall'aggregazione degli ulteriori Enti Locali che avranno sottoscritto il capitale sociale dopo l'attuale fusione; Il processo di quotazione dovrà essere deliberato ed eseguito nel rispetto del presupposto che

ALLEGATI INTEGRANTI

- 01_Progetto-Fusione- - c9ee23756e8185084c1c4262c1dcb9f74c247aa6ded3f7511270452694f9cb1e
- 02_Relazione amministratori - 634e6c5be2063e14d8391abc1d30de47ce3723327c753cecc136eb858927f1ec
- 02a Sintesi-progetto-M - 77f96d23a47a3a8fab26d8efb1d259c5d9797d168f204d0be0117154c397e676
- 02b_Dossier di valutazione del progetto Multiutility -
122624fb0bf44a0e72c4a9cbaa37759bb52acf5501f9918dd5549eb397e1c155
- 03_Situazioni patrimoniali societa fusione.zip -
dcdce69ebeb46ad0b8f334cd1ca19da2f9065a25774154bd1d71ff7972993948
- 04_Patto Parasociale soci pubblici.pdf -
789e55e9338116a0804084ddff9ac9c1bf6c019a246409719d3538b881e7b95e
- 05_Stituto_post_fusione_pubblico-.pdf -
924952ef0cce81445b0ebc04a123c27d66a62e6a6c6e0a1e526f68e67dc6c9
- 06_Organigramma chart multiutility.pdf -
c5e254288dae0de50beb78b1ee5a50a2ebc74ff48c8a02481d1928db025c3f2f
- 07_Relazione di congruità dei concambi.pdf -
d4cea45fae810fb64beb40861031b29e225200fecc176dc1e02c1efabb34706a
- 08_Perizia_di_stima_Toscana_Energia.pdf -
f48b86df3124e4e873ef816c1251d67fa31194f07fa9ad83640494e43c4e36a1
- 09_Perizia_di_stima_Publiacqua-1.pdf -
02b2fe5b1d9407d3115377d2850453083aec054bc5d3ddc7f5e14a3b6e4de209
- 10 Analisi partecipazioni_valore economico.pdf -
1ef6d38b3768506dd87c1f5caf8ca961d1b9383339c770a9ba98c1ae36010165
- 11.nota Alia richiesta - 0b60ec9b46c9ff3a4dd65c817741a83075ab87921f35d9feaaa4d4b3dab24358
- 12 Comfort letter Alia - bb0191f2a831b542bd4cb18a5d4ddd552790c1919c2e4d992baaa4ca996cdfd4
- 220926_parere_Professori - a394df82c466eb6e470992ae46e36bade9e7f7b357e96dd3a281ca07883203b7
- 326946__All A al Patto Parasociale.pdf -
6a608567f9bb8f8c6aca5a5e22dba2a377dfd51dea3a88ad1f3889717ea6e585
- 327609 del 29.9.22 Notaio parere -
eaa4b5c4e529d5e9b45985bcf0c5772b5616af7ac130a6262fe8cb77531dd96d
- All B al Patto (Statuto Holding) -
35f6546a91293b172eab0d1066da4d078d1924930db1cc247536f4f9b0ce999a
- Parere Santoro.docx - 047581b2809fa1043864cf050abea0503bd326545783bc3634e53ad484dd3a25

GIUNTA COMUNALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL 04/10/2022

DELIBERAZIONE N. DG/2022/00456 (PROPOSTA N.DG/2022/00531)

Oggetto: Emendamento a proposta di deliberazione per il Consiglio numero 55/2022

La seduta ha luogo il giorno 04/10/2022 alle ore 10:00 , in Firenze, nella sala delle adunanze presso il Centro Visite del Parco delle Cascine, previa convocazione con apposito avviso.

Presiede: Sindaco - Dario NARDELLA

Assiste: il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Al momento dell'adozione del presente provvedimento risultano presenti i Sigg.:

Dario NARDELLA	Sindaco
Alessia BETTINI	Vice Sindaco
Elisabetta MEUCCI	Assessore
Stefano GIORGETTI	Assessore
Maria Federica GIULIANI	Assessore
Sara FUNARO	Assessore
Federico GIANASSI	Assessore
Benedetta ALBANESE	Assessore
Cecilia DEL RE	Assessore
Cosimo GUCCIONE	Assessore

risultano altresì assenti i Sigg.:

Andrea GIORGIO

LA GIUNTA

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 55/2022;

Ritenuto opportuno apportare alcune modifiche al testo deliberativo e in particolare:

1. Di modificare l'oggetto della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 55/2022 sostituendola integralmente con il seguente:
Oggetto: Delibera quadro di approvazione dell'operazione MultiUtility. Approvazione nuovo statuto in Alia Servizi Ambientali spa. Conferimento di Toscana Energia spa in Alia Servizi Ambientali Spa. Approvazione aumento di capitale di Alia Servizi Ambientali spa riservato, rispettivamente, al Comune di Firenze per il conferimento di Toscana Energia spa e al Comune di Pistoia per il conferimento di Publiacqua spa. Approvazione Fusione per incorporazione di Consiag S.p.A., Acqua Toscana S.p.A. e Publiservizi S.p.A. in Alia Servizi Ambientali S.p.A. Approvazione patto parasociale tra soci pubblici. Approvazione aumento di capitale.
2. Di dare piena informazione al Consiglio Comunale e per tale scopo integrare il testo a pagina 4 della proposta a punto in cui si dice "- hanno trasmesso, a supporto del processo, dapprima con prot 39560 (ns prot 279368 del 18 agosto 2022) e in via finale con protocollo PEC del 13 settembre 2022 numero 305563 i documenti che portano alla definizione dell'**"Operazione MultiUtility"** aggiungendo le parole che si allegano;
3. Di modificare il punto 1 del deliberato eliminando le parole "le linee programmatiche di";
4. Di modificare il punto 15, lettera a) del deliberato eliminando le parole "per l'approvazione della domanda di ammissione alle quotazione come da" e sostituendole con "prevista dai"
5. Di introdurre dopo l'ultimo capoverso dell'articolo 5 "Capitale Sociale" dello Statuto richiamato ai punti 2 e 9 del deliberato (Allegato 5, cosiddetto Statuto post conferimenti e post fusione) il seguente periodo:

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data [•] ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare, entro un periodo di 5 anni dalla data della deliberazione, in via scindibile e in una o più volte, il capitale sociale per un ammontare massimo di Euro 3.500.000.000,00 con la seguente articolazione:

- (i) fino a massimi Euro 1.200.000.000,00 favore di Enti locali toscani a servizio di conferimenti in natura aventi ad oggetto, in particolare, aziende, rami d'azienda e partecipazioni in società operanti nell'ambito dei servizi di pubblica utilità;
- (ii) fino a massimi Euro 2.300.000.000,00 destinati alla sottoscrizione nel contesto dell'ammissione a quotazione delle azioni della Società, il tutto nell'ambito dei seguenti vincoli: il Consiglio di Amministrazione sarà tenuto ad aggiornare costantemente i soci sullo sviluppo dell'operazione e a convocare apposite assemblee societarie per informare preventivamente i soci pubblici delle proposte di sottoscrizioni di capitale, delle proposte dei conferimenti in natura che verranno apportati, dei criteri di valutazione applicati e delle perizie di stima presentate e per quanto concerne in particolare, la porzione di aumento di capitale da Euro 2.300.000.000,00 a sottoporre preventivamente ai singoli soci pubblici la documentazione del processo di quotazione per consentire ai Comuni che lo ritengano necessario di deliberare ai sensi dall'art. 18 comma 1 e 2.

Nell'ambito del processo di aggiornamento sopra menzionato, in aggiunta alle informative periodiche indicate, il Consiglio di Amministrazione dovrà sottoporre comunque alla conoscenza dei soci, ogni qualvolta si renda necessario o opportuno, tutte le informazioni necessarie su cui i soci possano eventualmente essere chiamati a deliberare preventivamente (se necessario) sia in sede assembleare che attraverso i propri organi istituzionali.

Ai fini dell'esercizio della delega, nel rispetto dei vincoli sopra indicati, al Consiglio di Amministrazione è conferito ogni potere per individuare, per ogni eventuale singolo esercizio della delega, l'ammontare dell'aumento di capitale, il numero e il godimento delle azioni di nuova emissione, nei limiti delle disposizioni normative applicabili e delle istruzioni ricevute dall'Assemblea.

- 6. Di modificare il primo capoverso dell'art. 15 "Consiglio d'Amministrazione" dello Statuto richiamato ai punti 2 e 9 del deliberato (Allegato 5, cosiddetto Statuto post conferimenti e post fusione) eliminando le parole "non inferiore a 9 (nove)" e sostituendole con "non inferiore a 5 (cinque)";

Visto il TUEL;

Visto il Dlgs 175/2016 e s.m.i e in particolare gli articoli 5, 7 e 18;

Visti i pareri positivi di regolarità tecnica e contabile di cui all'articolo 49 del TUEL;

DELIBERA

1. Di presentare il seguente emendamento alla proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 55/2022:

a. Di modificare l'oggetto della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 55/2022 sostituendola integralmente con il seguente:

Oggetto: Delibera quadro di approvazione dell'operazione MultiUtility. Approvazione nuovo statuto in Alia Servizi Ambientali spa. Conferimento di Toscana Energia spa in Alia Servizi Ambientali Spa. Approvazione aumento di capitale di Alia Servizi Ambientali spa riservato, rispettivamente, al Comune di Firenze per il conferimento di Toscana Energia spa e al Comune di Pistoia per il conferimento di Publacqua spa. Approvazione Fusione per incorporazione di Consiag S.p.A., Acqua Toscana S.p.A. e Publiservizi S.p.A. in Alia Servizi Ambientali S.p.A. Approvazione patto parasociale tra soci pubblici. Approvazione aumento di capitale.

b. Di dare piena informazione al Consiglio Comunale e per tale scopo integrare il testo a pagina 4 della proposta a punto in cui si dice "- hanno trasmesso, a supporto del processo, dapprima con prot 39560 (ns prot 279368 del 18 agosto 2022) e in via finale con protocollo PEC del 13 settembre 2022 numero 305563 i documenti che portano alla definizione dell'**Operazione MultiUtility**' aggiungendo le parole che si allegano;

c. Di modificare il punto 1 del deliberato eliminando le parole "le linee programmatiche di";

d. Di modificare il punto 15, lettera a) del deliberato eliminando le parole "per l'approvazione della domanda di ammissione alle quotazione come da" e sostituendole con "prevista dai"

e. Di introdurre dopo l'ultimo capoverso dell'articolo 5 "Capitale Sociale" dello Statuto richiamato ai punti 2 e 9 del deliberato (Allegato 5, cosiddetto Statuto post conferimenti e post fusione) il seguente periodo:

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data [•] ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare, entro un periodo di 5 anni dalla data della deliberazione, in via scindibile e in una o più volte, il capitale sociale per un ammontare massimo di Euro 3.500.000.000,00 con la seguente articolazione:

(i) fino a massimi Euro 1.200.000.000,00 favore di Enti locali toscani a servizio di conferimenti in natura aventi ad oggetto, in particolare, aziende, rami d'azienda e partecipazioni in società operanti nell'ambito dei servizi di pubblica utilità;

(ii) fino a massimi Euro 2.300.000.000,00 destinati alla sottoscrizione nel contesto dell'ammissione a quotazione delle azioni della Società, il tutto nell'ambito dei seguenti vincoli: il Consiglio di Amministrazione sarà tenuto ad aggiornare costantemente i soci sullo sviluppo dell'operazione e a convocare apposite assemblee societarie per informare preventivamente i soci pubblici delle proposte di sottoscrizioni di capitale, delle proposte dei conferimenti in natura che verranno apportati, dei criteri di valutazione applicati e delle perizie di stima presentate e per quanto concerne in particolare, la porzione di aumento di capitale da Euro 2.300.000.000,00 a sottoporre preventivamente ai singoli soci pubblici la documentazione del processo di quotazione per consentire ai Comuni che lo ritengano necessario di deliberare ai sensi dall'art. 18 comma 1 e 2.

Nell'ambito del processo di aggiornamento sopra menzionato, in aggiunta alle informative periodiche indicate, il Consiglio di Amministrazione dovrà sottoporre comunque alla conoscenza dei soci, ogni qualvolta si renda necessario o opportuno, tutte le informazioni necessarie su cui i soci possano eventualmente essere chiamati a deliberare preventivamente (se necessario) sia in sede assembleare che attraverso i propri organi istituzionali.

Ai fini dell'esercizio della delega, nel rispetto dei vincoli sopra indicati, al Consiglio di Amministrazione è conferito ogni potere per individuare, per ogni eventuale singolo esercizio della delega, l'ammontare dell'aumento di capitale, il numero e il godimento delle azioni di nuova emissione, nei limiti delle disposizioni normative applicabili e delle istruzioni ricevute dall'Assemblea.

f. Di modificare il primo capoverso dell'art. 15 "Consiglio d'Amministrazione" dello Statuto richiamato ai punti 2 e 9 del deliberato (Allegato 5, cosiddetto Statuto post conferimenti e post fusione) eliminando le parole "non inferiore a 9 (nove)" e sostituendole con "non inferiore a 5 (cinque)";

2. Di trasmettere il presente atto al Consiglio Comunale;

3. Di richiedere sul presente emendamento il parere dell'organo di revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. B), n. 3) del TUEL;

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L. Parere favorevole a condizione che, una volta definito in modo analitico e specifico il programma della quotazione e l'aumento di capitale, il Comune di Firenze definisca il percorso con gli atti previsti (ex art. 7 c.1 Tusp) dai c.1 e 2 dell'art. 18 Tusp	
Data 04/10/2022	Il Dirigente / Direttore Santoro Salvatore
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE	
Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 04/10/2022	Il Dirigente / Direttore Cassandrini Francesca

LA GIUNTA APPROVA COL SEGUENTE RISULTATO:

Favorevoli	10: Dario NARDELLA, Alessia BETTINI, Elisabetta MEUCCI, Stefano GIORGETTI, Maria Federica GIULIANI, Sara FUNARO, Federico GIANASSI, Benedetta ALBANESE, Cecilia DEL RE, Cosimo GUCCIONE,
Contrari	0
Astenuti	0
Non votanti	0

E CON IDENTICO RISULTATO HA DICHIARATO IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE IL PROVVEDIMENTO.

Il Segretario Generale

Il Presidente

EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CC NUMERO 55/2022

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 55/2022;

Vista la deliberazione di GC n. 456/2022;

Ritenuto opportuno apportare alcune modifiche al testo deliberativo e in particolare:

(1)

Per coerenza con l'allegato 6 alla deliberazione in oggetto si emenda come segue:

Pag 27: al paragrafo che segue, aggiungere il testo in neretto

Preso atto che, per effetto dell'operazione di Fusione, il Comune di Firenze acquisirà indirettamente alcune partecipazioni prima non possedute e segnatamente (quote % detenute dalla Multiutility): Acque Spa (19,3%), Pin soc. consortile ri servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze(10,62%), Estra Spa (39,6%), Consiag servizi comuni Srl (22%), Bisenzio Ambiente srl (9,2%), **Gestione Impianti Depurazione Acqua S.p.A. (8%)**, Politeama pratese Spa (0,125%), Water & Energy Right Foundation Onlus e Consorzio per la ricerca e la dimostrazione sulle energie rinnovabili per un complessivo assetto delle partecipazioni indirette detenute per il tramite di Multiutility rappresentato dall'allegato 6 Elenco delle partecipazioni indirette con organigramma chart, come definite dall'Art. 2 comma 1 lettera g), *cioè la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica*, e che pertanto le stesse dovranno essere di valutazione in ordine al mantenimento ed eventuale razionalizzazione ai sensi dell'art.20 del Dlgs 175/2016;

(2)

Con riferimento all'assemblea pubblica tenutasi in data 5 ottobre 2022, per completare il testo, si emenda come segue:

Pag 32-33: alla fine del paragrafo che segue, aggiungere la data in neretto:

Dato atto che lo schema del presente atto deliberativo è stato sottoposto a consultazione pubblica ai sensi del combinato disposto dell'art. 5, commi 1 e 2, art. 7 commi 2 e 7 e dell'art. 8 comma 1, del TUSPP, nella forma di pubblicazione all'albo pretorio comunale e con avviso sul sito istituzionale dell'Ente teso a sollecitare contributi partecipativi o osservazioni da parte della cittadinanza; la deliberazione ed il progetto nel suo complesso è stato illustrato alla cittadinanza nel corso dell'Assemblea pubblica tenutasi il **5 ottobre 2022;**

(3)

Al fine di fornire una maggiore informativa, si emenda come segue:

Pag 37 punto 10 del dispositivo aggiungere le parole "(allegato 13 alla presente deliberazione)"

Conseguentemente il punto 10 del dispositivo diventa

10. di dare atto che la quota di partecipazione del Comune di Firenze ad esito dei conferimenti, della Fusione e del riequilibrio, sarà pari a circa il 37,1% del capitale della MultiUtility (**allegato 13 alla presente deliberazione**) e quest'ultima, in esito al buon fine dei conferimenti di cui ai punti che precedono avrà le partecipazioni rappresentate nell'ALLEGATO 6 fra le quali quella nelle seguenti società operative di servizi pubblici locali:

Publiacqua (Idrico), con una partecipazione del 57,4%;

Toscana Energia (energia), con una partecipazione del 31,40%;

Acque S.p.A. (idrico), con una partecipazione del 19,3%;

(4)

Per coerenza con le modifiche apportate al testo di statuto allegato 5 alla deliberazione, si emenda come segue:

Pag 38 Punto 13 del dispositivo:

- dopo le parole "aperto ad altri Enti Locali toscani" - aggiungere "e marchigiani"
- dopo le parole "per un massimo di 1,2 miliardi", aggiungere "non considerando in tale importo il sovrapprezzo"
- dopo le parole "pubblici locali" cancellare le parole "nella Regione Toscana"

Conseguentemente il punto 13 del dispositivo diventa:

13. di approvare un aumento di capitale di Alia post-fusione (MultiUtility) aperto ad altri Enti Locali toscani e marchigiani per un massimo di 1,2 miliardi (**non considerando in tale importo il sovrapprezzo**) in via scindibile da sottoscrivere anche in più *tranches* e da liberare con il conferimento in natura di eventuali ulteriori società, aziende o rami d'azienda operanti nella gestione dei servizi pubblici locali secondo lo schema e le linee individuate nella documentazione trasmessa a corredo del progetto di fusione allegata al presente provvedimento (ALLEGATO 1);

(5)

Per coerenza con le modifiche apportate al testo di statuto allegato 5 alla deliberazione, si emenda come segue:

pag 38 del dispositivo punto 15 b. aggiungere al primo paragrafo, le parole segnate in neretto ed eliminare le parole barrate, come segue

- b. all'aumento del capitale sociale della Multiutility, **da definire successivamente alla costituzione della Holding Toscana, e previa apposita deliberazione del Consiglio Comunale, entro un valore massimo di per-massimi Euro 2.300.000.000,00 (duemiliarditrecentomilioni/00), comprensivo di**

sovrapprezzo, in via scindibile anche in più *tranches*, nell'arco di massimo 5 anni, a servizio della futura quotazione in borsa della società risultante dall'aggregazione degli ulteriori Enti Locali che avranno sottoscritto il capitale sociale dopo l'attuale fusione; Il processo di quotazione dovrà essere deliberato ed eseguito nel rispetto del presupposto che....

Conseguentemente il punto 15 b. , primo paragrafo, diventa:

- b. all'aumento del capitale sociale della Multiutility, da definire successivamente alla costituzione della holding toscana, e previa apposita deliberazione del consiglio comunale, entro un valore massimo di euro 2.300.000.000,00 (duemiliarditrecentomilioni/00), comprensivo di sovrapprezzo in via scindibile anche in più *tranches*, nell'arco di massimo 5 anni, a servizio della futura quotazione in borsa della società risultante dall'aggregazione degli ulteriori enti locali che avranno sottoscritto il capitale sociale dopo l'attuale fusione; Il processo di quotazione dovrà essere deliberato ed eseguito nel rispetto del presupposto che:

(6)

Con riferimento all'assemblea pubblica tenutasi in data 5 ottobre 2022, per completare il testo si emenda:

Pag 40 punto 20 del dispositivo, al termine del paragrafo inserire la seguente data: "5 ottobre 2022"

Acquisiti i pareri:

Parere di regolarità tecnica ex art. 49 del dlgs. 267/2000;

Il Responsabile del Servizio Partecipate, Associazioni,
Fondazioni e altri Organismi in controllo pubblico.

Dott Salvatore Santoro



Favorevole, raccomandando il parere espresso
più esplicito.



Parere di regolarità contabile ex art. 49 del dlgs. 267/2000; *positivo*

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Francesca Cassandrini




PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio non ritiene motivi ostativi, talché esprime parere favorevole al complesso delle proposte di emendamenti raccomandando solo che in sede di stipula al punto 13 del dispositivo sia aggiunta la parola "sociale" come segue
13. di approvare un aumento di capitale sociale di Alia post-fusione.



COMUNE DI
FIRENZE

Il Presidente 

(FIRMATO DIGITALMENTE DAI 9 COMPONENTI)

Analisi valori nominali

Handwritten signature and initials

Dettaglio singoli Enti/Enti (Unione di Val di Pesa)

Ente/Enti	Percentuale	Importo	Importo (1)
Comune di Firenze	58,19%	54.695.590	54.695.590
Comune di Prato	15,10%	14.196.840	14.196.840
PubliServizi S.p.A.	13,32%	12.520.250	12.520.250
Confiag S.p.A.	7,90%	7.422.744	7.422.744
CIS S.p.A.	0,83%	779.084	779.084
Comune di Scandicci	1,22%	1.145.389	1.145.389
Comune di Bagno a Ripoli	0,69%	650.635	650.635
Comune di San Casciano in Val di Pesa	0,67%	631.318	631.318
Comune di Impruneta	0,65%	615.588	615.588
Comune di Fiesole	0,59%	558.613	558.613
Comune di Greve in Chianti	0,39%	370.484	370.484
Comune di Barberino Tavarnelle	0,32%	300.812	300.812
Comune di Signa	0,09%	84.261	84.261
Comune di Montemurlo	0,01%	10.470	10.470
Comune di Carmignana	0,01%	5.690	5.690
Comune di Vaiano	0,00%	4.324	4.324
Comune di Poggio A Caliano	0,00%	3.926	3.926
Comune di Vernio	0,00%	2.105	2.105
Comune di Cantagallo	0,00%	1.877	1.877
Totale	100,00%	94.000.000	94.000.000

Ente/Enti (escluso)	Percentuale	Importo (escluso) (colonna 1)	Importo	Importo (col. 4)
Comune Di Prato	36,60%	37,86%	32.554.735	32.554.735
Comune Di Sesto Fiorentino	9,18%	9,50%	13.185.104	13.185.104
Comune Di Scandicci	9,08%	9,39%	13.033.336	13.033.336
Comune Di Campi Bisenzio	4,42%	4,64%	9.498.491	9.498.491
Comune Di Montemurlo	5,38%	5,56%	7.723.869	7.723.869
Comune Di Colerzano	3,60%	3,73%	5.171.878	5.171.878
Comune Di Lascio A Signa	3,19%	3,29%	4.573.741	4.573.741
Comune Di Vaiano	2,78%	2,88%	3.997.564	3.997.564
Comune Di Quarata	2,64%	2,73%	3.792.426	3.792.426
Comune Di Signa	2,46%	2,54%	3.525.086	3.525.086
Comune Di Agliana	2,24%	2,32%	3.214.023	3.214.023
Comune Di Borgo San Lorenzo	1,88%	1,94%	2.700.007	2.700.007
Comune Di Montale	1,66%	1,71%	2.378.516	2.378.516
Comune Di Carmignana	1,50%	1,55%	2.153.767	2.153.767
Comune Di Montespertoli	1,46%	1,51%	2.096.101	2.096.101
Comune Di Poggio A Caliano	1,32%	1,37%	1.900.583	1.900.583
Comune Di Vernio	1,14%	1,18%	1.636.495	1.636.495
Comune Di Scarperia E San Piero	1,11%	1,15%	1.592.535	1.592.535
Comune Di Barberino Di Mugello	0,96%	1,00%	1.384.866	1.384.866
Comune Di Montevarchi	0,69%	0,71%	985.212	985.212
Comune Di Cantagallo	0,66%	0,68%	950.498	950.498
Comune Di Yaglia	0,52%	0,54%	747.651	747.651
Comune Di Sambuca Pistoiese	0,02%	0,02%	25.026	25.026
Azioni proprie	3,32%		4.760.457	4.760.457
Totale	100,00%	100,00%	143.581.967	143.581.967

Ente/Enti (escluso)	Percentuale	Importo	Importo (col. 4)
Confiag S.p.A.	46,91%	70.357.725	70.357.725
Comune Di Firenze	40,75%	61.122.002	61.122.002
Comune Di Figline E Incisa Valdarno	2,09%	3.130.395	3.130.395
Comune Di Pontassieve	1,97%	2.948.251	2.948.251
Comune Di Reggello	1,32%	1.987.161	1.987.161
Comune Di Terranuova Bracciolini	1,03%	1.552.304	1.552.304
Comune Di Castelluccio Pianticosa	0,76%	1.142.527	1.142.527
Comune Di Pelago	0,69%	1.035.486	1.035.486
Comune Di Rignano Sull'Arno	0,68%	1.020.374	1.020.374
Comune Di Vicchio	0,67%	1.003.848	1.003.848
Comune Di Rufina	0,62%	933.153	933.153
Comune Di Dicomano	0,45%	681.438	681.438
Comune Di Scarperia E San Piero	0,23%	341.929	341.929
Comune Di Londa	0,15%	229.474	229.474
Comune Di Campi Bisenzio	0,11%	171.536	171.536
Comune Di Quarata	0,11%	170.964	170.964
Comune Di Poggio A Caliano	0,11%	170.964	170.964
Comune Di Vernio	0,11%	170.964	170.964
Comune Di Montale	0,11%	170.964	170.964
Comune Di Barberino Di Mugello	0,11%	170.964	170.964
Comune Di Sambuca Pistoiese	0,11%	170.964	170.964

Comune Di Scandicci	0,11%	170.964	170.964
Comune Di Borgo San Lorenzo	0,11%	170.964	170.964
Comune Di Signa	0,11%	170.964	170.964
Comune Di Lastria A Signa	0,11%	170.964	170.964
Comune Di Prato	0,11%	170.964	170.964
Comune Di San Godesc	0,11%	166.615	166.615
Comune Di Montemurlo	0,08%	125.930	125.930
Comune Di Barberino Tavarnelle	0,04%	56.416	56.416
Comune Di Impruneta	0,02%	28.208	28.208
Comune Di San Casciano In Val Di Pesa	0,02%	28.208	28.208
Comune Di Bagno A Ripol	0,02%	28.208	28.208
Comune Di Greve In Chianti	0,02%	28.208	28.208
Totale	100,00%	150.000.000	150.000.000

Comune/Ente	Percentuale	Importo (Mio Euro)	Importo (Mio Euro)	Importo (Mio Euro)
Comune di Pistoia	26,15%	26,39%	1.599.332	8.266.546
Comune di Empoli	21,00%	21,19%	1.264.282	6.639.738
Comune di Fucecchio	8,38%	8,46%	512.679	2.650.590
Comune di Castelfiorentino	6,40%	6,46%	391.497	2.024.039
Comune di Montelupo Fiorentino	5,72%	5,77%	349.613	1.807.499
Comune di Certaldo	5,45%	5,70%	345.575	1.786.623
Comune di Vinci	5,46%	5,51%	333.761	1.725.648
Comune di Careto Guidi	3,54%	3,58%	216.775	1.120.727
Comune di Serravalle Pistoiese	2,93%	2,96%	179.377	927.379
Comune di Quarrata	2,25%	2,27%	137.579	711.283
Comune di Copraia e Limite	2,04%	2,06%	124.830	645.371
Comune di Poggibonsi	1,94%	1,96%	118.695	613.653
Comune di Gambassi Terme	1,58%	1,60%	96.661	500.675
Comune di Montemignano Terme	1,33%	1,34%	81.374	420.704
Comune di Montalone	1,25%	1,26%	76.249	394.307
Comune di Montespertoli	0,98%	0,99%	59.632	309.331
Comune di Lompereccchio	0,90%	0,91%	55.317	285.989
Comune di Massa e Cozzile	0,49%	0,49%	29.703	153.565
Comune di Larciano	0,44%	0,44%	26.857	138.651
Comune di Izzano	0,30%	0,30%	18.334	94.767
Comune di San Gimignano	0,12%	0,12%	7.536	38.961
Comune di Marliata	0,07%	0,07%	4.106	21.228
Comune di Ponte Buggianese	0,05%	0,05%	2.817	14.564
Comune di Scarperia e San Piero	0,03%	0,03%	2.000	10.340
Comune di San Marcello Piteglio	0,02%	0,02%	1.000	5.170
Comune di Barberino di Mugello	0,02%	0,02%	1.000	5.170
Comune di Voglia	0,02%	0,02%	1.000	5.170
Comune di Borgo San Lorenzo	0,02%	0,02%	1.000	5.170
Comune di Lastria a Signa	0,02%	0,02%	1.000	5.170
Comune di Vicchio	0,02%	0,02%	1.000	5.170
Azioni proprie	0,90%		55.295	285.875
Totale	100,00%	100,00%	6.116.316	31.621.354

4. Altri interventi di cui non sono stati conteggiati i costi

1. Interventi IRIPI di tipo "nuovo" (Mio Euro)

Comune/Ente	Percentuale	Importo (Mio Euro)	Importo (Mio Euro)
Comune di Firenze	58,19%	54.693.590	54.693.590
Comune di Prato	18,09%	17.006.926	17.006.926
Comune di Pistoia	3,51%	3.303.740	3.303.740
Comune di Empoli	2,82%	2.652.941	2.652.941
Comune di Scandicci	1,96%	1.842.278	1.842.278
Comune di Fucecchio	1,13%	1.059.041	1.059.041
Comune di Castelfiorentino	0,86%	806.715	806.715
CIS S.p.A.	0,63%	779.084	779.084
Comune di Montelupo Fiorentino	0,77%	722.196	722.196
Comune di Certaldo	0,76%	713.854	713.854
Comune di Sesto Fiorentino	0,75%	705.004	705.004
Comune di Vinci	0,73%	689.491	689.491
Comune di Bagno a Ripol	0,69%	650.635	650.635
Comune di San Casciano In Val di Pesa	0,67%	631.318	631.318
Comune di Impruneta	0,65%	615.588	615.588
Comune di Resole	0,59%	558.613	558.613
Comune di Campi Bisenzio	0,54%	507.861	507.861
Comune di Quarrata	0,52%	486.977	486.977
Comune di Cerreto Guidi	0,48%	447.792	447.792
Comune di Montemurlo	0,45%	423.463	423.463
Comune di Serravalle Pistoiese	0,39%	370.539	370.539
Comune di Greve in Chianti	0,39%	370.484	370.484
Comune di Barberino Tavarnelle	0,32%	300.812	300.812

Comune di Coltenano	0,29%	276.539	276.539
Comune di Signa	0,29%	272.746	272.746
Comune di Capraia e Limite	0,27%	257.861	257.861
Comune di Lastria A Signa	0,26%	246.622	246.622
Comune di Poggibonsi	0,26%	245.188	245.188
Comune di Montespertoli	0,25%	235.673	235.673
Comune di Valiano	0,23%	218.073	218.073
Comune di Gambassi Terme	0,21%	200.127	200.127
Comune di Agliana	0,18%	171.853	171.853
Comune di Montemignano Terme	0,18%	168.094	168.094
Comune di Montalcino	0,17%	157.506	157.506
Comune di Borgo San Lorenzo	0,16%	146.434	146.434
Comune di Montale	0,14%	127.179	127.179
Comune di Carmignano	0,13%	120.851	120.851
Comune di Lamporecchio	0,12%	114.268	114.268
Comune di Poggia A Caiano	0,11%	105.550	105.550
Comune di Vernio	0,10%	89.608	89.608
Comune di Scarperia E San Piero	0,09%	89.284	89.284
Comune di Barberino di Mugello	0,08%	76.114	76.114
Comune di Massa e Cosile	0,07%	61.357	61.357
Comune di Larciano	0,06%	55.479	55.479
Comune di Carlioglio	0,06%	52.700	52.700
Comune di Montevarchi	0,06%	52.679	52.679
Comune di Voglia	0,04%	42.042	42.042
Comune di Uzzone	0,04%	37.873	37.873
Comune di San Gimignano	0,02%	15.567	15.567
Comune di Marliano	0,01%	8.482	8.482
Comune di Ponte Buggianese	0,01%	5.819	5.819
Comune di Vicchio	0,002%	2.066	2.066
Comune di San Marcello Pileglio	0,002%	2.066	2.066
Comune di Sambuca Pistoiese	0,001%	1.338	1.338
Comune di Figline e Incisa Valdarno	-	-	-
Comune di Pontassieve	-	-	-
Comune di Reggello	-	-	-
Comune di Terranuova Bracciolini	-	-	-
Comune di Castelluccio Fiorentino	-	-	-
Comune di Pelago	-	-	-
Comune di Rignano Sull'Arno	-	-	-
Comune di Rufina	-	-	-
Comune di Licignano	-	-	-
Comune di Londa	-	-	-
Comune di San Godesardo	-	-	-
Totale	100,00%	94.000.000	94.000.000

2 **Attribuzione della quota di partecipazione agli esercizi di gestione del Comune di Arezzo**

Municipalità aderenti	Capitale (%)	Quota	Val. cont. (€)
Comune di Firenze	73,63%	109.758.317	109.758.317
Comune di Prato	11,41%	17.006.926	17.006.926
Comune di Pistoia	2,22%	3.303.740	3.303.740
Comune di Empoli	1,78%	2.652.941	2.652.941
Comune di Scandicci	1,24%	1.842.278	1.842.278
Comune di Fucecchio	0,71%	1.059.041	1.059.041
Comune di Castelflorentino	0,54%	808.715	808.715
CIS S.p.A.	0,52%	779.084	779.084
Comune di Montelupo fiorentino	0,48%	722.196	722.196
Comune di Certaldo	0,48%	713.854	713.854
Comune di Sesto Fiorentino	0,47%	705.004	705.004
Comune di Vinci	0,46%	689.491	689.491
Comune di Bagno a Ripoli	0,44%	650.635	650.635
Comune di San Casciano in Val di Pesa	0,42%	631.318	631.318
Comune di Impruneta	0,41%	615.588	615.588
Comune di Fiesole	0,37%	558.613	558.613
Comune di Campi Bisenzio	0,34%	507.881	507.881
Comune di Quarrata	0,33%	486.977	486.977
Comune di Carmelo Guidi	0,30%	447.792	447.792
Comune di Montemurlo	0,28%	423.463	423.463
Comune di Senovalle Pistoiese	0,25%	370.539	370.539
Comune di Greve in Chianti	0,25%	370.484	370.484
Comune di Barberino Tavarnelle	0,20%	300.812	300.812
Comune di Coltenano	0,19%	276.539	276.539
Comune di Signa	0,18%	272.746	272.746
Comune di Capraia e Limite	0,17%	257.861	257.861
Comune di Lastria A Signa	0,17%	246.622	246.622
Comune di Poggibonsi	0,16%	245.188	245.188
Comune di Montespertoli	0,16%	235.673	235.673
Comune di Valiano	0,15%	218.073	218.073

Comune di Gambassi Terme	0,13%	200.127	200.127
Comune di Agliana	0,12%	171.853	171.853
Comune di Montsummano Terme	0,11%	168.094	168.094
Comune di Montalcione	0,11%	157.508	157.508
Comune di Borgo San Lorenzo	0,10%	146.434	146.434
Comune di Montale	0,09%	127.179	127.179
Comune di Carmignano	0,08%	120.851	120.851
Comune di Lamporecchio	0,08%	114.268	114.268
Comune di Poggio A Caiano	0,07%	105.550	105.550
Comune di Vernio	0,06%	89.608	89.608
Comune di Scarperia e San Piero	0,06%	89.284	89.284
Comune di Barberino di Mugello	0,05%	76.114	76.114
Comune di Massa e Carete	0,04%	61.357	61.357
Comune di Larciano	0,04%	55.479	55.479
Comune di Carpi	0,04%	52.700	52.700
Comune di Montecatini	0,04%	52.679	52.679
Comune di Vaglia	0,03%	42.042	42.042
Comune di Uzzano	0,03%	37.873	37.873
Comune di San Gimignano	0,01%	15.567	15.567
Comune di Montefano	0,01%	8.482	8.482
Comune di Ponte Buggianese	0,004%	5.819	5.819
Comune di Vicchio	0,001%	2.066	2.066
Comune di San Marcello Pilegio	0,001%	2.066	2.066
Comune di Sambuca Pistoiese	0,001%	1.338	1.338
Comune di Figline e Incisa Valdarno	-	-	-
Comune di Pontassieve	-	-	-
Comune di Reggello	-	-	-
Comune di Terranuova Bracciolini	-	-	-
Comune di Castelluccio Pistoiese	-	-	-
Comune di Pelago	-	-	-
Comune di Rignano Sull'Arno	-	-	-
Comune di Rufino	-	-	-
Comune di Locomano	-	-	-
Comune di Londa	-	-	-
Comune di San Gaudenzio	-	-	-
Totale	100,00%	149.062.727	149.062.727

3 **Attribuzione per competenza - Zonazione 2011/2012 - Comune di Firenze - Tabella Anagrafica del Comune - Bilancio 2011/2012**

Municipio (Comune)	Quota (%)	Valore	Val. Percentuale
Comune di Firenze	71,54%	109.758.317	109.758.317
Comune di Prato	11,09%	17.006.926	17.006.926
Comune di Pistoia	4,99%	7.654.923	7.654.923
Comune di Empoli	1,73%	2.652.941	2.652.941
Comune di Scandicci	1,20%	1.842.278	1.842.278
Comune di Fucecchio	0,69%	1.059.041	1.059.041
Comune di Castellare in Chianti	0,53%	808.715	808.715
CIS S.p.A.	0,51%	779.084	779.084
Comune di Montelupo Fiorentino	0,47%	722.196	722.196
Comune di Certaldo	0,47%	713.854	713.854
Comune di Sesto Fiorentino	0,46%	705.004	705.004
Comune di Vinci	0,45%	689.491	689.491
Comune di Bagno a Ripoli	0,42%	650.635	650.635
Comune di San Casciano in Val di Pesa	0,41%	631.318	631.318
Comune di Impruneta	0,40%	615.588	615.588
Comune di Fiesole	0,36%	558.613	558.613
Comune di Campi Bisenzio	0,33%	507.881	507.881
Comune di Quarrata	0,32%	486.977	486.977
Comune di Carrello Guidi	0,29%	447.792	447.792
Comune di Montemurlo	0,28%	423.463	423.463
Comune di Serravalle Pistoiese	0,24%	370.539	370.539
Comune di Greve in Chianti	0,24%	370.484	370.484
Comune di Barberino Tavarnelle	0,20%	300.812	300.812
Comune di Calenzano	0,18%	276.539	276.539
Comune di Signa	0,18%	272.746	272.746
Comune di Capraia e Limite	0,17%	257.861	257.861
Comune di Lastra A Signa	0,16%	246.622	246.622
Comune di Poggibonsi	0,16%	245.185	245.185
Comune di Montespertoli	0,15%	235.673	235.673
Comune di Vaiano	0,14%	218.073	218.073
Comune di Gambassi Terme	0,13%	200.127	200.127
Comune di Agliana	0,11%	171.853	171.853
Comune di Montsummano Terme	0,11%	168.094	168.094
Comune di Montalcione	0,10%	157.508	157.508
Comune di Borgo San Lorenzo	0,10%	146.434	146.434
Comune di Montale	0,08%	127.179	127.179
Comune di Carmignano	0,08%	120.851	120.851

Comune di Lamporecchio	0,07%	114.268	114.268
Comune di Poggio A Colono	0,07%	105.550	105.550
Comune di Vernio	0,06%	89.608	89.608
Comune di Scarperia E San Piero	0,06%	89.284	89.284
Comune di Barberino di Mugello	0,05%	76.114	76.114
Comune di Massa e Cozzile	0,04%	61.357	61.357
Comune di Lorciano	0,04%	55.479	55.479
Comune di Cartogallo	0,03%	52.700	52.700
Comune di Montevarchi	0,03%	52.679	52.679
Comune di Voglia	0,03%	42.042	42.042
Comune di Uzzone	0,02%	37.873	37.873
Comune di San Gimignano	0,01%	15.567	15.567
Comune di Montale	0,01%	8.482	8.482
Comune di Ponte Buggianese	0,004%	5.819	5.819
Comune di Vicchio	0,001%	2.066	2.066
Comune di San Marcello Piteglio	0,001%	2.066	2.066
Comune di Sambuca Pistoiese	0,001%	1.338	1.338
Comune di Figline e Incisa Valdarno	-	-	-
Comune di Pontassieve	-	-	-
Comune di Reggello	-	-	-
Comune di Terranuova Bracciolini	-	-	-
Comune di Castelfranco Pisanico	-	-	-
Comune di Pelago	-	-	-
Comune di Rignano Sull'Arno	-	-	-
Comune di Rufina	-	-	-
Comune di Licomano	-	-	-
Comune di Londa	-	-	-
Comune di San Godesio	-	-	-
Totale	100,00%	153.413.910	153.413.910

4 Determinazione della ripartizione delle quote di partecipazione al capitale di rischio del Gruppo per il consolidamento di bilancio

Comune/Ente	Quota (%)	Importo	Val. Contabile
Comune di Firenze	37,20%	133.651.507	133.651.507
Comune di Prato	18,55%	66.667.188	66.667.188
Comune di Pistoia	5,34%	19.205.444	19.205.444
Comune di Scandicci	3,95%	14.208.055	14.208.055
Comune di Setto Fiorentino	3,66%	13.147.166	13.147.166
Comune di Empoli	3,32%	11.928.142	11.928.142
Comune di Campi Bisenzio	2,45%	9.538.216	9.538.216
Comune di Montemurlo	2,16%	7.761.342	7.761.342
Comune di Calenzano	1,44%	5.156.997	5.156.997
Comune di Quarrata	1,43%	5.126.150	5.126.150
Comune di Fucecchio	1,33%	4.761.655	4.761.655
Comune di Lastria A Signa	1,29%	4.636.700	4.636.700
Comune di Volano	1,11%	3.990.386	3.990.386
Comune di Signa	1,02%	3.666.036	3.666.036
Comune di Casole Fiorentino	1,01%	3.636.142	3.636.142
Comune di Montelupo Fiorentino	0,90%	3.247.132	3.247.132
Comune di Certaldo	0,89%	3.209.628	3.209.628
Comune di Agliana	0,89%	3.204.775	3.204.775
Comune di Vinci	0,86%	3.100.088	3.100.088
Comune di Borgo San Lorenzo	0,77%	2.768.357	2.768.357
Comune di Montespertoli	0,74%	2.645.777	2.645.777
Comune di Montale	0,68%	2.438.504	2.438.504
Comune di Carmignano	0,60%	2.153.260	2.153.260
Comune di Carmelo Guidi	0,56%	2.013.361	2.013.361
Comune di Poggio A Colono	0,55%	1.965.872	1.965.872
Comune di Scarperia E San Piero	0,48%	1.740.192	1.740.192
Comune di Vernio	0,47%	1.700.723	1.700.723
Comune di Terravalle Pistoiese	0,46%	1.666.016	1.666.016
Comune di Barberino di Mugello	0,41%	1.457.001	1.457.001
Comune di Figline e Incisa Valdarno	0,34%	1.223.702	1.223.702
Comune di Capraia e Limite	0,32%	1.159.395	1.159.395
Comune di Pontassieve	0,32%	1.152.500	1.152.500
Comune di Peggibiani	0,31%	1.102.414	1.102.414
Comune di Montevarchi	0,27%	982.377	982.377
Comune di Cartogallo	0,26%	949.640	949.640
Comune di Gambassi Terme	0,25%	899.810	899.810
CIS S.p.A.	0,22%	779.084	779.084
Comune di Reggello	0,22%	776.801	776.801
Comune di Montsummano Terme	0,21%	755.785	755.785
Comune di Voglia	0,21%	754.788	754.788
Comune di Montalena	0,20%	708.185	708.185
Comune di Bagno a Ripoli	0,18%	661.662	661.662
Comune di San Casciano in Val di Pesa	0,18%	642.345	642.345
Comune di Impruneta	0,17%	626.615	626.615

Comune di Terranuova Bracciolini	0,17%	606.811	606.811
Comune di Fiesole	0,16%	558.613	558.613
Comune di Lamporecchio	0,14%	513.773	513.773
Comune di Castelluccio Pistoiese	0,12%	446.625	446.625
Comune di Pelago	0,11%	404.782	404.782
Comune di Vicchio	0,11%	401.702	401.702
Comune di Rignano Sull'Arno	0,11%	398.874	398.874
Comune di Greve in Chianti	0,11%	381.511	381.511
Comune di Rufina	0,10%	364.779	364.779
Comune di Barberino Tavarnelle	0,09%	322.866	322.866
Comune di Massa e Cozzile	0,08%	275.875	275.875
Comune di Alcamano	0,07%	266.381	266.381
Comune di Larciano	0,07%	249.442	249.442
Comune di Uzzone	0,05%	170.282	170.282
Comune di Sambuca Pistoiese	0,03%	91.785	91.785
Comune di Londa	0,02%	89.704	89.704
Comune di San Gimignano	0,02%	69.993	69.993
Comune di San Godenzo	0,02%	65.131	65.131
Comune di Marliana	0,01%	38.136	38.136
Comune di Ponte Buggianese	0,01%	26.164	26.164
Comune di San Marcello Pilegio	0,003%	9.288	9.288
Totale	100,00%	359.319.429	359.319.429

5 **Tabella 10 - Popolazione residente in comuni del territorio di Arezzo - Regione Toscana - Anno 2014 (dati ISTAT)**

Comune (ovvero)	Quota (%)	Popolazione	Popolazione (%)
Comune di Firenze	37,12%	133.374.339	133.374.339
Comune di Prato	18,14%	65.167.836	65.167.836
Comune di Pistoia	5,48%	19.680.386	19.680.386
Comune di Scandicci	3,95%	14.204.524	14.204.524
Comune di Sesto Fiorentino	3,66%	13.143.593	13.143.593
Comune di Empoli	3,43%	12.309.526	12.309.526
Comune di Campi Bisenzio	2,65%	9.535.642	9.535.642
Comune di Montemurlo	2,16%	7.759.249	7.759.249
Comune di Quarrata	1,44%	5.165.979	5.165.979
Comune di Calenzano	1,43%	5.155.595	5.155.595
Comune di Fucecchio	1,37%	4.913.902	4.913.902
Comune di Loro A Signa	1,39%	4.635.758	4.635.758
Comune di Valiano	1,11%	3.989.302	3.989.302
Comune di Castelflorentino	1,04%	3.752.402	3.752.402
Comune di Signa	1,02%	3.665.080	3.665.080
Comune di Montelupo Fiorentino	0,93%	3.350.954	3.350.954
Comune di Certaldo	0,92%	3.312.251	3.312.251
Comune di Agliana	0,89%	3.203.904	3.203.904
Comune di Vinci	0,89%	3.199.208	3.199.208
Comune di Borgo San Lorenzo	0,77%	2.767.923	2.767.923
Comune di Montespertoli	0,74%	2.662.977	2.662.977
Comune di Montale	0,68%	2.437.859	2.437.859
Comune di Carmignana	0,60%	2.152.676	2.152.676
Comune di Cerefo Guidi	0,58%	2.077.735	2.077.735
Comune di Poggio A Caiano	0,55%	1.965.357	1.965.357
Comune di Scarperia E San Piero	0,48%	1.740.354	1.740.354
Comune di Terravalle Pistoiese	0,48%	1.719.284	1.719.284
Comune di Vernio	0,47%	1.700.279	1.700.279
Comune di Barberino di Mugello	0,41%	1.456.922	1.456.922
Comune di Figline e Incisa Valdarno	0,34%	1.223.702	1.223.702
Comune di Copraio e Limite	0,30%	1.196.465	1.196.465
Comune di Pontassieve	0,32%	1.152.500	1.152.500
Comune di Poggibonsi	0,32%	1.137.662	1.137.662
Comune di Montevarchi	0,27%	982.110	982.110
Comune di Cortogallo	0,26%	949.383	949.383
Comune di Gambassi Terme	0,26%	928.580	928.580
Comune di Montsummano Terme	0,22%	779.950	779.950
CIS S.p.A.	0,22%	779.084	779.084
Comune di Reggello	0,22%	776.801	776.801
Comune di Voglia	0,21%	754.882	754.882
Comune di Monticene	0,20%	730.828	730.828
Comune di Bagno a Ripoli	0,18%	661.662	661.662
Comune di San Casciano in Val di Pesa	0,18%	642.345	642.345
Comune di Impruneta	0,17%	626.615	626.615
Comune di Terranuova Bracciolini	0,17%	606.811	606.811
Comune di Fiesole	0,16%	558.613	558.613
Comune di Lamporecchio	0,15%	530.200	530.200
Comune di Castelluccio Pistoiese	0,12%	446.625	446.625
Comune di Pelago	0,11%	404.782	404.782
Comune di Vicchio	0,11%	401.599	401.599
Comune di Rignano Sull'Arno	0,11%	398.874	398.874

Comune di Greve in Chianti	0,11%	381.511	381.511
Comune di Rufina	0,10%	364.779	364.779
Comune di Barberino Tavarnelle	0,09%	322.866	322.866
Comune di Massa e Cozzile	0,08%	284.696	284.696
Comune di Licomano	0,07%	266.381	266.381
Comune di Larciano	0,07%	257.418	257.418
Comune di Uzzano	0,05%	175.727	175.727
Comune di Sambuca Pistoiese	0,03%	91.779	91.779
Comune di Londa	0,02%	89.704	89.704
Comune di San Gimignano	0,02%	72.231	72.231
Comune di San Gadenza	0,02%	65.131	65.131
Comune di Marliana	0,01%	39.355	39.355
Comune di Ponte Suggianese	0,01%	27.000	27.000
Comune di San Marcello Piteglio	0,003%	9.585	9.585
Totale	100,00%	359.319.429	359.319.429

**EMENDAMENTI AL PATTO PARASOCIALE - ALLEGATO 4 ALLA PROPOSTA CC NUMERO
55/2022**

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 55/2022;

Vista la deliberazione di GC n. 456/2022;

Visto l'allegato 4 alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 55/2022;

Ritenuto opportuno apportare alcune modifiche al testo del patto parasociale al fine di adeguare il testo del Patto al testo condiviso con altre amministrazioni facenti parte dell'operazione si emenda come segue:

sostituire le parole "il 3" con "1,5" nei seguenti paragrafi:

PAG 9 - Paragrafo 3.2.1 (b) (i)

b. compatibilmente con il numero dei membri previsti per il Consiglio di Amministrazione della Società Post-Fusione, (i) ciascuno dei Soci Pubblici capoluoghi di provincia che siano titolari di una partecipazione pari ad almeno ~~il 3~~ **1,5%** della Società Post-Fusione o della HoldCo, e

PAG 10 - Paragrafo 3.2.2 (b) (i)

b. compatibilmente con il numero dei membri previsti per il Consiglio di Amministrazione della Società Post-Fusione, (i) ciascuno dei Soci Pubblici capoluoghi di provincia che siano titolari di una partecipazione di almeno ~~il 3~~ **1,5%** della HoldCo, e

PAG 12 - Paragrafo 4.1 (b)

b. compatibilmente con il numero dei membri previsti per il Consiglio di Amministrazione della HoldCo, i Soci Pubblici capoluoghi di provincia che siano titolari di una partecipazione pari ad almeno ~~il 3~~ **1,5%** del capitale della HoldCo, e ogni gruppo di più Soci Pubblici uniti da Patto Territoriale che detengano (direttamente o per il tramite di altri soggetti giuridici) una partecipazione complessiva non inferiore al 5% e non superiore al 15% del capitale sociale della HoldCo, avranno il diritto di indicare 1 (un) amministratore nella Lista HoldCo, restando inteso che saranno eletti progressivamente i candidati della Lista HoldCo che otterranno il maggior numero di voti;

Al fine di rendere coerente il testo del Patto Parasociale con lo Statuto della società post fusione allegato alla proposta di deliberazione numero CC55/2022 si emenda come segue:

PAG 9 - Paragrafo 3.2.1: sostituire le parole "9 (nove)" con le parole: "5 (cinque)" come di seguito riportato:

3.2.1 *Periodo fino alla Quotazione*

Le Parti concordano e si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, a far sì che il Consiglio di Amministrazione della Società Post-Fusione sia composto da un numero compreso tra 9 (nove) 5 (cinque) e 21 (ventuno) amministratori ed il Collegio sindacale della Società Post-Fusione sia composto da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti.

Acquisiti i pareri:

Parere di regolarità tecnica ex art. 49 del dlgs. 267/2000; *P. positivo*

Farnese

Il Responsabile del Servizio Partecipate, Associazioni,
Fondazioni e altri Organismi in controllo pubblico.

Dott Salvatore Santoro

Parere di regolarità contabile ex art. 49 del dlgs. 267/2000; *Positivo*

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Francesca Cassandrini

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio non rileva motivi ostativi, talché esprime
parere favorevole alla proposta di emendamento.

Il Presidente *Salvatore Santoro*

(FIRMATO DIGITALMENTE DA 2 COMPONENTI)

EM.3

ALLEGATO N° 5
ARGOMENTO N° 720

Emendamenti allo Statuto allegato 5 alla Proposta di Deliberazione per il Consiglio n. DPC/2022/00055 del 29/09/2022, come già emendata con deliberazione di Giunta Comunale n. DG/2022/00456 del 04/10/2022

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 55/2022;

Vista la deliberazione di GC n. 456/2022;

Visto l'allegato 5 allegato alla Proposta di Deliberazione per il Consiglio n. DPC/2022/00055 del 29/09/2022, come già emendata con deliberazione di Giunta Comunale n. DG/2022/00456 del 04/10/2022

Ritenuto opportuno apportare alcune modifiche al testo per introdurre nello Statuto alcuni punti di traghettamento (articolo 5 comma 5, articolo 6 comma 7 e articolo 7 comma 4) da una società interamente pubblica a una a maggioranza pubblica che richiederanno comunque la definizione di successivi atti deliberativi dei Consigli Comunali e l'approvazione di nuovi statuti prima del verificarsi della possibilità;

Ritenuto opportuno introdurre quorum rafforzati in senso al Cda su alcune materie, fermo rimanendo le competenze consiliari previste per legge;

Si chiede di emendare l'allegato 5 come segue:

(1)

All'articolo 5 ("Capitale sociale") si aggiungano le parole ed i valori numerici di seguito evidenziati in grassetto e si eliminino le parole di seguito barrate:

"5. CAPITALE SOCIALE

*Il capitale sociale è di Euro 94.000.000,00 (novantaquattromilioni) rappresentato da n. 94.000.000 azioni prive di valore nominale. Per effetto della fusione per incorporazione in **Alla delle società Acqua Toscana, Consiag e Publiservizi (la "Fusione")** l'importo del capitale sociale sarà aumentato da Euro 94.000.000,00 ad Euro 299.905.519,00 a seguito di un aumento di Euro 225.848.513,00 e contestuale annullamento delle azioni detenute direttamente da Publiservizi e Consiag in **Alla** per un controvalore di Euro 19.942.994,00. È previsto un aumento di capitale sociale riservato, a pagamento, scindibile, per massimi Euro 60.000.000,00 oltre sovrapprezzo, da liberare in natura ai sensi degli artt. 2440 e 2441 comma 4 c.c. e da offrire in sottoscrizione come segue:*

• per massimi Euro 55.500.000,00, oltre sovrapprezzo, al "Comune di Firenze" a fronte del conferimento della partecipazione azionaria detenuta nella società TOSCANA ENERGIA S.P.A. con sede in Firenze, piazza Enrico Mattei n. 3;

• per massimi Euro 4.500.000,00, oltre sovrapprezzo, al "Comune di Pistola" a fronte del conferimento della partecipazione azionaria nella società "PUBLIACQUA S.P.A." con sede in Firenze, via Villomagna n. 90/c, o, in ipotesi di impossibilità di tale conferimento in natura, mediante conferimento da parte del medesimo Comune di un importo equivalente in denaro.

L'importo del capitale sarà aggiornato dal Consiglio di Amministrazione mano a mano che viene effettivamente aumentato per effetto della sottoscrizione e dell'esecuzione dei conferimenti e per effetto del perfezionamento della fusione. Tutte le azioni possono essere assoggettate al regime di dematerializzazione ed immesse nel sistema di gestione accentrata di strumenti finanziari presso Monte Titoli S.p.A.

La Società può emettere, ai sensi della normativa di tempo in tempo vigente, categorie di azioni fornite di diritti diversi rispetto a quelli delle azioni già emesse, determinandone i contenuti nella relativa deliberazione di emissione. L'Assemblea può inoltre deliberare di emettere strumenti finanziari partecipativi ai sensi dell'art. 2346 del Codice Civile, forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, in conformità alle disposizioni applicabili. Nel caso di aumento del capitale sociale sarà riservato il diritto di opzione sulle nuove azioni emittende agli aventi diritto in proporzione alle azioni possedute, salve le eccezioni ammesse dalla legge e quanto previsto in caso di aumento del capitale rivolto ad altri enti locali che potranno essere liberati mediante conferimento di crediti o beni in natura.

In caso di aumento del capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere liberate anche mediante conferimenti di crediti o di beni in natura.

*Nelle deliberazioni di aumento di capitale sociale l'Assemblea può deliberare aumenti di capitale a pagamento **in denaro e/o in natura** e con limitazione e/o esclusione del diritto di opzione ai sensi dall'art. 2441 del Codice Civile.*

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data [] ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare, entro un periodo di 5 anni dalla data della deliberazione, in via scindibile e in una o più volte, il capitale sociale per un ammontare massimo di Euro 3.500.000.000,00 con la seguente articolazione:*

(i) fino a massimi Euro 1.200.000.000,00, non considerando in tale importo il sovrapprezzo, a favore di Enti locali toscani e marchigiani a servizio di conferimenti in natura aventi ad oggetto, in particolare, aziende, rami d'azienda e partecipazioni in società operanti nell'ambito dei servizi di pubblica utilità;

(ii) fino a massimi Euro 2.300.000.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, destinati alla libera sottoscrizione nel contesto dell'ammissione a quotazione delle azioni della Società,

il tutto nell'ambito dei seguenti vincoli: il Consiglio di Amministrazione sarà tenuto ad aggiornare costantemente i soci sullo sviluppo dell'operazione e a convocare apposite assemblee societarie per informare preventivamente i soci pubblici delle proposte di sottoscrizioni di capitale, delle proposte dei conferimenti in natura che verranno apportati, dei criteri di valutazione applicati e delle perizie di stima presentate e per quanto concerne, in particolare, la porzione di aumento di capitale da Euro 2.300.000.000,00, a sottoporre preventivamente ai singoli soci pubblici la documentazione del processo di quotazione per consentire ai Comuni che lo ritengono necessario di deliberare, ove ritenuto necessario od opportuno, ai sensi dall'art. 18 comma 1 e 2 del Decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175.

Nell'ambito del processo di aggiornamento sopra menzionato, in aggiunta alle informative periodiche indicate, il Consiglio di Amministrazione dovrà sottoporre comunque alla conoscenza dei soci, ogni qualvolta si renda necessario o opportuno, tutte le informazioni necessarie su cui i soci passano eventualmente essere chiamati a deliberare preventivamente (se necessario) sia in sede assembleare che attraverso i propri organi istituzionali.

Ai fini dell'esercizio della delega, nel rispetto dei vincoli sopra indicati, al Consiglio di Amministrazione è conferito ogni potere per individuare, per ogni eventuale singolo esercizio

della delega, l'ammontare dell'aumento di capitale, il numero e il godimento delle azioni di nuova emissione, nei limiti delle disposizioni normative applicabili e delle istruzioni ricevute dall'Assemblea."

L'articolo 5 ("Capitale sociale") diventerà pertanto il seguente:

"5. CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è di Euro 94.000.000,00 (novantaquattromilioni) rappresentato da n. 94.000.000 azioni prive di valore nominale. Per effetto della fusione per incorporazione in Alia delle società Acqua Toscana, Consiag e Publiservizi (la "Fusione") l'importo del capitale sociale sarà aumentato da Euro 94.000.000,00 ad Euro 299.905.519,00 a seguito di un aumento di Euro 225.848.513,00 e contestuale annullamento delle azioni detenute direttamente da Publiservizi e Consiag in Alia per un controvalore di Euro 19.942.994,00. È previsto un aumento di capitale sociale riservato, a pagamento, scindibile, per massimi Euro 60.000.000,00 oltre sovrapprezzo, da liberare in natura ai sensi degli artt. 2440 e 2441 comma 4 c.c. e da offrire in sottoscrizione come segue:

- per massimi Euro 55.500.000,00, oltre sovrapprezzo, al "Comune di Firenze" a fronte del conferimento della partecipazione azionaria detenuta nella società TOSCANA ENERGIA S.P.A. con sede in Firenze, piazza Enrico Mattei n. 3;
- per massimi Euro 4.500.000,00, oltre sovrapprezzo, al "Comune di Pistoia" a fronte del conferimento della partecipazione azionaria nella società "PUBLIACQUA S.P.A." con sede in Firenze, via Villamagna n. 90/c, o, in ipotesi di impossibilità di tale conferimento in natura, mediante conferimento da parte del medesimo Comune di un importo equivalente in denaro.

L'importo del capitale sarà aggiornato dal Consiglio di Amministrazione mano a mano che viene effettivamente aumentato per effetto della sottoscrizione e dell'esecuzione dei conferimenti e per effetto del perfezionamento della Fusione. Tutte le azioni possono essere assoggettate al regime di dematerializzazione ed immesse nel sistema di gestione accentrata di strumenti finanziari presso Monte Titoli S.p.A..

La Società può emettere, ai sensi della normativa di tempo in tempo vigente, categorie di azioni fornite di diritti diversi rispetto a quelli delle azioni già emesse, determinandone i contenuti nella relativa deliberazione di emissione. L'Assemblea può inoltre deliberare di emettere strumenti finanziari partecipativi ai sensi dell'art. 2346 del Codice Civile, forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, in conformità alle disposizioni applicabili. Nel caso di aumento del capitale sociale sarà riservato il diritto di opzione sulle nuove azioni emittende agli aventi diritto in proporzione alle azioni possedute, salve le eccezioni ammesse dalla legge e quanto previsto in caso di aumento del capitale rivolto ad altri enti locali che potranno essere liberati mediante conferimento di crediti o beni in natura.

In caso di aumento del capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere liberate anche mediante conferimenti di crediti o di beni in natura.

Nelle deliberazioni di aumento di capitale sociale l'Assemblea può deliberare aumenti di capitale a pagamento in denaro e/o in natura e con limitazione e/o esclusione del diritto di opzione ai sensi dall'art. 2441 del Codice Civile.

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data [*] ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare, entro un periodo di 5 anni dalla data della deliberazione, in via scindibile e in una o più volte, il capitale sociale per un ammontare massimo di Euro 3.500.000.000,00 con la seguente articolazione:

(i) *fino a massimi Euro 1.200.000.000,00, non considerando in tale importo il sovrapprezzo, a favore di Enti locali toscani e marchigiani a servizio di conferimenti in natura aventi ad oggetto, in particolare, aziende, rami d'azienda e partecipazioni in società operanti nell'ambito dei servizi di pubblica utilità;*

(ii) *fino a massimi Euro 2.300.000.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, destinati alla libera sottoscrizione nel contesto dell'ammissione a quotazione delle azioni della Società,*

il tutto nell'ambito dei seguenti vincoli: il Consiglio di Amministrazione sarà tenuto ad aggiornare costantemente i soci sullo sviluppo dell'operazione e a convocare apposite assemblee societarie per informare preventivamente i soci pubblici delle proposte di sottoscrizioni di capitale, delle proposte dei conferimenti in natura che verranno apportati, dei criteri di valutazione applicati e delle perizie di stima presentate e per quanto concerne, in particolare, la porzione di aumento di capitale da Euro 2.300.000.000,00, a sottoporre preventivamente ai singoli soci pubblici la documentazione del processo di quotazione per consentire ai Comuni di deliberare, ove ritenuto necessario od opportuno, ai sensi dall'art. 18 comma 1 e 2 del Decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175.

Nell'ambito del processo di aggiornamento sopra menzionato, in aggiunta alle informative periodiche indicate, il Consiglio di Amministrazione dovrà sottoporre comunque alla conoscenza dei soci, ogni qualvolta si renda necessario o opportuno, tutte le informazioni necessarie su cui i soci possono eventualmente essere chiamati a deliberare preventivamente (se necessario) sia in sede assembleare che attraverso i propri organi istituzionali.

Ai fini dell'esercizio della delega, nel rispetto dei vincoli sopra indicati, al Consiglio di Amministrazione è conferito ogni potere per individuare, per ogni eventuale singolo esercizio della delega, l'ammontare dell'aumento di capitale, il numero e il godimento delle azioni di nuova emissione, nei limiti delle disposizioni normative applicabili e delle istruzioni ricevute dall'Assemblea."

(2)

All'articolo 6 ("Azioni") si aggiungano le parole di seguito evidenziate in grassetto e si eliminino le parole di seguito barrate:

"6. AZIONI

Ogni azione dà diritto ad un voto in assemblea.

Le azioni sono indivisibili, nominative e liberamente trasferibili, fatta eccezione per il diritto di gradimento previsto di seguito.

La Società, in osservanza delle norme di legge pro tempore vigenti, può emettere azioni privilegiate o fornite di diritti speciali.

Il socio che intenda trasferire in tutto o in parte le proprie azioni a terzi, soci o non soci, deve specificare tramite lettera raccomandata A.R. o PEC all'organo amministrativo il nome del prospettato acquirente, le azioni oggetto della prospettata cessione, l'ammontare del prezzo o del corrispettivo o del valore, nonché le condizioni e le modalità di pagamento ed ogni elemento utile per valutare sotto ogni aspetto la prospettata operazione di cessione.

Il trasferimento per atto tra vivi delle azioni è comunque subordinato all'accertamento da parte dell'organo amministrativo del permanere del requisito di cui al successivo articolo 7 primo comma, ~~fin quando permarranno le condizioni per la presenza della totalità della compagine societaria pubblica.~~

Ad eccezione del caso di trasferimento di azioni in favore di società il cui capitale sia interamente detenuto da soci della Società, il trasferimento delle azioni a terzi non soci, ivi incluso per effetto di operazioni di fusione e scissione, non produce effetti nei confronti della Società se non con il preventivo gradimento espresso dall'organo amministrativo. Il gradimento può essere negato ai soggetti che si trovano, direttamente o indirettamente, in posizione di concorrenza o di conflitto d'interessi con la società, sue controllate o collegate. Ove il gradimento venga negato per altri motivi e non venga contestualmente indicato un acquirente gradito, il socio alienante ha diritto di recedere inviando la relativa comunicazione al Consiglio di Amministrazione entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione del mancato gradimento.

L'eventuale mancato rilascio del gradimento deve essere sempre contestualmente motivato e deve essere comunicato per iscritto al socio alienante ed a tutti gli altri soci entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento da parte dell'organo amministrativo della comunicazione con cui il socio manifesta la sua volontà di cedere la partecipazione. La mancata comunicazione nei suddetti termini equivale al rilascio del gradimento stesso.

I vincoli contenuti nel presente articolo in relazione alla necessità del gradimento, e quindi tutto quanto prescritto ai precedenti paragrafi 6.4, 6.5. e 6.6, e/o ogni altro vincolo statutario alla circolazione delle azioni, verranno definitivamente meno, ai sensi di legge, al momento dell'ammissione a quotazione delle azioni della Società in esercizio, alle condizioni di cui ai sensi del precedente Articolo 5.5 punto ii) e nel rispetto delle disposizioni normative ivi richiamate e delle istruzioni ricevute dall'Assemblea, della delega conferita al Consiglio di Amministrazione."

L'articolo 6 ("Azioni") diventerà pertanto il seguente:

"6. AZIONI

Ogni azione dà diritto ad un voto in assemblea.

Le azioni sono indivisibili, nominative e liberamente trasferibili, fatta eccezione per il diritto di gradimento previsto di seguito.

La Società, in osservanza delle norme di legge pro tempore vigenti, può emettere azioni privilegiate o fornite di diritti speciali.

Il socio che intenda trasferire in tutto o in parte le proprie azioni a terzi, soci o non soci, deve specificare tramite lettera raccomandata A.R. o PEC all'organo amministrativo il nome del prospettato acquirente, le azioni oggetto della prospettata cessione, l'ammontare del prezzo o del corrispettivo o del valore, nonché le condizioni e le modalità di pagamento ed ogni elemento utile per valutare sotto ogni aspetto la prospettata operazione di cessione.

Il trasferimento per atto tra vivi delle azioni è comunque subordinato all'accertamento da parte dell'organo amministrativo del permanere del requisito di cui al successivo articolo 7 primo comma.

Ad eccezione del caso di trasferimento di azioni in favore di società il cui capitale sia interamente detenuto da soci della Società, il trasferimento delle azioni a terzi non soci, ivi incluso per effetto di operazioni di fusione e scissione, non produce effetti nei confronti della Società se non con il preventivo gradimento espresso dall'organo amministrativo. Il gradimento può essere negato ai soggetti che si trovano, direttamente o indirettamente, in posizione di concorrenza o di conflitto d'interessi con la società, sue controllate o collegate. Ove il gradimento venga negato per altri motivi e non venga contestualmente indicato un acquirente gradito, il socio alienante ha diritto

di recedere inviando la relativa comunicazione al Consiglio di Amministrazione entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione del mancato gradimento.

L'eventuale mancato rilascio del gradimento deve essere sempre contestualmente motivato e deve essere comunicato per iscritto al socio alienante ed a tutti gli altri soci entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento da parte dell'organo amministrativo della comunicazione con cui il socio manifesta la sua volontà di cedere la partecipazione. La mancata comunicazione nei suddetti termini equivale al rilascio del gradimento stesso.

I vincoli contenuti nel presente articolo in relazione alla necessità del gradimento, e quindi tutto quanto prescritto ai precedenti paragrafi 6.4, 6.5. e 6.6, e/o ogni altro vincolo statutario alla circolazione delle azioni, verranno definitivamente meno, ai sensi di legge, al momento dell'ammissione a quotazione delle azioni della Società in esercizio, alle condizioni di cui ai sensi del precedente Articolo 5.5 punto ii) e nel rispetto delle disposizioni normative ivi richiamate e delle istruzioni ricevute dall'Assemblea, della delega conferita al Consiglio di Amministrazione."

(3)

All'articolo 7 ("Partecipazione pubblica") si aggiungano le parole di seguito evidenziate in grassetto e si eliminino le parole di seguito barrate:

"7. PARTECIPAZIONE PUBBLICA

~~Il capitale sociale e dei diritti di voto della Società, successivamente ai conferimenti e alla fusione per incorporazione in Alia delle società Acqua Toscana, Consiag e Publiservizi Fusione, in assemblea è costituito dalla partecipazione sono riservati ("società a totale capitale pubblico") di ai Comuni, di alle Province, di ai Consorzi costituiti ai sensi dell'art. 31 D. Lgs. n. 267/2000 o di ad altri Enti o Autorità Pubbliche o società di capitali a integrale partecipazione pubblica (i "Soci Pubblici").~~

~~È da considerarsi inefficace nei confronti della Società ogni trasferimento di azioni idoneo a far venir meno la disposizione di cui al precedente comma, ed è fatto divieto d'iscrizione nel libro dei soci di ogni trasferimento di azioni effettuato in violazione della previsione di cui al primo comma dell'articolo 7, e fin quando permarranno le condizioni per la presenza della totalità della compagine societaria pubblica.~~

~~Fermo restando il rispetto delle procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa pro tempore vigente e previa valutazione da parte dell'assemblea dei soci degli aspetti progettuali dell'operazione, in caso di aumenti di capitale riservati a soggetti privati sarà possibile procedere per ciascun socio diverso dai pubblici, nel limite del 5% delle azioni con diritti di voto in assemblea.~~

~~Le prescrizioni di cui al precedente comma 7.1. saranno efficaci fino al momento in cui l'organo amministrativo, nel rispetto dei vincoli e delle disposizioni normative richiamate al precedente articolo 5.5 e delle istruzioni ricevute dall'Assemblea, non attui - anche in parte - l'aumento di capitale delegato per l'ammissione alla quotazione di cui al precedente Articolo 5.5. punto ii); in tale momento, il predetto comma 7.1. sarà sostituito dal seguente: nuovo 7.1. Il capitale sociale e i diritti di voto nell' assemblea sono riservati alla partecipazione pari ad almeno il 51% ("società a maggioranza di capitale pubblico e in controllo pubblico") di Comuni, di Province, di Consorzi costituiti ai sensi dell'art. 31 D. Lgs. n. 267/2000 o di altri Enti o Autorità Pubbliche o società di capitali a integrale partecipazione pubblica (i "Soci Pubblici")."~~

L'articolo 7 ("Partecipazione pubblica") diventerà pertanto il seguente:

7. PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Il capitale sociale e i diritti di voto della Società, successivamente ai conferimenti e alla Fusione, in assemblea sono riservati ("società a totale capitale pubblico") ai Comuni, alle Province, ai Consorzi costituiti ai sensi dell'art. 31 D. Lgs. n. 267/2000 o ad altri Enti o Autorità Pubbliche o società di capitali a integrale partecipazione pubblica (i "Soci Pubblici").

È da considerarsi inefficace nei confronti della Società ogni trasferimento di azioni idoneo a far venir meno la disposizione di cui al precedente comma, ed è fatto divieto d'iscrizione nel libro dei soci di ogni trasferimento di azioni effettuato in violazione della previsione di cui al primo comma dell'articolo 7.

Fermo restando il rispetto delle procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa pro tempore vigente e previa valutazione da parte dell'assemblea dei soci degli aspetti progettuali dell'operazione, in caso di aumenti di capitale riservati a soggetti privati sarà possibile procedere per ciascun socio diverso dai pubblici, nel limite del 5% delle azioni con diritti di voto in assemblea.

Le prescrizioni di cui al precedente comma 7.1. saranno efficaci fino al momento in cui l'organo amministrativo, nel rispetto dei vincoli e delle disposizioni normative richiamate al precedente articolo 5.5 e delle istruzioni ricevute dall'Assemblea, non attui – anche in parte – l'aumento di capitale delegato per l'ammissione alla quotazione di cui al precedente Articolo 5.5. punto ii); in tale momento, il predetto comma 7.1. sarà sostituito dal seguente: nuovo 7.1. Il capitale sociale e i diritti di voto nell'assemblea sono riservati alla partecipazione pari ad almeno il 51% ("società a maggioranza di capitale pubblico e in controllo pubblico") di Comuni, di Province, di Consorzi costituiti ai sensi dell'art. 31 D. Lgs. n. 267/2000 o di altri Enti o Autorità Pubbliche o società di capitali a integrale partecipazione pubblica (i "Soci Pubblici")."

(4)

All'articolo 21 ("Validità delle deliberazioni") si aggiungano le parole di seguito evidenziate in grassetto:

21. VALIDITÀ DELLE DELIBERAZIONI

*Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri presenti, **fatto salvo quanto di seguito indicato**. In caso di parità, prevale il voto di chi presiede.*

Sulle seguenti materie il Consiglio di Amministrazione delibera a maggioranza dei 2/3 dei suoi membri, restando inteso che la presente disposizione cesserà definitivamente di avere efficacia al momento dell'ammissione a quotazione delle azioni della Società in esercizio della delega e alle condizioni di cui ai sensi del precedente Articolo 5.5 punto ii):

- 1. la determinazione dei poteri dell'amministratore delegato;*
- 2. l'approvazione di piani pluriennali societari;*
- 3. l'assunzione e/o nomina, su proposta dell'amministratore delegato, dei dirigenti; e*
- 4. l'approvazione di compravendita di aziende o rami di aziende.*

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario. Detto verbale, anche se redatto per atto pubblico, dovrà essere trascritto senza indugio nel libro delle decisioni degli amministratori tenuto a norma di legge.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si svolgeranno anche per video o teleconferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno

dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente.”

L'articolo 21 (*“Validità delle deliberazioni”*) diventerà pertanto il seguente:

“21. VALIDITÀ DELLE DELIBERAZIONI

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri presenti, fatto salvo quanto di seguito indicato. In caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

Sulle seguenti materie il Consiglio di Amministrazione delibera a maggioranza dei 2/3 dei suoi membri, restando inteso che la presente disposizione cesserà definitivamente di avere efficacia al momento dell'ammissione a quotazione delle azioni della Società in esercizio della delega e alle condizioni di cui ai sensi del precedente Articolo 5.5 punto ii):

- 1. la determinazione dei poteri dell'amministratore delegato;*
- 2. l'approvazione di piani pluriennali societari;*
- 3. l'assunzione e/o nomina, su proposta dell'amministratore delegato, dei dirigenti; e*
- 4. l'approvazione di compravendita di aziende o rami di aziende.*

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario. Detto verbale, anche se redatto per atto pubblico, dovrà essere trascritto senza indugio nel libro delle decisioni degli amministratori tenuto a norma di legge.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si svolgeranno anche per video o teleconferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente.”

(5)

Tra l'articolo 32 (*“Prescrizione dei dividendi”*) e l'articolo 33 (*“Liquidazione”*), prima del titolo *“Scioglimento e liquidazione della società”*, si aggiunga un nuovo articolo 33 rubricato *“Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili”*, come di seguito riportato:

“33. DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio ma non vincolante del Collegio Sindacale, nomina il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il dirigente sarà scelto tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di attività di amministrazione o di controllo ovvero di funzioni dirigenziali nel settore finanza, amministrazione o controllo presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro.”

(6)

Al fine di adeguare la numerazione all'inserimento del nuovo articolo 33 (*“Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili”*), si modifichi la numerazione degli articoli successivi emendando come segue:


- sostituire "33. LIQUIDAZIONE" con "34. LIQUIDAZIONE"
- sostituire "34. RINVIO E FORO COMPETENTE" con "35. RINVIO E FORO COMPETENTE"

Acquisiti i pareri:



Parere di regolarità tecnica ex art. 49 del dlgs. 267/2000;

Il Responsabile del Servizio Partecipate, Associazioni,
Fondazioni e altri Organismi in controllo pubblico.
Dott Salvatore Santoro

Vedi parere articolato allegato



Parere di regolarità contabile ex art. 49 del dlgs. 267/2000;

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Francesca Cassandrini

Vedi allegato

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio non rileva motivi ostativi, talché esprimere parere
favorevole al complesso delle proposte di emendamenti, non
addeucendo a quanto indicato nel parere di regolarità tecnica.

Il Presidente 

(FIRMATO DIGITALMENTE DAI 2 COMPONENTI)

Parere di regolarità tecnica ex art. 49 del Dlgs. 267/2000 su "Emendamenti allo Statuto allegato 5 alla Proposta di Deliberazione per il Consiglio n. DPC/2022/00055 del 29/09/2022, come già emendata con deliberazione di Giunta Comunale n. DG/2022/00456 del 04/10/2022."

Visto l'emendamento presentato;

Considerato che con l'emendamento si introducono nello Statuto:

- punti di traghettamento (articolo 5 comma 5, articolo 6 comma 7 e articolo 7 comma 4) da una società interamente pubblica a una a maggioranza pubblica che richiederanno comunque la definizione di successivi atti deliberativi dei Consigli Comunali e l'approvazione di nuovi statuti prima del verificarsi della possibilità.
- quorum rafforzati in seno al Cda su alcune materie, fermo rimanendo le competenze consiliari previste per legge;

Richiamati i propri precedenti pareri alla proposta di Consiglio Comunale n. 55/2022 e alla deliberazione di Giunta Comunale n. DG/2022/00456 del 04/10/2022, si ritiene necessario integrarli con il presente parere articolato:

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica a condizione che l'ingresso nella compagine societaria pubblica di soci privati, la procedura di autorizzazione e di aumento di capitale a privati per la quotazione, le modifiche statutarie a tal fine e l'esercizio della delega con i vincoli stabiliti nello statuto:

1. Sia completato o chiuso l'aumento di capitale da 1,2 Miliardi a favore di altri Enti Locali, richiedendo adeguate informazioni societarie riguardo l'ampliamento del perimetro territoriale ad Enti Locali marchigiani, non meglio dettagliato all'interno del progetto presentato;
2. siano soggetti alla previa approvazione di futuri appositi atti deliberativi del Consiglio Comunale in combinato disposto con le norme del dlgs. 267/2000 (Tuel) e del Dlgs 175/2016 (Tusp). In particolare, per la procedura di aumento di capitale per la quotazione e per l'ammissione alla quotazione sono richieste motivate e documentate deliberazioni previste dall'articolo 18, comma 1 e 2 del Dlgs 175/2016 in combinato disposto con gli art. 5 e 7 del dlgs 175/2016 (TUSP).
3. Avvengano previo dimostrato rispetto, da parte dell'organo amministrativo della MultiUtility, delle condizioni stabilite dalle Amministrazioni Comunali, e, per il Comune di Firenze, previste al punto 15 lettera b) della proposta di deliberazione 55/2022 nonché di tutte le altre condizioni che i Comuni (soci pubblici), nei loro poteri di indirizzo e controllo, riterranno opportuno o necessario precisare o integrare.

Firenze, 19 Ottobre 2022

Il Dirigente del Servizio Società Partecipate, Associazioni,
Fondazioni e altri Organismi di controllo pubblico
Dott. Salvatore Santoro

*Parere di regolarità contabile positivo
Tanto conto dell'articolato nel parere
di regolarità tecnica*





N. 1

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA: *Anna Finckel Palagi*
IL 14.10.22 H. 10.32

Mod.2022

Struttura Autonoma del Consiglio comunale

Emendamento
N. - 1 -

Gruppo cons. proponente: SINISTRA PROGETTO COMUNE

Consigliere proponente: DMITRIU PALAGI

Consiglieri cofirmatari: ANTONELLA BUNDU

Collegato a: proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2022/00055 del 29/09/2022 avente ad oggetto: Delibera quadro di approvazione dell'operazione MultiUtility. Approvazione nuovo statuto in Alia Servizi Ambientali spa. Conferimento di Toscana Energia spa in Alia Servizi Ambientali Spa. Approvazione aumento di capitale di Alia Servizi Ambientali spa riservato, rispettivamente, al Comune di Firenze per il conferimento di Toscana Energia spa e al Comune di Pistoia per il conferimento di Publicacqua spa. Approvazione Fusione per incorporazione di Consiag S.p.A., Acqua Toscana S.p.A. e Publiservizi S.p.A. in Alia Servizi Ambientali S.p.A. Approvazione aumenti di capitale riservati ad altri soggetti pubblici. Approvazione patto parasociale tra soci pubblici. Indirizzi per la Costituzione di una holding pubblica pluripartecipata per la gestione delle partecipazioni societarie in MultiUtility ("Holding Toscana"). Indirizzi per il conferimento del ramo operativo di Alia in una società di nuova costituzione. Indirizzi per la quotazione in borsa di Multiutility.

Ascoltata la comunicazione della Giunta;

Considerato quanto:

- alla Premesse della Deliberazione e all'allegata documentazione alla stessa;
- alle relazioni illustrative ascoltate nelle sedute delle Commissioni consiliari competenti;

Rilevato come alla pag.7 dell'atto, sub punto ii) (pag.6), il primo paragrafo (pag.7), reciti:

" - con riferimento alla quotazione in borsa che la quotazione sarà effettuata in un'ottica di valorizzazione della partecipazione dei soci pubblici, con esclusione di una prospettiva di dismissione delle azioni stesse. (Per i principali benefici si rimanda a quanto riportato in dettaglio all'interno del documento "Dossier di valutazione del progetto Multiutility" (allegato 2b) e del documento "Sintesi del progetto Multiutility" (allegato 2a) entrambi allegati al presente provvedimento e al progetto di fusione.) Per opportuna sintesi si riepilogano di seguito i principali elementi di convenienza derivanti dalla quotazione: [...]"

mentre il nono alinea precisi:

" - Distribuzione dei dividendi potenzialmente più stabile e meno vincolata a specifiche clausole contrattuali";

SI EMENDI

La parte dispositiva, dopo il punto 14, con la seguente aggiunta di un nuovo punto (rinumerando i successivi di conseguenza):

- Di approvare il quadro progettuale condiviso delle amministrazioni coinvolte nell'operazione Multiutility secondo le linee prospettate nel Progetto presentato, dando atto che il Comune di Firenze si impegna a richiedere una distribuzione dei dividendi permanentemente ed inderogabilmente vincolata al massimo del 50% delle somme disponibili, riservando almeno il 50% delle stesse al miglioramento della qualità del servizio e delle reti, nonché alla mitigazione delle tariffe, in particolare con agevolazioni fiscali per le persone in maggiore difficoltà economica e sociale, nel rispetto del quadro normativo vigente.

Firenze, 14 ottobre 2022

DIRETTORE
della Direzione Risorse Finanziarie
Dr.ssa Francesca Cassandrini

PARERE DI REGOLARITA'

~~TECNICA/CONTABILE~~

ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

17/10/2022

DATA



FIRMA

fuori le perdite
rispetto gli equilibri di
bilancio dell'ente



N. 1

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE

FIRENZE

RICEVUTO DA: *Anna Palagi*

IL 14.10.22 H. 10.32

Mod.2022

Struttura Autonoma del Consiglio comunale

Emendamento

N. - 1 -

Gruppo cons. proponente: SINISTRA PROGETTO COMUNE

Consigliere proponente: DMITRIJ PALAGI

Consiglieri cofirmatari: ANTONELLA BUNDU

Collegato a: proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2022/00055 del 29/09/2022 avente ad oggetto: Delibera quadro di approvazione dell'operazione MultiUtility. Approvazione nuovo statuto in Alia Servizi Ambientali spa. Conferimento di Toscana Energia spa in Alia Servizi Ambientali Spa. Approvazione aumento di capitale di Alia Servizi Ambientali spa riservato, rispettivamente, al Comune di Firenze per il conferimento di Toscana Energia spa e al Comune di Pistoia per il conferimento di Publicacqua spa. Approvazione Fusione per incorporazione di Consiag S.p.A., Acqua Toscana S.p.A. e Publiservizi S.p.A. in Alia Servizi Ambientali S.p.A. Approvazione aumenti di capitale riservati ad altri soggetti pubblici. Approvazione patto parasociale tra soci pubblici. Indirizzi per la Costituzione di una holding pubblica pluripartecipata per la gestione delle partecipazioni societarie in MultiUtility ("Holding Toscana"). Indirizzi per il conferimento del ramo operativo di Alia in una società di nuova costituzione. Indirizzi per la quotazione in borsa di Multiutility.

Ascoltata la comunicazione della Giunta;

Considerato quanto:

- alla Premesse della Deliberazione e all'allegata documentazione alla stessa;
- alle relazioni illustrative ascoltate nelle sedute delle Commissioni consiliari competenti;

Rilevato come alla pag.7 dell'atto, sub punto ii) (pag.6), il primo paragrafo (pag.7), reciti:

" • con riferimento alla quotazione in borsa che la quotazione sarà effettuata in un'ottica di valorizzazione della partecipazione dei soci pubblici, con esclusione di una prospettiva di dismissione delle azioni stesse. (Per i principali benefici si rimanda a quanto riportato in dettaglio all'interno del documento "Dossier di valutazione del progetto Multiutility" (allegato 2b) e del documento "Sintesi del progetto Multiutility" (allegato 2a) entrambi allegati al presente provvedimento e al progetto di fusione.) Per opportuna sintesi si riepilogano di seguito i principali elementi di convenienza derivanti dalla quotazione: [...]"

mentre il nono alinea precisi:

" - Distribuzione dei dividendi potenzialmente più stabile e meno vincolata a specifiche clausole contrattuali";

SI EMENDI

La parte dispositiva, dopo il punto 14, con la seguente aggiunta di un nuovo punto (rinumerando i successivi di conseguenza):

- Di approvare il quadro progettuale condiviso delle amministrazioni coinvolte nell'operazione Multiutility secondo le linee prospettate nel Progetto presentato, dando atto che il Comune di Firenze si impegna a richiedere una distribuzione dei dividendi permanentemente ed inderogabilmente vincolata al massimo del 50% delle somme disponibili, riservando almeno il 50% delle stesse al miglioramento della qualità del servizio e delle reti, nonché alla mitigazione delle tariffe, in particolare con agevolazioni fiscali per le persone in maggiore difficoltà economica e sociale, nel rispetto del quadro normativo vigente.

Firenze, 14 ottobre 2022

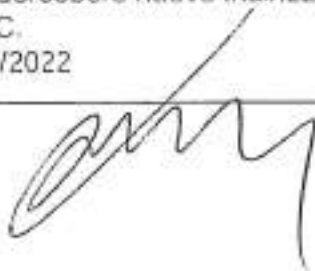
Il Responsabile del Servizio
Partecipate, Associazioni, Fondazioni
e altri Organismi in controllo pubblico,
Dott. Salvatore Santoro

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/~~CONTABILE~~
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

DATA

FIRMA

Parere di regolarità tecnica favorevole,
tenendo conto che esigenze contigibili e
straordinarie tali da richiedere politiche
diverse di distribuzione dei dividendi
richiederebbero nuovo indirizzo da parte
del CC.
18/10/2022



ALLEGATO N° 7
ARGOMENTO N° 7.20



N. 2

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA *Konopliuchenko / Palagi*
IL 16.10.22 H 1032

Mod.2022

Struttura Autonoma del Consiglio comunale

Emendamento
N. - 2 -

Gruppo cons. proponente: SINISTRA PROGETTO COMUNE

Consigliere proponente: DMITRIJ PALAGI

Consiglieri cofirmatari: ANTONELLA BUNDU

Collegato a: proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2022/00055 del 29/09/2022 avente ad oggetto: Delibera quadro di approvazione dell'operazione MultiUtility. Approvazione nuovo statuto in Alia Servizi Ambientali spa. Conferimento di Toscana Energia spa in Alia Servizi Ambientali Spa. Approvazione aumento di capitale di Alia Servizi Ambientali spa riservato, rispettivamente, al Comune di Firenze per il conferimento di Toscana Energia spa e al Comune di Pistoia per il conferimento di Publiacqua spa. Approvazione Fusione per incorporazione di Consiag S.p.A., Acqua Toscana S.p.A. e Publiservizi S.p.A. in Alia Servizi Ambientali S.p.A. Approvazione aumenti di capitale riservati ad altri soggetti pubblici. Approvazione patto parasociale tra soci pubblici. Indirizzi per la Costituzione di una holding pubblica pluripartecipata per la gestione delle partecipazioni societarie in MultiUtility ("Holding Toscana"). Indirizzi per il conferimento del ramo operativo di Alia in una società di nuova costituzione. Indirizzi per la quotazione in borsa di Multiutility.

Ascoltata la comunicazione della Giunta;

Considerato quanto:

- alla Premesse della Deliberazione e all'allegata documentazione alla stessa;
- alle relazioni illustrative ascoltate nelle sedute delle Commissioni consiliari competenti;

Rilevato come alla pag. 7 si espressamente indicato che viene:

"Ritenuto necessario e opportuno precisare che il processo di quotazione si dovrà basare sui presupposti che:

- a. almeno il 51% del capitale sociale della MultiUtility rimarrà in capo a Holding Toscana;*
- b. il Comune di Firenze rimanga il socio di maggioranza relativa; [...]"*

pertanto, evidenziandosi il ruolo del controllo pubblico, che si esercita, secondo i più generali principi dell'ordinamento, attraverso i poteri conferiti all'organo di controllo, pertanto al Consiglio comunale, direttamente, nonché tramite le apposite commissioni consiliari e attraverso l'azione anche dei singoli consiglieri e consigliere, come stabilito inderogabilmente dalle norme dello Stato;

SI EMENDI

La parte dispositiva, dopo il punto 14, con la seguente aggiunta di un nuovo punto (rinumerando i successivi di conseguenza):

- Di approvare il quadro progettuale condiviso delle amministrazioni coinvolte nell'operazione Multiutility secondo le linee prospettate nel Progetto presentato, dando atto che il Comune di Firenze si impegna a richiedere, all'interno della Multiutility stessa un'esplicitazione dei diritti di accesso alla documentazione per le funzioni di controllo spettanti alle consigliere e ai consiglieri comunali, nei limiti del quadro normativo vigente e nel rispetto dei poteri previsti dal TUEL, prevedendo una specifica funzione ispettiva delle consigliere e dei consiglieri comunali all'interno della Multiutility, nel rispetto del quadro normativo vigente, in accordo con gli altri soci pubblici coinvolti nel progetto.

Firenze, 14 ottobre 2022

IL DIRETTORE
della Direzione Risorse Finanziarie
Dr.ssa Francesca Cassarini

PARERE DI REGOLARITÀ
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

17/10/2022

DATA

FIRMA



N. 2

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA Koro Bundu / Palagi
IL 14.10.22 H 10.32

Mod.2022

Struttura Autonoma del Consiglio comunale

Emendamento
N. - 2 -

Gruppo cons. proponente: SINISTRA PROGETTO COMUNE

Consigliere proponente: DMITRIJ PALAGI

Consiglieri cofirmatari: ANTONELLA BUNDU

Collegato a: proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2022/00055 del 29/09/2022 avente ad oggetto: Delibera quadro di approvazione dell'operazione MultiUtility. Approvazione nuovo statuto in Alia Servizi Ambientali spa. Conferimento di Toscana Energia spa in Alia Servizi Ambientali Spa. Approvazione aumento di capitale di Alia Servizi Ambientali spa riservato, rispettivamente, al Comune di Firenze per il conferimento di Toscana Energia spa e al Comune di Pistoia per il conferimento di Publicacqua spa. Approvazione Fusione per incorporazione di Consiag S.p.A., Acqua Toscana S.p.A. e Publiservizi S.p.A. in Alia Servizi Ambientali S.p.A. Approvazione aumenti di capitale riservati ad altri soggetti pubblici. Approvazione patto parasociale tra soci pubblici. Indirizzi per la Costituzione di una holding pubblica pluripartecipata per la gestione delle partecipazioni societarie in MultiUtility ("Holding Toscana"). Indirizzi per il conferimento del ramo operativo di Alia in una società di nuova costituzione. Indirizzi per la quotazione in borsa di Multiutility.

Ascoltata la comunicazione della Giunta;

Considerato quanto:

- alla Premesse della Deliberazione e all'allegata documentazione alla stessa;
- alle relazioni illustrative ascoltate nelle sedute delle Commissioni consiliari competenti;

Rilevato come alla pag. 7 si espressamente indicato che viene:

"Ritenuto necessario e opportuno precisare che il processo di quotazione si dovrà basare sui presupposti che:

- a. almeno il 51% del capitale sociale della MultiUtility rimarrà in capo a Holding Toscana;*
- b. il Comune di Firenze rimanga il socio di maggioranza relativa; [...]"*

pertanto, evidenziandosi il ruolo del controllo pubblico, che si esercita, secondo i più generali principi dell'ordinamento, attraverso i poteri conferiti all'organo di controllo, pertanto al Consiglio comunale, direttamente, nonché tramite le apposite commissioni consiliari e attraverso l'azione anche dei singoli consiglieri e consigliere, come stabilito inderogabilmente dalle norme dello Stato;

SI EMENDI

La parte dispositiva, dopo il punto 14, con la seguente aggiunta di un nuovo punto (rinumerando i successivi di conseguenza):

- Di approvare il quadro progettuale condiviso delle amministrazioni coinvolte nell'operazione Multiutility secondo le linee prospettate nel Progetto presentato, dando atto che il Comune di Firenze si impegna a richiedere, all'interno della Multiutility stessa un'esplicitazione dei diritti di accesso alla documentazione per le funzioni di controllo spettanti alle consigliere e ai consiglieri comunali, nei limiti del quadro normativo vigente e nel rispetto dei poteri previsti dal TUEL, prevedendo una specifica funzione ispettiva delle consigliere e dei consiglieri comunali all'interno della Multiutility, nel rispetto del quadro normativo vigente, in accordo con gli altri soci pubblici coinvolti nel progetto.

Firenze, 14 ottobre 2022

Il Responsabile del Servizio
Partecipate, Associazioni, Fondazioni
e altri Organismi in controllo pubblico.
Dott. Salvatore Santoro

PARERE DI REGOLARITÀ
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

Favorevole
18/10/2022





N.3

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA Antonella Bundu / Palagi
IL 14.10.22 H. 10.32

Mod.2022

Struttura Autonoma del Consiglio comunale

Emendamento

N. - 3 -

Gruppo cons. proponente: SINISTRA PROGETTO COMUNE

Consigliere proponente: DMITRIJ PALAGI

Consiglieri cofirmatari: ANTONELLA BUNDU

Collegato a: proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2022/00055 del 29/09/2022 avente ad oggetto: Delibera quadro di approvazione dell'operazione MultiUtility. Approvazione nuovo statuto in Alia Servizi Ambientali spa. Conferimento di Toscana Energia spa in Alia Servizi Ambientali Spa. Approvazione aumento di capitale di Alia Servizi Ambientali spa riservato, rispettivamente, al Comune di Firenze per il conferimento di Toscana Energia spa e al Comune di Pistoia per il conferimento di Publiacqua spa. Approvazione Fusione per incorporazione di Consiag S.p.A., Acqua Toscana S.p.A. e Publiservizi S.p.A. in Alia Servizi Ambientali S.p.A. Approvazione aumenti di capitale riservati ad altri soggetti pubblici. Approvazione patto parasociale tra soci pubblici. Indirizzi per la Costituzione di una holding pubblica pluripartecipata per la gestione delle partecipazioni societarie in MultiUtility ("Holding Toscana"). Indirizzi per il conferimento del ramo operativo di Alia in una società di nuova costituzione. Indirizzi per la quotazione in borsa di Multiutility.

Ascoltata la comunicazione della Giunta;

Considerato quanto:

- alla Premesse della Deliberazione e all'allegata documentazione alla stessa;
- alle relazioni illustrative ascoltate nelle sedute delle Commissioni consiliari competenti;

Rilevato come alla pag. 8, dal: "Ritenuto necessario e opportuno [...] di cui alla pag.7, il punto "d." reciti:

" d. per un eventuale e futuro ingresso di soci privati, sia previsto un tetto del 5% alle partecipazioni di tutti gli altri soci diversi dai soci pubblici [...]";

Rilevato come alla pag. 39 (sub paragrafo n. 15 del dispositivo, di cui alla pag. 38, sub punto "b.") il quarto alinea reciti:

" - per un eventuale e futuro ingresso di soci privati, sia previsto un tetto del 5% alle partecipazioni di tutti gli altri soci diversi dai soci pubblici [...]";

SI EMENDI

quanto al punto "d." (pag. 8) sopracitato come segue:

"d. per un eventuale e futuro ingresso di soci privati, sia previsto un tetto del 5% 3% ciascuna alle partecipazioni di tutti gli altri soci diversi dai soci pubblici, anche con riferimento a partecipazioni di soggetti nominalmente diversi ma riconducibili ai medesimi proprietà/gruppo [...]"

E

quanto al quarto alinea (pag. 39) sopracitato come segue:

"- per un eventuale e futuro ingresso di soci privati, sia previsto un tetto del 5% 3% ciascuna alle partecipazioni di tutti gli altri soci diversi dai soci pubblici, anche con riferimento a partecipazioni di soggetti nominalmente diversi ma riconducibili ai medesimi proprietà/gruppo [...]"

Firenze, 14 ottobre 2022

PARERE DI REGOLARITÀ

TECNICA/CONTABILE

ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

17/10/2022

DATA

FIRMA

IL DIRETTORE
della Direzione Risorse Finanziarie
Dr.ssa Francesca Cassandrini



N.3

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA KOLO BUNDO / PALAGI
IL 14.10.22 H. 10.32

Mod.2022

Struttura Autonoma del Consiglio comunale

Emendamento
N. - 3 -

Gruppo cons. proponente: SINISTRA PROGETTO COMUNE

Consigliere proponente: DIMITRIJ PALAGI

Consiglieri cofirmatari: ANTONELLA BUNDO

Collegato a: proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2022/00055 del 29/09/2022 avente ad oggetto: Delibera quadro di approvazione dell'operazione MultiUtility. Approvazione nuovo statuto in Alia Servizi Ambientali spa. Conferimento di Toscana Energia spa in Alia Servizi Ambientali Spa. Approvazione aumento di capitale di Alia Servizi Ambientali spa riservato, rispettivamente, al Comune di Firenze per il conferimento di Toscana Energia spa e al Comune di Pistoia per il conferimento di Publiacqua spa. Approvazione Fusione per incorporazione di Consiag S.p.A., Acqua Toscana S.p.A. e Publiservizi S.p.A. in Alia Servizi Ambientali S.p.A. Approvazione aumenti di capitale riservati ad altri soggetti pubblici. Approvazione patto parasociale tra soci pubblici. Indirizzi per la Costituzione di una holding pubblica pluripartecipata per la gestione delle partecipazioni societarie in MultiUtility ("Holding Toscana"). Indirizzi per il conferimento del ramo operativo di Alia in una società di nuova costituzione. Indirizzi per la quotazione in borsa di Multiutility.

Ascoltata la comunicazione della Giunta;

Considerato quanto:

- alla Premesse della Deliberazione e all'allegata documentazione alla stessa;
- alle relazioni illustrative ascoltate nelle sedute delle Commissioni consiliari competenti;

Rilevato come alla pag. 8, dal: *"Ritenuto necessario e opportuno [...]"* di cui alla pag. 7, il punto "d." reciti:

" d. per un eventuale e futuro ingresso di soci privati, sia previsto un tetto del 5% alle partecipazioni di tutti gli altri soci diversi dai soci pubblici [...]";

Rilevato come alla pag. 39 (sub paragrafo n. 15 del dispositivo, di cui alla pag. 38, sub punto "b.") il quarto alinea reciti:

" - per un eventuale e futuro ingresso di soci privati, sia previsto un tetto del 5% alle partecipazioni di tutti gli altri soci diversi dai soci pubblici [...]";

SI EMENDI

quanto al punto "d." (pag. 8) sopracitato come segue:

"d. per un eventuale e futuro ingresso di soci privati, sia previsto un tetto del 5% 3% ciascuna alle partecipazioni di tutti gli altri soci diversi dai soci pubblici, anche con riferimento a partecipazioni di soggetti nominalmente diversi ma riconducibili ai medesimi proprietà/gruppo [...]";

E

quanto al quarto alinea (pag. 39) sopracitato come segue:

" per un eventuale e futuro ingresso di soci privati, sia previsto un tetto del 5% 3% ciascuna alle partecipazioni di tutti gli altri soci diversi dai soci pubblici, anche con riferimento a partecipazioni di soggetti nominalmente diversi ma riconducibili ai medesimi proprietà/gruppo [...]";

Firenze, 14 ottobre 2022

Il Responsabile del Servizio
Partecipate, Associazioni, Fondazioni
e altri Organismi in controllo pubblico.
Dott. Salvatore Santoro

PARERE DI REGOLARITÀ
TECNICA/~~CONTABILE~~

ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

Parere favorevole, fermo rimanendo
che il tetto del 3% previsto sarà da
sottoporre a verifica con le norme del
TUF e i regolamenti Consob quando il
Consiglio Comunale delibererà con
successivi atti la quotazione nei
mercati regolamentati di Borsa .
18/10/2022



IL DIRETTORE
della Direzione Risorse Finanziarie
D.ssa Francesca Casandrini

ALLEGATO N° 9
ARGOMENTO N° F20

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA Antonella Bundu / Palagi
IL 14 10 22 H 10,32

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE

ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000



N. 4

favorevole

Mod.2022

17/10/2022

[Firma]

DATA

FIRMA

Struttura Autonoma del Consiglio comunale

Emendamento
N. - 4 -

Gruppo cons. proponente: SINISTRA PROGETTO COMUNE

Consigliere proponente: DMITRIJ PALAGI

Consiglieri cofirmatari: ANTONELLA BUNDU

Collegato a: proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2022/00055 del 29/09/2022 avente ad oggetto: Delibera quadro di approvazione dell'operazione MultiUtility. Approvazione nuovo statuto in Alia Servizi Ambientali spa. Conferimento di Toscana Energia spa in Alia Servizi Ambientali Spa. Approvazione aumento di capitale di Alia Servizi Ambientali spa riservato, rispettivamente, al Comune di Firenze per il conferimento di Toscana Energia spa e al Comune di Pistoia per il conferimento di Publicacqua spa. Approvazione fusione per incorporazione di Consiag S.p.A., Acqua Toscana S.p.A. e Publiservizi S.p.A. in Alia Servizi Ambientali S.p.A. Approvazione aumenti di capitale riservati ad altri soggetti pubblici. Approvazione patto parasociale tra soci pubblici. Indirizzi per la Costituzione di una holding pubblica pluripartecipata per la gestione delle partecipazioni societarie in MultiUtility ("Holding Toscana"). Indirizzi per il conferimento del ramo operativo di Alia in una società di nuova costituzione. Indirizzi per la quotazione in borsa di Multiutility.

Ascoltata la comunicazione della Giunta;

Considerato quanto:

- alla Premesse della Deliberazione e all'allegata documentazione alla stessa;
- alle relazioni illustrative ascoltate nelle sedute delle Commissioni consiliari competenti;

Rilevato come sia opportuno cristallizzare preventivamente alcuni criteri generali di gestione, sia con riferimento alla HoldCo che alla MU, già con l'atto deliberativo in esame;

SI EMENDI

La parte dispositiva, dopo il punto 14, con la seguente aggiunta di un nuovo punto (rinumerando i successivi di conseguenza):

- Di approvare il quadro progettuale condiviso delle amministrazioni coinvolte nell'operazione Multiutility secondo le linee prospettate nel Progetto presentato, dando atto che il Comune di Firenze si impegna a richiedere una spesa complessiva per il Consiglio di Amministrazione non superiore a quella già prevista all'interno di ALIA nell'anno 2021.

Firenze, 14 ottobre 2022

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000



N. 4

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
COMUNE DI FIRENZE
RICEVUTO DA Antonella Bundu / Palagi
IL 16.10.22 AL 10.32

Mod.2022

Struttura Autonoma del Consiglio comunale

DATA	FIRMA
Emendamento N. - 4 -	Gruppo cons. proponente: SINISTRA PROGETTO COMUNE Consigliere proponente: DMITRIJ PALAGI Consiglieri cofirmatari: ANTONELLA BUNDU

Collegato a: proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2022/00055 del 29/09/2022 avente ad oggetto: Delibera quadro di approvazione dell'operazione MultiUtility. Approvazione nuovo statuto in Alia Servizi Ambientali spa. Conferimento di Toscana Energia spa in Alia Servizi Ambientali Spa. Approvazione aumento di capitale di Alia Servizi Ambientali spa riservato, rispettivamente, al Comune di Firenze per il conferimento di Toscana Energia spa e al Comune di Pistoia per il conferimento di Publiacqua spa. Approvazione Fusione per incorporazione di Consiag S.p.A., Acqua Toscana S.p.A. e Publiservizi S.p.A. in Alia Servizi Ambientali S.p.A. Approvazione aumenti di capitale riservati ad altri soggetti pubblici. Approvazione patto parasociale tra soci pubblici. Indirizzi per la Costituzione di una holding pubblica pluripartecipata per la gestione delle partecipazioni societarie in MultiUtility ("Holding Toscana"). Indirizzi per il conferimento del ramo operativo di Alla in una società di nuova costituzione. Indirizzi per la quotazione in borsa di Multiutility.

Ascoltata la comunicazione della Giunta;

Considerato quanto:

- alla Premesse della Deliberazione e all'allegata documentazione alla stessa;
- alle relazioni illustrative ascoltate nelle sedute delle Commissioni consiliari competenti;

Rilevato come sia opportuno cristallizzare preventivamente alcuni criteri generali di gestione, sia con riferimento alla HoldCo che alla MU, già con l'atto deliberativo in esame;

SI EMENDI

La parte dispositiva, dopo il punto 14, con la seguente aggiunta di un nuovo punto (rinumerando i successivi di conseguenza):

- Di approvare il quadro progettuale condiviso delle amministrazioni coinvolte nell'operazione Multiutility secondo le linee prospettate nel Progetto presentato, dando atto che il Comune di Firenze si impegna a richiedere una spesa complessiva per il Consiglio di Amministrazione non superiore a quella già prevista all'interno di ALIA nell'anno 2021.

Parere di regolarità tecnica ex art. 49 Tuel Favorevole 18/10/2022
Il Responsabile del Servizio Partecipate, Associazioni, Fondazioni e altri Organismi in controllo pubblico.
Dot. Salvatore Santoro
Firenze, 14 ottobre 2022



Mod.2022

Struttura Autonoma del Consiglio comunale

Emendamento
N. - 5 -

Gruppo cons. proponente: SINISTRA PROGETTO COMUNE

Consigliere proponente: DMITRIJ PALAGI

Consiglieri cofirmatari: ANTONELLA BUNDU

Collegato a: proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2022/00055 del 29/09/2022 avente ad oggetto: Delibera quadro di approvazione dell'operazione MultiUtility. Approvazione nuovo statuto in Alia Servizi Ambientali spa. Conferimento di Toscana Energia spa in Alia Servizi Ambientali Spa. Approvazione aumento di capitale di Alia Servizi Ambientali spa riservato, rispettivamente, al Comune di Firenze per il conferimento di Toscana Energia spa e al Comune di Pistoia per il conferimento di Pubblacqua spa. Approvazione Fusione per incorporazione di Consiag S.p.A., Acqua Toscana S.p.A. e Publiservizi S.p.A. in Alia Servizi Ambientali S.p.A. Approvazione aumenti di capitale riservati ad altri soggetti pubblici. Approvazione patto parasociale tra soci pubblici. Indirizzi per la Costituzione di una holding pubblica pluripartecipata per la gestione delle partecipazioni societarie in MultiUtility ("Holding Toscana"). Indirizzi per il conferimento del ramo operativo di Alia in una società di nuova costituzione. Indirizzi per la quotazione in borsa di Multiutility.

Ascoltata la comunicazione della Giunta;

Considerato quanto:

- alla Premesse della Deliberazione e all'allegata documentazione alla stessa;
- alle relazioni illustrative ascoltate nelle sedute delle Commissioni consiliari competenti;

Rilevato come sia opportuno cristallizzare preventivamente alcuni criteri generali di gestione, sia con riferimento alla HoldCo che alla MU, già con l'atto deliberativo in esame;

SI EMENDI

La parte dispositiva, dopo il punto 14, con la seguente aggiunta di un nuovo punto (rinumerando i successivi di conseguenza):

- Di approvare il quadro progettuale condiviso delle amministrazioni coinvolte nell'operazione Multiutility secondo le linee prospettate nel Progetto presentato, dando atto che il Comune di Firenze si impegna a richiedere, con riferimento alla HoldCo, una spesa annua complessiva per il personale non superiore a quella sostenuta dal Comune capofila (Firenze) per una struttura media di "Servizio", presidiata da un dirigente, con stipendio e indennità corrispondente, e massimo tre funzionari.

IL DIRETTORE
della Direzione Risorse Finanziarie
D.ssa Francesca Cassandrini

Firenze, 14 ottobre 2022

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. lgs. n. 267/2000

Leonorato

17/10/2022

[Signature]

DATA

FIRMA



N. 5

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DALL'UFFICIO DI REGISTRAZIONE
IL 14/10/22 H. 10,32

Mod.2022

Struttura Autonoma del Consiglio comunale

Emendamento
N. - 5 -

Gruppo cons. proponente: SINISTRA PROGETTO COMUNE

Consigliere proponente: DMITRIJ PALAGI

Consiglieri cofirmatari: ANTONELLA BUNDU

Collegato a: proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2022/00055 del 29/09/2022 avente ad oggetto: Delibera quadro di approvazione dell'operazione MultiUtility. Approvazione nuovo statuto in Alia Servizi Ambientali spa. Conferimento di Toscana Energia spa in Alia Servizi Ambientali Spa. Approvazione aumento di capitale di Alia Servizi Ambientali spa riservato, rispettivamente, al Comune di Firenze per il conferimento di Toscana Energia spa e al Comune di Pistoia per il conferimento di Publicacqua spa. Approvazione Fusione per incorporazione di Consiag S.p.A., Acqua Toscana S.p.A. e Publiservizi S.p.A. in Alia Servizi Ambientali S.p.A. Approvazione aumenti di capitale riservati ad altri soggetti pubblici. Approvazione patto parasociale tra soci pubblici. Indirizzi per la Costituzione di una holding pubblica pluripartecipata per la gestione delle partecipazioni societarie in MultiUtility ("Holding Toscana"). Indirizzi per il conferimento del ramo operativo di Alia in una società di nuova costituzione. Indirizzi per la quotazione in borsa di Multiutility.

Ascoltata la comunicazione della Giunta;

Considerato quanto:

- alla Premesse della Deliberazione e all'allegata documentazione alla stessa;
- alle relazioni illustrative ascoltate nelle sedute delle Commissioni consiliari competenti;

Rilevato come sia opportuno cristallizzare preventivamente alcuni criteri generali di gestione, sia con riferimento alla HoldCo che alla MU, già con l'atto deliberativo in esame;

SI EMENDI

La parte dispositiva, dopo il punto 14, con la seguente aggiunta di un nuovo punto (rinumerando i successivi di conseguenza):

- Di approvare il quadro progettuale condiviso delle amministrazioni coinvolte nell'operazione Multiutility secondo le linee prospettate nel Progetto presentato, dando atto che il Comune di Firenze si impegna a richiedere, con riferimento alla HoldCo, una spesa annua complessiva per il personale non superiore a quella sostenuta dal Comune capofila (Firenze) per una struttura media di "Servizio", presidiata da un dirigente, con stipendio e indennità corrispondente, e massimo tre funzionari.

Parere di regolarità tecnica Favorevole, fermo rimanendo che gli indirizzi sui costi di funzionamento della HoldCo potranno essere esplicitati soltanto dopo la costituzione della stessa. Costituzione che richiederà apposita delibera di CC.

18/10/2022

Il Responsabile del Servizio
Partecipate, Associazioni, Fondazioni
e altri Organismi in controllo pubblico.
Dott. Salvatore Santoro



N 6



STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICEVUTO DA *Antonella Bundu*
Il 14/10/22 H. 10,32

Mod.2022

Struttura Autonoma del Consiglio comunale

Emendamento
N. - 6 -

Gruppo cons. proponente: SINISTRA PROGETTO COMUNE

Consigliere proponente: DMITRIJ PALAGI

Consiglieri cofirmatari: ANTONELLA BUNDU

Collegato a: proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2022/00055 del 29/09/2022 avente ad oggetto: Delibera quadro di approvazione dell'operazione MultiUtility. Approvazione nuovo statuto in Alia Servizi Ambientali spa. Conferimento di Toscana Energia spa in Alia Servizi Ambientali Spa. Approvazione aumento di capitale di Alia Servizi Ambientali spa riservato, rispettivamente, al Comune di Firenze per il conferimento di Toscana Energia spa e al Comune di Pistoia per il conferimento di Publiacqua spa. Approvazione Fusione per incorporazione di Consiag S.p.A., Acqua Toscana S.p.A. e Publiservizi S.p.A. in Alia Servizi Ambientali S.p.A. Approvazione aumenti di capitale riservati ad altri soggetti pubblici. Approvazione patto parasociale tra soci pubblici. Indirizzi per la Costituzione di una holding pubblica pluripartecipata per la gestione delle partecipazioni societarie in MultiUtility ("Holding Toscana"). Indirizzi per il conferimento del ramo operativo di Alia in una società di nuova costituzione. Indirizzi per la quotazione in borsa di Multiutility.

Ascoltata la comunicazione della Giunta;

Considerato quanto:

- alla Premesse della Deliberazione e all'allegata documentazione alla stessa;
- alle relazioni illustrative ascoltate nelle sedute delle Commissioni consiliari competenti;

Considerato anche quanto al "Rilevato" di pag. 14 e segg., di cui le premesse con riferimento alla "Fusione", e al "Preso atto" di cui alla pag. 21, che evidenzia come "[...] in merito all'operazione di concentrazione ex art. 16 legge n. 287/90, le operazioni di conferimento e di fusione nel loro insieme sono soggette alla preventiva autorizzazione da parte dell'AGCM, come espressamente previsto nel progetto di fusione approvato in data 29 aprile 2022 e che la comunicazione è richiesta prima della stipulazione dell'atto di fusione dunque solo successivamente all'approvazione del progetto di fusione da parte delle assemblee delle società partecipanti [...]";

Evidenziato pertanto come i Consigli comunali e gli altri soci pubblici potrebbero così avere contezza delle decisioni della Autorità adita soltanto "successivamente all'approvazione del progetto di fusione", impedendo alle proprie assemblee di fatto di rettificare i propri indirizzi alla luce dei rilievi eventualmente emersi, anche con potenziali danni rispetto alle comunità e ai patrimoni di riferimento;

SI EMENDI

La parte dispositiva, dopo il punto 14, con la seguente aggiunta di un nuovo punto (rinumerando i successivi di conseguenza):

- Di approvare il quadro progettuale condiviso delle amministrazioni coinvolte nell'operazione Multiutility secondo le linee prospettate nel Progetto presentato, dando atto che il Comune di Firenze si impegna a una nuova deliberazione in seguito all'autorizzazione da parte dell'AGCM, in modo da poter confermare o rettificare, a mezzo del voto del proprio consiglio, le decisioni assunte prima dell'autorizzazione, tenendo conto degli eventuali rilievi avanzati da tale Autorità";

Firenze, 14 ottobre 2022

IL DIRETTORE
della Direzione Risorse Finanziarie
Dr.ssa Francesca Cassandrini

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

favorevole

17/10/2022

DATA

FIRMA

[Firma]



N 6

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE

FIRENZE

RICEVUTO DA *Tosca Palagi*
11/10/22 H. 10.32

Mod.2022

Struttura Autonoma del Consiglio comunaleEmendamento
N. - 6 -

Gruppo cons. proponente: SINISTRA PROGETTO COMUNE

Consigliere proponente: DMITRIJ PALAGI

Consiglieri cofirmatari: ANTONELLA BUNDU

Collegato a: proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2022/00055 del 29/09/2022 avente ad oggetto: Delibera quadro di approvazione dell'operazione MultiUtility. Approvazione nuovo statuto in Alia Servizi Ambientali spa. Conferimento di Toscana Energia spa in Alia Servizi Ambientali Spa. Approvazione aumento di capitale di Alia Servizi Ambientali spa riservato, rispettivamente, al Comune di Firenze per il conferimento di Toscana Energia spa e al Comune di Pistoia per il conferimento di Publiacqua spa. Approvazione Fusione per incorporazione di Consiag S.p.A., Acqua Toscana S.p.A. e Publiservizi S.p.A. in Alia Servizi Ambientali S.p.A. Approvazione aumenti di capitale riservati ad altri soggetti pubblici. Approvazione patto parasociale tra soci pubblici. Indirizzi per la Costituzione di una holding pubblica pluripartecipata per la gestione delle partecipazioni societarie in MultiUtility ("Holding Toscana"). Indirizzi per il conferimento del ramo operativo di Alia in una società di nuova costituzione. Indirizzi per la quotazione in borsa di Multiutility.

Ascoltata la comunicazione della Giunta;

Considerato quanto:

- alla Premesse della Deliberazione e all'allegata documentazione alla stessa;
- alle relazioni illustrative ascoltate nelle sedute delle Commissioni consiliari competenti;

Considerato anche quanto al "Rilevato" di pag. 14 e segg., di cui le premesse con riferimento alla "Fusione", e al "Preso atto" di cui alla pag. 21, che evidenzia come "[...] in merito all'operazione di concentrazione ex art. 16 legge n. 287/90, le operazioni di conferimento e di fusione nel loro insieme sono soggette alla preventiva autorizzazione da parte dell'AGCM, come espressamente previsto nel progetto di fusione approvato in data 29 aprile 2022 e che la comunicazione è richiesta prima della stipulazione dell'atto di fusione dunque solo successivamente all'approvazione del progetto di fusione da parte delle assemblee delle società partecipanti [...]";

Evidenziato pertanto come i Consigli comunali e gli altri soci pubblici potrebbero così avere contezza delle decisioni della Autorità adita soltanto "successivamente all'approvazione del progetto di fusione", impedendo alle proprie assemblee di fatto di rettificare i propri indirizzi alla luce dei rilievi eventualmente emersi, anche con potenziali danni rispetto alle comunità e ai patrimoni di riferimento;

SI EMENDI

La parte dispositiva, dopo il punto 14, con la seguente aggiunta di un nuovo punto (rinumerando i successivi di conseguenza):

- Di approvare il quadro progettuale condiviso delle amministrazioni coinvolte nell'operazione Multiutility secondo le linee prospettate nel Progetto presentato, dando atto che il Comune di Firenze si impegna a una nuova deliberazione in seguito all'autorizzazione da parte dell'AGCM, in modo da poter confermare o rettificare, a mezzo del voto del proprio consiglio, le decisioni assunte prima dell'autorizzazione, tenendo conto degli eventuali rilievi avanzati da tale Autorità";

Firenze, 14 ottobre 2022

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA/CONTABILE ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

Parere NON Favorevole, il comma 3 dell'art 5 del Tusp in combinato disposto con l'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, disciplina già la materia.
18/10/2022

Il Responsabile del Servizio
Partecipate, Associazioni, Fondazioni
e altri Organismi in controllo pubblico.
Dott. Salvatore Santoro

ALLEGATO N° 12
ARGOMENTO N° 720



N. 7

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA Antonella Bundu / Palagi
IL 16.10.22 H. 10.32

Mod.2022

Struttura Autonoma del Consiglio comunale

Emendamento

N. - 7 -

Gruppo cons. proponente: SINISTRA PROGETTO COMUNE

Consigliere proponente: DMITRIJ PALAGI

Consiglieri cofirmatari: ANTONELLA BUNDU

Collegato a: proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2022/00055 del 29/09/2022 avente ad oggetto: Delibera quadro di approvazione dell'operazione MultiUtility. Approvazione nuovo statuto in Alia Servizi Ambientali spa. Conferimento di Toscana Energia spa in Alia Servizi Ambientali Spa. Approvazione aumento di capitale di Alia Servizi Ambientali spa riservato, rispettivamente, al Comune di Firenze per il conferimento di Toscana Energia spa e al Comune di Pistoia per il conferimento di Publicacqua spa. Approvazione Fusione per incorporazione di Conslag S.p.A., Acqua Toscana S.p.A. e Publiservizi S.p.A. in Alia Servizi Ambientali S.p.A. Approvazione aumenti di capitale riservati ad altri soggetti pubblici. Approvazione patto parasociale tra soci pubblici. Indirizzi per la Costituzione di una holding pubblica pluripartecipata per la gestione delle partecipazioni societarie in MultiUtility ("Holding Toscana"). Indirizzi per il conferimento del ramo operativo di Alia in una società di nuova costituzione. Indirizzi per la quotazione in borsa di Multiutility.

Ascoltata la comunicazione della Giunta;

Considerato quanto:

- alla Premesse della Deliberazione e all'allegata documentazione alla stessa;
- alle relazioni illustrative ascoltate nelle sedute delle Commissioni consiliari competenti;

Considerato anche quanto al secondo "Ritenuto" alla pag. 21, che evidenzerebbe come "[...] l'aggregazione tra società consente di delineare un disegno imprenditoriale di ampio respiro destinato a produrre valore nel tempo per gli azionisti delle società partecipanti alla Fusione e per i territori di riferimento creando le condizioni per migliorare i servizi pubblici e di pubblica utilità in genere, nonché le attività collaterali relative al soddisfacimento di bisogni e alle esigenze della collettività e per valorizzare il presidio territoriale e la tutela occupazionale" [...];

SI EMENDI

quanto al punto "Rilevato" (pag. 21) sopracitato come segue:

"[...] l'aggregazione tra società ~~consente~~ di deve delineare un disegno imprenditoriale di ampio respiro destinato a produrre valore nel tempo per gli azionisti delle società partecipanti alla Fusione e per i territori di riferimento, creando le condizioni per migliorare i servizi pubblici e di pubblica utilità in genere, nonché le attività collaterali relative al soddisfacimento di bisogni e alle esigenze della collettività e per valorizzare il presidio territoriale e la tutela occupazionale, dando priorità a questi ultimi aspetti, rispetto alla distribuzione di dividendi;" [...];

Firenze, 14 ottobre 2022

IL DIRETTORE
della Direzione Risorse Finanziarie
Dr.ssa Francesca Cassandrini

PARERE DI REGOLARITA'

TECNICA/CONTABILE

ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

12/10/2022

DATA

FIRMA

favorabile
Francesca Cassandrini



Mod.2022

Struttura Autonoma del Consiglio comunale

Emendamento
N. - 7 -

Gruppo cons. proponente: SINISTRA PROGETTO COMUNE

Consigliere proponente: DMITRIJ PALAGI

Consiglieri cofirmatari: ANTONELLA BUNDU

Collegato a: proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2022/00055 del 29/09/2022 avente ad oggetto: Delibera quadro di approvazione dell'operazione MultiUtility. Approvazione nuovo statuto in Alia Servizi Ambientali spa. Conferimento di Toscana Energia spa in Alia Servizi Ambientali Spa. Approvazione aumento di capitale di Alia Servizi Ambientali spa riservato, rispettivamente, al Comune di Firenze per il conferimento di Toscana Energia spa e al Comune di Pistoia per il conferimento di Publicacqua spa. Approvazione Fusione per incorporazione di Consiag S.p.A., Acqua Toscana S.p.A. e Publiservizi S.p.A. in Alia Servizi Ambientali S.p.A. Approvazione aumenti di capitale riservati ad altri soggetti pubblici. Approvazione patto parasociale tra soci pubblici. Indirizzi per la Costituzione di una holding pubblica pluripartecipata per la gestione delle partecipazioni societarie in MultiUtility ("Holding Toscana"). Indirizzi per il conferimento del ramo operativo di Alia in una società di nuova costituzione. Indirizzi per la quotazione in borsa di Multiutility.

Ascoltata la comunicazione della Giunta;

Considerato quanto:

- alla Premesse della Deliberazione e all'allegata documentazione alla stessa;
- alle relazioni illustrative ascoltate nelle sedute delle Commissioni consiliari competenti;

Considerato anche quanto al secondo "Ritenuto" alla pag. 21, che evidenzierebbe come "[...] l'aggregazione tra società consente di delineare un disegno imprenditoriale di ampio respiro destinato a produrre valore nel tempo per gli azionisti delle società partecipanti alla Fusione e per i territori di riferimento creando le condizioni per migliorare i servizi pubblici e di pubblica utilità in genere, nonché le attività collaterali relative al soddisfacimento di bisogni e alle esigenze della collettività e per valorizzare il presidio territoriale e la tutela occupazionale" [...];

SI EMENDI

quanto al punto "Rilevato" (pag. 21) sopracitato come segue:

"[...] l'aggregazione tra società consorte-di deve delineare un disegno imprenditoriale di ampio respiro destinato a produrre valore nel tempo per gli azionisti delle società partecipanti alla Fusione e per i territori di riferimento, creando le condizioni per migliorare i servizi pubblici e di pubblica utilità in genere, nonché le attività collaterali relative al soddisfacimento di bisogni e alle esigenze della collettività e per valorizzare il presidio territoriale e la tutela occupazionale, dando priorità a questi ultimi aspetti, rispetto alla distribuzione di dividendi;" [...];

Firenze, 14 ottobre 2022

**PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE**

ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

Favorevole

18/10/2022

DATA

FIRMA

Il Responsabile del Servizio

Partecipate, Associazioni, Fondazioni
e altri organismi in controllo pubblico.

Dott. Salvatore Santoro



N. 8



STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICEVUTO DA ANTONELLA BUNDU / PALAGI
IL 14.10.22 H. 10.32

Mod.2022

Struttura Autonoma del Consiglio comunale

Emendamento
N. - 8 -

Gruppo cons. proponente: SINISTRA PROGETTO COMUNE

Consigliere proponente: DMITRIJ PALAGI

Consiglieri cofirmatari: ANTONELLA BUNDU

Collegato a: proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2022/00055 del 29/09/2022 avente ad oggetto: Delibera quadro di approvazione dell'operazione MultiUtility. Approvazione nuovo statuto in Alia Servizi Ambientali spa. Conferimento di Toscana Energia spa in Alia Servizi Ambientali Spa. Approvazione aumento di capitale di Alia Servizi Ambientali spa riservato, rispettivamente, al Comune di Firenze per il conferimento di Toscana Energia spa e al Comune di Pistoia per il conferimento di Publicacqua spa. Approvazione Fusione per incorporazione di Consiag S.p.A., Acqua Toscana S.p.A. e Publservizi S.p.A. in Alia Servizi Ambientali S.p.A. Approvazione aumenti di capitale riservati ad altri soggetti pubblici. Approvazione patto parasociale tra soci pubblici. Indirizzi per la Costituzione di una holding pubblica pluripartecipata per la gestione delle partecipazioni societarie in MultiUtility ("Holding Toscana"). Indirizzi per il conferimento del ramo operativo di Alia in una società di nuova costituzione. Indirizzi per la quotazione in borsa di Multiutility.

Ascoltata la comunicazione della Giunta;

Considerato quanto:

- alla Premesse della Deliberazione e all'allegata documentazione alla stessa;
- alle relazioni illustrative ascoltate nelle sedute delle Commissioni consiliari competenti;

Rilevato quanto al "Considerato" di pag. 24 (che premette che "[...] l'Operazione MultiUtility nel suo complesso, come descritta nel Progetto di Fusione e nella documentazione ad esso allegata, presenta vantaggi significativi per il Comune da un punto di vista tecnico, economico e industriale, come risulta dai documenti predisposti dai consulenti finanziario e industriale"), il cui punto "c." a pag. 25 recita:

"[...] è funzionale a organizzare le partecipazioni pubbliche dei Comuni soci in modo efficiente, efficace ed economico, così da garantire una maggiore capacità dei Comuni soci di verificare la corretta gestione del servizio svolto dalle società partecipate e in particolare il rispetto degli standard di servizio e delle condizioni di accessibilità, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza che lo contraddistinguono [...]"

SI EMENDI

La parte dispositiva, dopo il punto 14, con la seguente aggiunta di un nuovo punto (rinumerando i successivi di conseguenza):

- Di approvare il quadro progettuale condiviso delle amministrazioni coinvolte nell'operazione Multiutility secondo le linee prospettate nel Progetto presentato, dando atto che il Comune di Firenze si impegna a richiedere un'esplicitazione del ruolo di controllo esercitato dai consigli comunali, a garanzia delle comunità di riferimento, garantendo la piena agibilità del potere ispettivo attribuito dalla Legge alle singole consigliere e ai singoli consiglieri comunali presso i propri Enti, sia verso la MultiUtility che – ovviamente – verso la HoldCo, al fine di garantire una maggiore capacità dei Comuni soci di verificare la corretta gestione del servizio svolto dalle società partecipate e in particolare il rispetto degli standard di servizio e delle condizioni di accessibilità, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza che lo contraddistinguono;

Firenze, 14 ottobre 2022

PARERE DI REGOLARITA'

TECNICA/CONTABILE *favorevole*

ex Art. 49 D. lgs. n. 267/2000

17/10/2022

DATA

[Firma]
FIRMA

IL DIRETTORE
della Direzione Risorse Finanziarie
Dr.ssa Francesca Cassandrini



N.8



STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DALLA
16-11-2022.....H. 10,32...

Mod.2022

Struttura Autonoma del Consiglio comunale

Emendamento
N. - 8 -

Gruppo cons. proponente: SINISTRA PROGETTO COMUNE

Consigliere proponente: DMITRIJ PALAGI

Consiglieri cofirmatari: ANTONELLA BUNDU

Collegato a: proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2022/00055 del 29/09/2022 avente ad oggetto: Delibera quadro di approvazione dell'operazione MultiUtility. Approvazione nuovo statuto in Alia Servizi Ambientali spa. Conferimento di Toscana Energia spa in Alia Servizi Ambientali Spa. Approvazione aumento di capitale di Alia Servizi Ambientali spa riservato, rispettivamente, al Comune di Firenze per il conferimento di Toscana Energia spa e al Comune di Pistoia per il conferimento di Publiacqua spa. Approvazione Fusione per incorporazione di Consiag S.p.A., Acqua Toscana S.p.A. e Publiservizi S.p.A. in Alia Servizi Ambientali S.p.A. Approvazione aumenti di capitale riservati ad altri soggetti pubblici. Approvazione patto parasociale tra soci pubblici. Indirizzi per la Costituzione di una holding pubblica pluripartecipata per la gestione delle partecipazioni societarie in MultiUtility ("Holding Toscana"). Indirizzi per il conferimento del ramo operativo di Alla in una società di nuova costituzione. Indirizzi per la quotazione in borsa di Multiutility.

Ascoltata la comunicazione della Giunta;

Considerato quanto:

- alla Premesse della Deliberazione e all'allegata documentazione alla stessa;
- alle relazioni illustrative ascoltate nelle sedute delle Commissioni consiliari competenti;

Rilevato quanto al "*Considerato*" di pag. 24 (che premette che "[...] l'Operazione MultiUtility nel suo complesso, come descritta nel Progetto di Fusione e nella documentazione ad esso allegata, presenta vantaggi significativi per il Comune da un punto di vista tecnico, economico e industriale, come risulta dai documenti predisposti dai consulenti finanziario e industriale"), il cui punto "c." a pag. 25 recita:

"[...] è funzionale a organizzare le partecipazioni pubbliche dei Comuni soci in modo efficiente, efficace ed economico, così da garantire una maggiore capacità dei Comuni soci di verificare la corretta gestione del servizio svolto dalle società partecipate e in particolare il rispetto degli standard di servizio e delle condizioni di accessibilità, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza che lo contraddistinguono [...]"

SI EMENDI

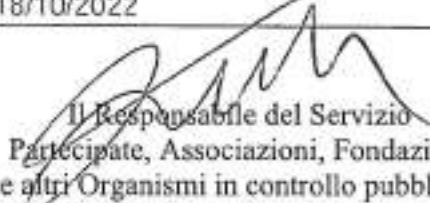
La parte dispositiva, dopo il punto 14, con la seguente aggiunta di un nuovo punto (rinumerando i successivi di conseguenza):

- Di approvare il quadro progettuale condiviso delle amministrazioni coinvolte nell'operazione Multiutility secondo le linee prospettate nel Progetto presentato, dando atto che il Comune di Firenze si impegna a richiedere un'esplicitazione del ruolo di controllo esercitato dai consigli comunali, a garanzia delle comunità di riferimento, garantendo la piena agibilità del potere ispettivo attribuito dalla Legge alle singole consigliere e ai singoli consiglieri comunali presso i propri Enti, sia verso la MultiUtility che – ovviamente – verso la HoldCo, al fine di garantire una maggiore capacità dei Comuni soci di verificare la corretta gestione del servizio svolto dalle società partecipate e in particolare il rispetto degli standard di servizio e delle condizioni di accessibilità, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza che lo contraddistinguono;

Firenze, 14 ottobre 2022

**PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE**
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

Parere Favorevole, fermo rimanendo che gli indirizzi nei confronti della HoldCo potranno essere esplicitati soltanto dopo la costituzione della stessa. Costituzione che richiederà apposita delibera di CC.
18/10/2022



Il Responsabile del Servizio
Partecipate, Associazioni, Fondazioni
e altri Organismi in controllo pubblico.
Dott. Salvatore Santoro



N. 9



STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICEVUTO DA *N. Palagi*
IL 14/10/22 H. 10,32

Mod.2022

Struttura Autonoma del Consiglio comunale

Emendamento
N. - 9 -

Gruppo cons. proponente: SINISTRA PROGETTO COMUNE

Consigliere proponente: DMITRIJ PALAGI

Consiglieri cofirmatari: ANTONELLA BUNDU

Collegato a: proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2022/00055 del 29/09/2022 avente ad oggetto: Delibera quadro di approvazione dell'operazione MultiUtility. Approvazione nuovo statuto in Alia Servizi Ambientali spa. Conferimento di Toscana Energia spa in Alia Servizi Ambientali Spa. Approvazione aumento di capitale di Alia Servizi Ambientali spa riservato, rispettivamente, al Comune di Firenze per il conferimento di Toscana Energia spa e al Comune di Pistoia per il conferimento di Publiacqua spa. Approvazione Fusione per incorporazione di Conslag S.p.A., Acqua Toscana S.p.A. e Publiservizi S.p.A. in Alia Servizi Ambientali S.p.A. Approvazione aumenti di capitale riservati ad altri soggetti pubblici. Approvazione patto parasociale tra soci pubblici. Indirizzi per la Costituzione di una holding pubblica pluripartecipata per la gestione delle partecipazioni societarie in MultiUtility ("Holding Toscana"). Indirizzi per il conferimento del ramo operativo di Alia in una società di nuova costituzione. Indirizzi per la quotazione in borsa di Multiutility.

Ascoltata la comunicazione della Giunta;

Considerato quanto:

- alla Premesse della Deliberazione e all'allegata documentazione alla stessa;
- alle relazioni illustrative ascoltate nelle sedute delle Commissioni consiliari competenti;

Rilevato quanto al "Dato atto" di cui alla pag. 26, che al prima alinea recita: "[...] le valutazioni di merito e opportunità in ordine al progetto di aggregazione, alle forme di regolazione della governance societaria, ai processi deliberativi dell'Assemblea, alla composizione e al funzionamento del Consiglio di Amministrazione, ai patti parasociali con gli altri Enti Soci sono frutto di negoziazioni politiche e di competenza dell'organo di indirizzo politico-amministrativo [...]"

SI EMENDI

quanto al punto "Dato atto" sopracitato come segue:

"[...] le valutazioni di merito e opportunità in ordine al progetto di aggregazione, alle forme di regolazione della governance societaria, ai processi deliberativi dell'Assemblea, alla composizione e al funzionamento del Consiglio di Amministrazione, ai patti parasociali con gli altri Enti Soci sono frutto di negoziazioni politiche e di competenza dell'organo di indirizzo politico-amministrativo, rimanendo in capo ai Consigli comunali degli Enti conferenti rappresentati nella HoldCO ogni potere ispettivo attribuito dalla Legge alle consigliere e ai consiglieri comunali appartenenti agli stessi [...]"

Firenze, 14 ottobre 2022

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE *favorevole*
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000
17/10/2022 _____ *[Firma]*
DATA FIRMA

IL DIRETTORE
della Direzione Risorse Finanziarie
Dr.ssa Francesca Cassandrini



N. 9

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALERICEVUTO DA NINA BRUNDI / Abbevi
IL 14.10.22 AL 10.32

Mod. 2022

Struttura Autonoma del Consiglio comunaleEmendamento
N. - 9 -

Gruppo cons. proponente: SINISTRA PROGETTO COMUNE

Consigliere proponente: DMITRIJ PALAGI

Consiglieri cofirmatari: ANTONELLA BUNDU

Collegato a: proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2022/00055 del 29/09/2022 avente ad oggetto: Delibera quadro di approvazione dell'operazione MultiUtility. Approvazione nuovo statuto in Alia Servizi Ambientali spa. Conferimento di Toscana Energia spa in Alia Servizi Ambientali Spa. Approvazione aumento di capitale di Alia Servizi Ambientali spa riservato, rispettivamente, al Comune di Firenze per il conferimento di Toscana Energia spa e al Comune di Pistoia per il conferimento di Publicacqua spa. Approvazione Fusione per incorporazione di Consiag S.p.A., Acqua Toscana S.p.A. e Publiservizi S.p.A. in Alia Servizi Ambientali S.p.A. Approvazione aumenti di capitale riservati ad altri soggetti pubblici. Approvazione patto parasociale tra soci pubblici. Indirizzi per la Costituzione di una holding pubblica pluripartecipata per la gestione delle partecipazioni societarie in MultiUtility ("Holding Toscana"). Indirizzi per il conferimento del ramo operativo di Alia in una società di nuova costituzione. Indirizzi per la quotazione in borsa di Multiutility.

Ascoltata la comunicazione della Giunta;

Considerato quanto:

- alla Premesse della Deliberazione e all'allegata documentazione alla stessa;
- alle relazioni illustrative ascoltate nelle sedute delle Commissioni consiliari competenti;

Rilevato quanto al "Dato atto" di cui alla pag. 26, che al prima alinea recita: "[...] le valutazioni di merito e opportunità in ordine al progetto di aggregazione, alle forme di regolazione della governance societaria, ai processi deliberativi dell'Assemblea, alla composizione e al funzionamento del Consiglio di Amministrazione, ai patti parasociali con gli altri Enti Soci sono frutto di negoziazioni politiche e di competenza dell'organo di indirizzo politico-amministrativo [...]"

SI EMENDI

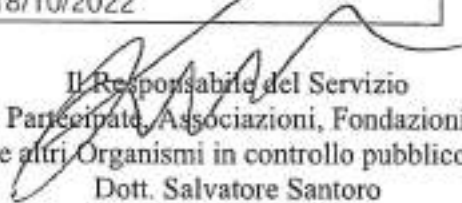
quanto al punto "Dato atto" sopracitato come segue:

"[...] le valutazioni di merito e opportunità in ordine al progetto di aggregazione, alle forme di regolazione della governance societaria, ai processi deliberativi dell'Assemblea, alla composizione e al funzionamento del Consiglio di Amministrazione, ai patti parasociali con gli altri Enti Soci sono frutto di negoziazioni politiche e di competenza dell'organo di indirizzo politico-amministrativo, rimanendo in capo ai Consigli comunali degli Enti conferenti rappresentati nella HoldCO ogni potere ispettivo attribuito dalla Legge alle consigliere e ai consiglieri comunali appartenenti agli stessi [...]"

Firenze, 14 ottobre 2022

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

Parere favorevole, fermo
restando che gli indirizzi nei
confronti della HoldCo potranno
essere esplicitati soltanto dopo la
costituzione della stessa.
Costituzione che richiederà
apposita delibera di CC...
18/10/2022


Il Responsabile del Servizio
Partecipate, Associazioni, Fondazioni
e altri Organismi in controllo pubblico.
Dott. Salvatore Santoro